



UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR)

Anno accademico 2016-2017

Guida dello Studente

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE LINGUISTICHE
E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

INDICE

| | |
|--|-------|
| L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA | P.4 |
| DIPARTIMENTO DI ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA | P.5 |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE | P. 6 |
| Piano degli esami | |
| Requisiti d'ammissione | |
| Requisiti d'ammissione degli studenti stranieri | |
| Iscrizioni | |
| Esami di profitto e verifiche | |
| Struttura dell'offerta linguistica | |
| Prova finale | |
| Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) | |
| ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE | P. 19 |
| Programmi d'esame: validità | |
| Iscrizione agli esami | |
| Piani di studio | |
| Modifiche ai piani di studio | |
| Corsi singoli e recupero CFU | |
| Frequenza | |
| Diploma Supplement | |
| Questionario di valutazione | |
| Passaggi di corso e trasferimenti | |
| Passaggi agli anni successivi di corso | |
| Rinuncia e sospensione del corso di studi | |
| Borse di studio, riduzione delle tasse | |
| L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA: LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE | P.22 |
| PERIODI DI STUDIO PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ | P.24 |
| SERVIZI AGLI STUDENTI | P.31 |
| Servizio Accoglienza | |
| Benefici DSU | |
| Residenze universitarie | |
| Alloggi privati | |
| Alloggi a convenzione | |
| Mense Universitarie | |
| Attività sportive | |
| Servizi per gli studenti disabili | |

| | |
|--|--------------|
| AULE, LABORATORI DIDATTICI, SERVIZI INFORMATICI | P.33 |
| Biblioteca | |
| | |
| ORIENTAMENTO TUTORATO E TIROCINIO | P.34 |
| Orientamento | |
| Tutorato | |
| Tirocinio | |
| Inserimento lavorativo (Job Placement) | |
| Almalaurea | |
| | |
| DOCENTI E INSEGNAMENTI | P. 36 |
| | |
| PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | P. 37 |
| | |
| PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI | P. 38 |
| | |
| CALENDARIO DEI CORSI E DEGLI ESAMI | P. 96 |
| | |
| CALENDARIO DEGLI APPELLI DI LAUREA | P. 98 |
| | |
| INDIRIZZI UTILI | P. 99 |

L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

L'Università per Stranieri è un'Università statale che svolge attività di insegnamento e di ricerca scientifica nel settore della lingua e della cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture.

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche, all'interno dell'Università per Stranieri di Siena operano il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) e la Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione (SSDS). Sono inoltre presenti il Centro Linguistico CLUSS, il Centro di ricerca e di servizio per la Certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera CILS, il Centro di ricerca e di servizio per le lingue straniere CLASS, il Centro di ricerca e di servizio per la certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri DITALS, il Centro di eccellenza per la ricerca - Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia, il Centro di ricerca e servizio per la formazione e aggiornamento anche con supporto tecnologico F.A.S.T., il Centro di ricerca sperimentazione di educazione permanente - CeRSDEP.

Sono attivi Master di I e II livello, la Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera, la Scuola di Dottorato con due indirizzi: "Linguistica e Didattica della lingua italiana a stranieri" e "Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana".

L'Ateneo offre infine Corsi per docenti di lingua e cultura italiana operanti all'estero, un Corso di specializzazione in didattica della lingua italiana a stranieri e Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri durante tutto l'anno accademico.

Tutte le informazioni relative all'offerta didattica dell'Università sono consultabili nel sito www.unistrasi.it



DIPARTIMENTO DI ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA (DADR)

Il Dipartimento gestisce l'attività didattica e di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Direttore del Dipartimento: prof. Massimo Palermo

Coordinatore dell'area didattica: prof.ssa Cristiana Franco

Coordinatore dell'area della ricerca: prof. Giuseppe Marrani

Responsabile del corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola: prof.ssa Donatella Troncarelli

Responsabile del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale: prof.ssa Claudia Buffagni

Responsabile del corso di laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica: prof.ssa Lucinda Spera

Responsabile del corso di laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale: prof.ssa Liana Tronci

Presso il Dipartimento sono attivi due Corsi di laurea Triennale e due Corsi di laurea Magistrale:

Laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L 10)

Curricoli:

- Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri
- Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana
- Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana

Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale (L 12)

Curricoli:

- Traduzione in ambito turistico imprenditoriale
- Mediazione linguistica nel contatto interculturale
- Mediazione per l'intercultura e la coesione sociale europea (MICSE)

Laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica (LM 14)

Curricoli:

- Competenze testuali per l'editoria
- Competenze testuali per l'insegnamento
- Competenze testuali per la promozione turistica

Laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (LM 39)

Curricoli:

- Didattica della lingua italiana a stranieri
- Lingue orientali per la comunicazione interculturale
- Linguistica storica e comparativa

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (CLASSE LM 39 - LINGUISTICA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* si propone di fornire allo studente una preparazione avanzata su metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita di lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite.

Il corso consente di ampliare e approfondire la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Il corso consente inoltre di perfezionare la conoscenza di una lingua europea e di acquisire una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne.

I settori disciplinari affini o di sede mirano ad arricchire le competenze secondo specifici percorsi curricolari, sul versante della didattica delle lingue, della comparazione interlinguistica e dell'inquadramento storico-culturale delle lingue orientali.

Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Il laureato magistrale potrà accedere ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e specializzazione e alle scuole di dottorato.

Curricoli

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra tre curricoli:

- **“Didattica della lingua italiana a stranieri”** mira a completare il percorso di formazione del docente di italiano L2;
- **“Lingue orientali per la comunicazione interculturale”** consente di perfezionare la conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura;
- **“Linguistica storica e comparativa”** mira a consolidare la padronanza di teorie e metodi dell'analisi storico-linguistica in particolare nell'ambito delle lingue indoeuropee.

a.a. 2016/2017
Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche
Piano degli esami
CURRICOLO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

| I anno | CFU |
|---|------------|
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 9 |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | 9 |
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa* | 9 |
| L-LIN/01 - Glottologia | 6 |
| L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri 1 | 9 |
| L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana | 9 |
| 1 esame a scelta** | 9 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno | CFU |
|---|------------|
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 6 |
| M-FIL/05 - Semiotica | 9 |
| L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 2 | 6 |
| 1 esame a scelta fra: L-LIN/01 - Linguistica comparativa L-LIN/01 Sociolinguistica | 6 |
| 1 esame a scelta fra: L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Letterature comparate | 6 |
| Laboratorio di didattica | 3 |
| Tirocinio | 3 |
| Tesi di laurea | 21 |
| TOTALE CFU | 60 |

* Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua araba, cinese, russa occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione.

** Si ricorda che per l'accesso all'insegnamento di materie umanistiche e letterarie nella scuola pubblica sono attualmente richiesti almeno 12 CFU di Lingua e letteratura latina conseguiti nell'arco dell'intero ciclo di studi (Triennale + Magistrale).

CURRICOLO: LINGUE ORIENTALI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

| I anno | CFU |
|---|------------|
| L-LIN/01 - Linguistica generale | 9 |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | 9 |
| 1 lingua a scelta tra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 - Lingua e letteratura araba I* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina I* L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa I* | 9 |
| 1 esame a scelta fra: L-OR/23 - Storia e cultura della Cina M-DEA/01 - Antropologia culturale dei paesi arabi Un esame a libera scelta** | 6 |
| L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione | 9 |
| 1 lingua a scelta tra: L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa | 9 |
| 1 esame a scelta | 9 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno | CFU |
|--|------------|
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 6 |
| M-FIL/05 - Semiotica | 9 |
| 2 esami a scelta fra: L-OR/10 - Storia delle culture islamiche M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia interculturale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/14 - Storia e istituzioni della Cina contemporanea | 12 |
| 1 lingua a scelta tra: L-OR/12 - Lingua e letteratura araba II L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina II L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa II | 6 |
| Laboratorio di traduzione | 3 |
| Tirocinio | 3 |
| Tesi di laurea | 21 |
| TOTALE CFU | 60 |

* Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua araba, cinese, russa occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione.

** Per lo studente che non abbia scelto né arabo né cinese.

CURRICOLO: LINGUISTICA STORICA E COMPARATIVA*

| I anno | CFU |
|--|-----------|
| L-LIN/01 -Linguistica generale | 9 |
| L-LIN/02 - Linguistica educativa | 9 |
| 1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa | 9 |
| L-LIN/01 - Glottologia | 6 |
| L-LIN/01 - Storia comparata delle lingue classiche | 9 |
| L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana | 9 |
| 1 esame a scelta | 9 |
| TOTALE CFU | 60 |

| II anno | CFU |
|---|-----------|
| L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana | 6 |
| M-FIL/05 - Semiotica | 9 |
| 1 esame a scelta tra: L-LIN/01 - Linguistica comparativa L-LIN/01 - Sociolinguistica | 6 |
| 2 esami a scelta tra: L-OR/18 - Sanscrito L-OR/04 - Linguistica anatolica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza | 12 |
| Laboratorio di linguistica applicata | 3 |
| Tirocinio | 3 |
| Tesi di laurea | 21 |
| TOTALE CFU | 60 |

* Questo curriculum verrà attivato solo al superamento dei 5 iscritti.

Requisiti d'ammissione

Per essere ammessi al corso occorre aver conseguito il diploma di laurea, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, anche nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'Università. Agli studenti sono richieste conoscenze e competenze adeguate per affrontare studi universitari di carattere specialistico. In particolare lo studente deve aver conseguito, nella sua carriera universitaria pregressa, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico ed aver acquisito 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

- almeno 18 CFU in almeno tre dei seguenti settori o gruppi di settori:

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

- almeno 6 CFU tra i seguenti settori:

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

M-STO/01 - Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

M-STO/04 - Storia contemporanea

M-FIL/06 - Storia della filosofia

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-GGR/1 - Geografia

M-PED/01 - Pedagogia generale

- almeno 6 CFU in uno dei seguenti settori:

L-LIN/03 - Letteratura francese

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

- almeno 60 CFU nelle discipline sopra citate o nelle seguenti:

INF/01

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

L-ART/08 - Etnomusicologia

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate

L-FIL-LET/15 - Filologia germanica

L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane

L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche

L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese
L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena
L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese
L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
L-LIN/21 - Slavistica
L-OR/04 - Anatolistica
L-OR/12 - Lingua e letteratura araba
L-OR/18 - Indologia e tibetologia
L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 - Psicologia generale
IUS/14 - Diritto dell'Unione europea
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

Eventuali carenze, individuate anche mediante colloquio individuale con lo studente, dovranno essere colmate prima dell'iscrizione: se inferiori a 21 CFU, mediante il superamento di esami singoli, se superiori a tale soglia mediante l'iscrizione a un corso di laurea triennale. Non si potrà procedere all'iscrizione se non dopo aver colmato le lacune evidenziate.

Requisiti d'ammissione degli studenti stranieri

L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana, che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena e che si svolgerà il **2 settembre 2016**. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso della certificazione CILS - Livello Quattro - C2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI - Livello 5), dalla Terza Università di Roma (IT - Livello superiore) e dall'istituto Dante Alighieri (PLIDA). Gli studenti comunitari non sono tenuti a sostenere la prova linguistica di accesso; una loro partecipazione a tale prova avrà un mero valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

Iscrizioni

Lo studente può immatricolarsi online seguendo i passaggi che troverà nel sito dell'ateneo alla pagina:

http://www.unistrasi.it/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_magistrale_anno_accademico_20142015.htm

Le domande di immatricolazione e di iscrizione ai corsi di laurea devono essere presentate **a partire dal 3 agosto e fino al 30 settembre 2016**. Le iscrizioni agli anni successivi al primo sono aperte **dal 3 agosto al 5 novembre 2016**. Il Magnifico Rettore potrà autorizzare le domande presentate oltre i termini e comunque non oltre il **31 dicembre 2016**. Tali domande dovranno essere debitamente motivate.

Esami di profitto e verifiche

Il corso prevede 12 esami di profitto e la prova finale. Gli esami di profitto vengono sostenuti al termine delle attività formative inserite ed approvate nel piano di studio.

Sono previste tre sessioni annuali di esami di profitto: estiva, autunnale, invernale. Per ogni sessione sono stabiliti due appelli di esame, che non possono iniziare prima della conclusione dei periodi di didattica fissati annualmente dal Consiglio di Dipartimento. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre è previsto un appello straordinario solo per sostenere esami orali. L'esame prevede modalità di verifica stabilite dal titolare o affidatario dell'insegnamento (colloquio, prova scritta, tesina, test a struttura aperta e chiusa, relazione ecc.) entro il quadro complessivo del carico di lavoro espresso dai CFU attribuiti alla disciplina nel Corso di laurea: il voto è espresso in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode.

Le modalità di verifica sono specificate per ciascuna disciplina nella sezione “programmi”. Nel caso in cui l'esame sia composto da una prova scritta obbligatoria e da una orale, non sarà possibile sostenere la prova orale senza aver prima superato quella scritta.

Il voto è stabilito dal docente al momento dell'esame. Al termine della sessione, dopo che il docente avrà registrato i verbali con procedura digitale, l'esame sarà immediatamente visibile nella carriera dello studente.

Le verifiche relative ad attività di laboratorio e altre esercitazioni o attività assistite equivalenti, non rientrano nel computo degli esami di profitto e si superano mediante una prova di idoneità (senza l'attribuzione di un voto in trentesimi) che consente l'attribuzione dei CFU.

Struttura dell'offerta linguistica

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue

Gli obiettivi e i livelli di competenza in L2 sono stabiliti secondo i parametri del più recente e importante documento di politica linguistica europea, cioè il *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*, realizzato dal Consiglio d'Europa, reso pubblico a partire dal 1997 e pubblicato a stampa nel 2001 in inglese (Cambridge, Cambridge University Press) e nel 2002 in italiano con il titolo *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (QCER) (Milano, La Nuova Italia). Gli studenti, per essere consapevoli del rapporto fra bisogni e risposte dell'offerta formativa, sono invitati a prendere diretta visione del QCER. Il documento è attualmente disponibile nel sito internet del Consiglio d'Europa alla pagina:

http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp

Il modello del QCER è il più avanzato e condiviso dagli enti di formazione linguistica e di certificazione delle competenze. Qui di seguito forniamo la descrizione sintetica di tutti i livelli del QCER

Tabella n. 1 - Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue: schema generale dei livelli

| | | |
|---------------------|----|---|
| Utente competente | C2 | Capisce praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in una presentazione coerente. Si esprime spontaneamente, molto fluentemente e precisamente, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità. |
| | C1 | Capisce un'ampia gamma di testi, anche lunghi, individuando il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza rallentamenti dovuti alla ricerca degli elementi linguistici. Sa usare la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali della comunicazione. Produce testi chiari, ben strutturati e dettagliati su argomenti complessi, sapendo controllare i modelli di strutturazione testuale e gli apparati di connessione coesiva. |
| Utente indipendente | B2 | Capisce le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura astratta o concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluency e spontaneità che rende abbastanza possibile l'interazione regolare con i nativi senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiega il proprio punto di vista su un tema esplicitando vantaggi e svantaggi delle varie scelte. |
| Utente indipendente | B1 | Capisce i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela nella maggior parte delle situazioni in un viaggio in un'area dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni, speranze e ambizioni, e sa esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti. |

| | | |
|---------------|----|---|
| Utente basico | A2 | Capisce frasi ed espressioni di uso frequente relative alle aree di esperienza di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, impiego). Sa comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque di routine. Sa descrivere in termini semplici alcuni aspetti del suo retroterra, dell'ambiente a lui prossimo e argomenti su aree di immediato bisogno. |
| | A1 | Capisce e usa espressioni familiari quotidiane e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri e sa domandare e rispondere su dettagli personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Sa interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati ad aiutarlo. |

Modalità di svolgimento degli esami di lingua straniera

L'esame di lingua straniera si compone di una prova scritta che, qualora superata in tutte le sue parti, permette l'accesso all'esame orale. L'esame scritto non è valutato in trentesimi, bensì secondo le seguenti fasce di giudizio:

| | |
|-----------------|----------|
| 27-30 | A |
| 24-26 | B |
| 21-23 | C |
| 18-20 | D |
| NON SUFFICIENTE | E |

La prova scritta, variabile nella struttura a seconda della lingua oggetto di studio, è composta da una serie di esercizi, frutto del lavoro svolto durante le esercitazioni, e da parti relative al programma del corso di Lingua e Traduzione / Lingua e Letteratura.

L'esame orale, oltre ad essere basato sul programma del corso tenuto dal docente (indicato sulla guida dello studente), prevede anche una parte relativa al programma delle esercitazioni. Gli studenti sono pertanto pregati di rivolgersi ai Collaboratori ed Esperti Linguistici per concordare il programma dell'orale, in tempi ragionevoli rispetto alla data stabilita per l'appello.

Il voto finale dell'esame (scritto e orale) è espresso in trentesimi.

Le certificazioni di competenza linguistica rilasciate da enti certificatori riconosciuti a livello ministeriale hanno una validità di 2 anni dal conseguimento e possono consentire il riconoscimento di CFU secondo criteri di corrispondenza stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Per ogni corso annuale di Lingua e traduzione / Lingua e Letteratura non possono essere riconosciuti più di 3 CFU. Una volta ottenuto il riconoscimento, lo studente dovrà contattare il docente per concordare la corrispondente riduzione del programma d'esame.

Prova finale

La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti nel biennio. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 99 CFU.

Lo studente che intende laurearsi dovrà scaricare e compilare il modulo **Prenotazione esame di laurea, da consegnare almeno 45 giorni prima della seduta di tesi** presso l'Area Management Didattico e URP.

- Tutti i documenti sono scaricabili alla pagina http://www.unistrasi.it/476/2145/Modulistica_e_guide_-_corsi_di_laurea.htm del sito web e devono essere presentati almeno **15 giorni prima della data dell'esame di laurea:**

- domanda di assegnazione della tesi di laurea e proposta di assegnazione del docente correlatore da far compilare al docente relatore di tesi; entrambi i moduli possono essere scaricati direttamente dal sito o ritirati presso l'Area Management Didattico e URP (Piazza Carlo Rosselli, 27/28 tel. +39 0577240146/164/228). Al momento della conferma della domanda lo studente deve indicare gli eventuali strumenti didattici necessari per la discussione della tesi (lavagna luminosa, proiettore del computer, registratore o altro);
- libretto universitario;
- ricevuta del pagamento della tassa di iscrizione all'esame di laurea;
- ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea;
- n. 1 marca da bollo da € 16,00;
- ricevuta posizione biblioteca (la posizione con la Biblioteca di Ateneo deve essere regolarizzata entro 15 giorni dall'esame di laurea).
- n. 1 copia della tesi di laurea con il frontespizio firmato dal relatore.

La copia della tesi di laurea, con il frontespizio firmato dal relatore, deve essere presentata entro 15 giorni dall'appello di laurea presso l'Area Management Didattico e URP - Segreteria Studenti (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it).

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA)

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è un corso universitario annuale che prepara all'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado. È istituito nelle università ai sensi del DM 249/2010.

Gli accessi al TFA sono a numero programmato e per iscriversi è necessario:

- possedere un certo numero di CFU in determinate materie, a seconda della classe di concorso, acquisiti durante l'intero ciclo di studi (Laurea triennale + Laurea magistrale);
- superare una selezione disciplinata da un bando di concorso.

A conclusione del TFA, dopo il superamento degli esami finali, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento.

Classe A-23 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA

Per la nuova classe di concorso A-23 il TFA verrà attivato per la prima volta probabilmente nel prossimo anno accademico. Non sono ancora noti i requisiti di accesso. A titolo orientativo, lo studente può fare riferimento ai requisiti elencati nella tabella relativa al recente concorso per l'abilitazione all'insegnamento, che qui si riporta. Si ricorda che i CFU necessari possono essere acquisiti nell'arco del quinquennio (triennale + magistrale):

| | | | | |
|--|--|---|---|------|
| | Titoli di accesso (lauree vecchio ordinamento) | Titoli di accesso D.M. 22/2005 (lauree specialistiche e integrazione vecchio ordinamento) | Titoli di accesso Lauree Magistrali D.M.270/2004 Diplomi accademici di II livello | NOTE |
|--|--|---|---|------|

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| <p>A-23 NUOVA (a)</p> <p>Lingua italiana per discenti di lingua straniera</p> | <p>Lauree in: Lettere; Materie letterarie; Lingua e cultura italiana; Lingue e letterature straniere.</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia, Lingue e letterature straniere. (1) Laurea in lingue e letterature straniere (2).</p> <p>Lauree in: Filosofia; Lettere; Materie letterarie; Pedagogia (3).</p> <p>Laurea in: Storia (4).</p> <p>Lauree in: Filosofia; Pedagogia; Scienze dell'educazione; (5).</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Geografia; Lettere; Materie letterarie; Storia (6).</p> <p>Lauree in: Conservazione dei beni culturali; Filosofia; Lettere; Materie letterarie; Pedagogia;</p> | <p>LS 1- Antropologia culturale ed etnologia (1)</p> <p>LS 2- Archeologia (1)</p> <p>LS 5- Archivistica e biblioteconomia (1)</p> <p>LS 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (1)</p> <p>LS 11- Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale (1)</p> <p>LS 12- Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (1)</p> <p>LS 15-Filologia e letterature dell'antichità (1)</p> <p>LS 16-Filologia moderna (1)</p> <p>LS 21-Geografia (1)</p> <p>LS 24- Informatica per le discipline umanistiche (1)</p> <p>LS 40-Lingua e cultura italiana (1)</p> <p>LS 43- Lingue straniere per la comunicazione internazionale (1)</p> | <p>LM 1- Antropologia culturale ed Etnologia (1)</p> <p>LM 2-Archeologia (1)</p> <p>LM 5-Archivistica e biblioteconomia (1)</p> <p>LM 10- Conservazione dei beni architettonici e ambientali (1)</p> <p>LM 11- Conservazione e restauro dei beni culturali (1)</p> <p>LM 14-Filologia moderna (1)</p> <p>LM 15-Filologia, letterature e storia dell'antichità (1)</p> <p>LM-38 -Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (1)</p> <p>LM 39- Linguistica (1)</p> <p>LM 43- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (1)</p> <p>LM 80-Scienze geografiche (1)</p> <p>LM 84-Scienze storiche (1)</p> <p>LM 89-Storia dell'arte (1)</p> | <p>(A) L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati nelle precedenti colonne, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.</p> <p>(B) E' altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A e 46/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.</p> <p>(1) Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di: lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana; ovvero almeno 72 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12; e almeno 6 L- FIL-LET/10,</p> |
|--|---|---|--|---|

| | | | |
|--|-------------|---|---|
| | Storia; (7) | <p>LS 44- Linguistica (1)</p> <p>LS 93-Storia antica (1)</p> <p>LS 94-Storia contemporanea (1)</p> <p>LS 95-Storia dell'arte (1)</p> <p>LS 97-Storia medioevale (1)</p> <p>LS 98-Storia moderna (1)</p> | <p>12 L-FIL-LET/04, 6 M-GGR/01, 6 tra LANT/02 o 03, M- STO/01 o 02 o 04.(1)</p> <p>(2) Dette lauree limitatamente agli istituti con lingua di insegnamento italiana della Provincia di Bolzano sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi di cui alla nota 1) ed un corso biennale di lingua o letteratura tedesca.</p> <p>(3) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché conseguite entro l'A.A.1986/1987.</p> <p>(4) La laurea in storia, conseguita entro l'A.A.1986/1987, è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di lingua o letteratura italiana.</p> <p>(5) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A.2000/2001, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia. Dette lauree non sono più previste ai sensi del D.M. n. 231/1997.</p> <p>(6) Dette lauree, purché conseguite entro l'A.A. 2000/2001, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di geografia.</p> <p>(7) Dette lauree, purché</p> |
|--|-------------|---|---|

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | <p>conseguite entro l'A.A. 1997/98, sono titoli di ammissione al concorso solo se il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di storia, un corso annuale di geografia.</p> |
|--|--|--|--|--|

Il testo del D.P.R. con la versione originale della tabella allegata è consultabile al seguente indirizzo:
http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

Altre classi di concorso di interesse:

A022 (ex A043) ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

A012 (ex A050) DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

A025 (ex A/45) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

A024 (ex A/46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

In particolare:

AI24 (ex AA46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (CINESE)

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

AL24 (ex AD46) LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (ARABO)

Per i requisiti d'accesso si veda il testo del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-02-22&atto.codiceRedazionale=16G00026&elenco30giorni=false

Per accedere all'insegnamento di francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo nella scuola occorre conseguire anche 24 CFU della letteratura della lingua scelta. Gli esami corrispondenti possono essere sostenuti presso atenei che hanno attivato convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena.

Si ricorda che i CFU necessari possono essere acquisiti nell'arco del quinquennio (triennale + magistrale).

Ulteriori informazioni sul TFA sono disponibili sul sito d'Ateneo al seguente indirizzo:

http://www.unistrasi.it/1/323/2626/Tirocinio_Formativo_Activo_2014.htm

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

La durata regolare del corso in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* è di due anni. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 CFU; convenzionalmente ogni anno accademico comporta l'acquisizione di 60 CFU. Il corso di studio struttura le sue attività didattiche formative, che sono organizzate su base semestrale, tramite lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali, tirocini e stage, svolti in vista degli sbocchi professionalizzanti. Tali attività si concluderanno con il superamento di una prova d'esame o altra verifica. Il superamento della prova o della verifica determina l'acquisizione dei relativi CFU. A ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro divise fra le varie attività didattiche e formative e lo studio individuale. Le 25 ore di lavoro per ciascun CFU sono così suddivise:

1. lezioni: ciascun credito corrisponde a 6 ore di didattica frontale; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
2. laboratori: ciascun credito corrisponde a 12 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
3. laboratori ed esercitazioni di lingua straniera: ciascun credito corrisponde a 20 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
4. attività di tirocinio o stage: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente;
5. studio assistito: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente.

Programmi d'esame: validità

I programmi d'esame restano validi per non più di sette sessioni. Per gli esami che prevedono una prova scritta obbligatoria, il superamento della prova resta valido per sette sessioni (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto). Per i soli esami di lingua straniera la prova orale dovrà essere sostenuta entro tre sessioni dal superamento della prova scritta (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto; p.es. uno studente che superi l'esame di lingua straniera a giugno dovrà sostenere l'esame orale entro febbraio).

Iscrizione agli esami

Lo studente deve iscriversi direttamente all'esame che intende sostenere tramite internet, collegandosi al sito dell'Ateneo e inserendo l'apposita password di riconoscimento, unica e strettamente personale, alla seguente pagina: <http://didattica.unistrasi.it/esse3/Start.do>. Agli studenti iscritti al I anno la password sarà consegnata presso l'Area Management Didattico e URP - (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it) mentre gli altri continueranno ad usare quella già in loro possesso.

Piani di studio

Lo studente deve presentare il piano di studio relativo al proprio anno di corso entro il 31 dicembre 2016.

Lo studente, digitando le proprie credenziali di accesso, potrà collegarsi all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3> e selezionare la voce "Piano di studio", proseguendo la compilazione online.

Agli studenti che non presenteranno il piano di studio entro i termini sarà attribuito dal Consiglio di Dipartimento un piano di studio d'ufficio.

Modifiche ai piani di studio

Le modifiche possono essere richieste esclusivamente nelle finestre temporali indicate sul portale "pratiche studenti" (<http://www.pratiche.unistrasi.it/>); al di fuori di tali periodi non saranno accettate. Tali modifiche saranno operative dalla sessione successiva a quella in cui è stata presentata la richiesta. Accedendo al portale è possibile richiedere le seguenti modifiche ai piani di studio:

- Anticipo esame
- Inserimento esame in esubero
- Sostituzione esame a scelta

- Sostentimento esame fuori ateneo
- Variazione (aumento o, se prevista, diminuzione) CFU di singoli esami
- Cambiamento lingua triennale
- Eliminazione esame in esubero*
- Cambio di corso di laurea
- Sostituzione esame per cessazione insegnamento*
- Sostituzione materia da determinare (o fittizia)*

Si possono presentare al massimo 2 richieste di modifica di piano di studio per anno accademico, e al massimo 2 richieste di modifica della lingua triennale nell'intera carriera (triennio/biennio). Le modifiche accompagnate da * non sono soggette al vincolo del massimo di due richieste annuali.

Durante tutto l'anno si possono inoltre presentare richieste per le seguenti pratiche (di competenza della sottocommissione Riconoscimento crediti):

- Riconoscimento attestato/certificazione
- Riconoscimento tirocinio
- Riconoscimento esami carriera pregressa
- Dichiarazione di interesse

Gli studenti interessati ad accedere, dopo il conseguimento della Laurea magistrale, al Tirocinio Formativo Attivo di durata annuale, abilitante all'insegnamento nella scuola, dovranno contattare il **Responsabile del Corso di laurea** per concordare un piano di studi idoneo.

Corsi singoli e recupero CFU

Ai corsi singoli possono iscriversi coloro che per interesse personali, motivi lavorativi o in vista dell'iscrizione a ulteriori percorsi di studi, vogliono acquisire CFU. E' possibile iscriversi a corsi singoli per sostenere esami fino a un massimo di 30 CFU all'anno presentando apposita richiesta all'Area Management Didattico e URP.

Gli studenti devono essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o del diploma di Laurea e rientrare nelle seguenti categorie:

- studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale, Master, Scuola di Specializzazione, Scuola di Dottorato presso Università per Stranieri di Siena
- ex Studenti dell'Università per Stranieri di Siena
- studenti iscritti a corsi post Lauream presso altri Atenei

Non possono iscriversi ai corsi singoli gli studenti iscritti a corsi di Laurea o Laurea Magistrale presso altri Atenei.

Frequenza

All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.

Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella guida dello studente.

Diploma Supplement

L'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Per quel che riguarda la conoscenza delle lingue straniere il documento "supplement" riporta la lingua e il grado di competenza che lo studente ha raggiunto, secondo i livelli previsti dal **Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue** (o il livello di cui possiede un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dalla CRUI).

Questionario di valutazione

L'Ateneo acquisisce periodicamente, garantendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sui corsi frequentati. I questionari relativi ai singoli corsi devono essere compilati online dagli studenti prima di iscriversi all'esame, accedendo con le proprie credenziali all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3>. Anche gli studenti non frequentanti sono tenuti a compilare un questionario loro riservato per potersi iscrivere all'esame.

Passaggi di corso e trasferimenti

Possono iscriversi al corso gli studenti provenienti da un altro corso di laurea dell'Università per Stranieri di Siena e gli studenti provenienti da altre università italiane, iscritti a una laurea. Il trasferimento è subordinato al possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento e dal riconoscimento dei CFU da parte del Consiglio di Dipartimento, che indicherà l'anno di corso al quale lo studente potrà iscriversi.

Per ottenere un eventuale riconoscimento di esami già sostenuti presso altre università, si deve presentare una domanda di riconoscimento crediti. Tale documentazione sarà sottoposta all'attenzione della Commissione didattica e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Passaggio agli anni successivi di corso

Lo studente che non consegua alla data del 30 settembre almeno 24 CFU nel primo anno di corso deve nuovamente iscriversi come ripetente al medesimo anno di corso. La modifica di status può essere richiesta anche in corso d'anno, non appena siano stati raggiunti i 24 CFU richiesti per il passaggio all'anno successivo. Lo studente che non consegua il titolo di laurea al termine del II anno di corso deve iscriversi di nuovo come ripetente al II anno. Gli studenti iscritti da più di quattro anni al corso di laurea sono dichiarati fuori corso.

Rinuncia e sospensione del corso di studi

Lo studente che non intende continuare gli studi ha la facoltà di rinunciare all'iscrizione. La rinuncia è irrevocabile e lo studente non potrà far rivivere la carriera scolastica precedentemente svolta. Lo studente rinunciatario non è tenuto al pagamento delle tasse e dei contributi universitari di cui fosse eventualmente in debito. Lo studente che intende terminare la propria carriera universitaria prima del conseguimento del titolo finale dovrà fare domanda di rinuncia agli studi presso la Segreteria Studenti attraverso un modulo specifico. Sulla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo dell'importo di € 16,00 e alla domanda dovrà essere allegato il libretto universitario.

Lo studente può chiedere la sospensione temporanea della propria carriera universitaria con istanza, debitamente documentata, da presentarsi entro i termini previsti per l'iscrizione, per una durata massima pari alla durata legale del corso di studi per gravi motivi di salute, personali, familiari o per motivi di studio.

In particolare, lo studente ha titolo alla sospensione per frequentare un altro Corso di studi di livello universitario, salvo quanto previsto da specifiche norme limitative in materia.

La riattivazione della carriera avverrà ad istanza documentata dell'interessato.

Eventuali crediti acquisiti potranno essere valutati, al momento della riattivazione della carriera, nell'ambito del curriculum precedentemente sospeso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it).

Borse di studio, riduzione delle tasse

Per avere informazioni sulle borse di studio e sulle riduzioni delle tasse, lo studente può rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346/ 0577240112 corsiuni@unistrasi.it). Il bando per le borse di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è scaricabile dal sito: <http://www.dsu.siena.it>.

L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA: LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Lingue straniere e italiano per stranieri

La certificazione è una valutazione della competenza linguistico-comunicativa effettuata, secondo parametri standard, da un ente esterno a quello presso cui si svolge la formazione linguistica.

Tutte le lingue a grande diffusione internazionale hanno enti certificatori che sviluppano la propria attività secondo modelli teorico-metodologici e pratiche organizzative diverse; anche l'Università per Stranieri di Siena ha una propria certificazione di italiano come lingua straniera: la CILS.

Per preparare gli studenti agli esami di certificazione nella lingua straniera l'Ateneo può organizzare (su richiesta dello studente e in base al numero di partecipanti) attività integrative di formazione linguistica. Con questi corsi, specificamente dedicati a questo obiettivo, si intende offrire ulteriore formazione, oltre a quella dei corsi istituzionali, permettendo un incremento della competenza linguistica.

Le attività integrative saranno eventualmente organizzate in periodi tali da evitare, per quanto possibile, l'interferenza con i corsi istituzionali; non sono obbligatorie; vanno considerate come opportunità ulteriori offerte agli studenti; possono essere frequentate non necessariamente nel primo anno di corso, ma solo quando possono mettere in grado lo studente di sostenere e superare un esame di certificazione.

L'Università per Stranieri di Siena è sede di esame per le seguenti certificazioni:

ITALIANO: Certificazione CILS

INGLESE: Certificazione TRINITY: www.trinitycollege.it

SPAGNOLO: Certificazione DELE: <http://diplomas.cervantes.es/index.jsp>

TEDESCO: Certificazione ÖSD: <http://www.osd.at>

CINESE: Certificazione HSK livelli 1, 2, 3, 4, 5, 6

RUSSO: Certificazione TORFL: www.torfl.it

| <i>Quadro comune europeo e altri progetti europei di diffusione delle lingue</i> | <i>Certificazione Lingua Inglese Trinity College</i> | <i>Certificazione DELE</i> | <i>Livelli CILS</i> | <i>Certificazione ÖSD</i> |
|--|--|----------------------------|---------------------------|---------------------------|
| A1 = Elementare, fase di avvio della competenza | | DELE A1 | CILS A1 | ÖSD Zertifikat A1 |
| A2 = Waystage, Elementare | ISE FOUNDATION | DELE A2 | CILS A2 | ÖSD Zertifikat A2 |
| B1 = Threshold Level, Intermedio di base | ISE I | DELE B1 | Livello UNO CILS - B1 | ÖSD Zertifikat B1 |
| B2 = Vantage Level, Intermedio superiore | ISE II | DELE B2 | Livello DUE CILS - B2 | ÖSD Zertifikat B2 |
| C1 = Effective - Proficiency, Avanzato | ISE III | DELE C1 | Livello TRE CILS - C1 | ÖSD Zertifikat C1 |
| C2 = Mastery, Utente esperto | ISE IV | DELE C2 | Livello QUATTRO CILS - C2 | |

Certificazioni informatiche Europee

La Patente Europea del Computer-ECDL è un certificato che attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer a livello di base, con particolare riferimento alle applicazioni di uso più comune negli uffici e nel posto di lavoro. Il programma ECDL è operativo in tutta Europa e molte altre parti del mondo, per un totale di 154 Paesi, inclusa Cina, India, Australia, Sud Africa, Canada, Argentina. *In Italia*, ECDL ha ormai un'ampia diffusione ed è riconosciuto dalle Istituzioni – a livello sia centrale sia regionale – e nella Pubblica Amministrazione. Attualmente esistono circa 3.000 sedi d'esame accreditate da AICA (Test Center ECDL) distribuite su tutto il territorio nazionale, presso le quali vengono effettuati gli esami mediante un sistema di test automatizzato.

L'Università per Stranieri di Siena è accreditata come Test Center AICA (codice ACNE0001) per il rilascio delle seguenti certificazioni:

- **Nuova ECDL:** uno degli standard di riferimento a livello internazionale che certifica la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare il PC e Internet.
- **IT Security Specialized Level:** uno degli esami della certificazione Nuova ECDL che riconosce le competenze sugli argomenti della sicurezza informatica. Vale 3 punti per le graduatorie d'istituto nella scuola pubblica.
- **ECDL Advanced:** programma di certificazione che permette al candidato di acquisire conoscenze avanzate relative alle applicazioni di ufficio, migliorando l'efficacia dell'utilizzo.
- **EQDL:** principalmente indirizzata a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta, per lavoro o per interesse personale, al concetto di certificazione di qualità.
- **ECDL Health:** programma di informatica per gli operatori sanitari, che fornisce agli operatori del settore le conoscenze necessarie per utilizzare in modo consapevole le applicazioni ICT che trattano informazioni dei pazienti.
- **ECDL Update:** Questo esame di certificazione attesta che il possessore di un certificato ECDL Core, acquisito da alcuni anni, ha mantenuto aggiornate le proprie competenze informatiche rispetto allo stato dell'arte, che ha come riferimento l'ultima versione del Syllabus (attualmente la 5.0).
- **Diritto ed ICT:** questa certificazione permette di verificare le conoscenze su Posta Elettronica Certificata (PEC), Firma Digitale (FD), dematerializzazione e Conservazione Sostitutiva dei documenti; è rivolta a personale in ambito giuridico, legale ed amministrativo.

Il possesso delle suddette certificazioni viene riconosciuto (delibera Consiglio di Facoltà del 18.01.2011) in termini di crediti formativi per il corso di Laboratorio di Informatica per le lauree triennali nella seguente misura, fino ad un massimo di 3CFU:

- **ECDL Core o Nuova ECDL:** 2 CFU
- **ECDL Advanced:** 1 CFU per ciascuna certificazione
- **EQDL:** 3 CFU
- **ECDL Health:** 1 CFU

Le richieste di skills card e/o di iscrizione ad esami verrà effettuata con procedura on-line tramite il sito web di ateneo nella sezione Didattica – Certificazioni informatiche.

Sono previsti sconti per enti ed associazioni convenzionati.

Per informazioni sul calendario degli esami e sui costi di tutte le certificazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240149 fax. +39 0577283163, e-mail: ecd@unistrasi.it) o consultare il sito web di ateneo nella sezione Didattica – Certificazioni informatiche (<http://www.ecdl.unistrasi.it/>)

PERIODI DI STUDIO ED ESAMI PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ

Gli studenti possono svolgere periodi di studio presso altre Università italiane e straniere entro i programmi di mobilità studentesca stabiliti dalla normativa vigente e previsti da convenzioni interuniversitarie, da progetti di cooperazione o da accordi ECTS. Spetta agli Organi di gestione della didattica approvare la frequenza di corsi presso altre Università.

Gli studenti possono sostenere, nelle Università convenzionate, gli esami relativi a discipline previste negli accordi interuniversitari. Lo studente prima della partenza deve indicare le discipline che intende seguire presso le altre Università.

Il numero di crediti acquisibili di norma deve essere congruo alla durata dello scambio. I crediti relativi agli esami sostenuti presso altre Università su discipline approvate sono automaticamente riconosciuti ed entrano a far parte della carriera dello studente; l'assegnazione dei voti è basata su tabelle comparative.

Possono altresì essere riconosciuti e ricevere un adeguato numero di CFU anche periodi di studio all'estero che abbiano comportato in modo documentato la frequenza di unità didattiche complete e il superamento dei relativi esami.

Mobilità extra-europea

Al fine di incentivare la diffusione di esperienze di studio, tirocinio e lavoro anche al di fuori dell'Unione Europea, l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato numerosi accordi con Università e Istituzioni non europee che hanno l'obiettivo di:

- promuovere e potenziare azioni, progetti e intenti comuni con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero;
- dare luogo a scambi interuniversitari di studenti e di docenti;
- favorire forme di cooperazione interuniversitaria in ambito didattico e di ricerca;
- sviluppare le competenze professionali dei docenti di italiano in tutti i gradi del sistema dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di valutazione delle competenze linguistico-comunicative e didattiche e delle nuove tecnologie didattiche per le lingue straniere.

Tali accordi hanno reso possibile l'attivazione di:

- scambio studenti presso università nipponiche: Waseda University, Kyoto Sangyo University, Meiji University, Seinan Gakuin University;
- scambio studenti presso la Fu Jen Catholic University (Taiwan);
- scambio studenti presso la University of Wollongong (Australia);
- scambio studenti presso l'Università di Hanoi (Vietnam);
- scambio studenti presso l'Università EAN di Bogotà (Colombia);
- scambio studenti presso università russe: Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RANEPA), la Peoples' Friendship University of Russia (PFUR) e la Russian State University for the Humanities (RSUH);
- scambio studenti in entrata dalla Universidad Autónoma de Aguascalientes e Universidad Juárez Autónoma de Tabasco (Messico), e Universidade de São Paulo (Brasile);
- tirocini retribuiti presso l'Università di Chongqing (Cina) e l'Università di Argirocastro (Albania);
- contratti di lavoro all'interno del programma "Assistenti di lingua italiana nelle scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in collaborazione con il Comitato Assistenza Italiani di Melbourne (Australia) e col sostegno della Regione Toscana;
- contratti di lavoro per l'insegnamento della lingua e cultura italiana presso le Associazioni Dante Alighieri di Buenos Aires e di Villa Carlos Paz (Argentina), gli Istituti Italiani di Cultura di Buenos Aires (Argentina), Tirana (Albania) e St Paul School di Londra;
- incarichi di insegnamento della lingua italiana presso Università all'estero o presso gli Enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiana (ex D.Lgs. 297/94) attivati in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale nell'ambito del Progetto-Pilota per l'invio all'estero, in Europa e fuori, di neolaureati con specifiche competenze didattico-metodologiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera;
- assegnazione di borse di studio trimestrali di cui usufruire presso la Federazione Russa e la Repubblica Popolare Cinese in collaborazione con il MIUR.

Per informazioni: Area Management Didattico e URP - management@unistrasi.it
Tel. (+39) 0577 240102

Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport per gli anni accademici 2014-2021.

Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig);
- Gioventù in azione;
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport.

Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro a livello europeo.

Gli studenti e i neolaureati possono migliorare da un lato la propria performance di apprendimento, rafforzando il grado di occupabilità e il miglioramento delle prospettive di carriera, dall'altro aumentare l'emancipazione, l'autostima e la partecipazione più attiva alla società, nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE. È forte la spinta di **ERASMUS+** verso l'**internazionalizzazione** degli Istituti di Istruzione Superiore con un eccezionale investimento nella mobilità individuale per l'apprendimento; sono state infatti introdotte novità che incrementano le opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza di **studio** e di **tirocinio** all'estero, estendendo quest'ultima attività anche al **neolaureato**. Lo studente di 1°, 2° e 3° ciclo può confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami in un altro Istituto di Istruzione Superiore e praticando un tirocinio in un'azienda all'estero: le due esperienze si possono sia alternare sia ripetere nel rispetto della durata complessiva di **12 mesi per ciascun ciclo di studi**. Per ricevere la sovvenzione gli studenti e i neolaureati devono candidarsi presso gli istituti di appartenenza che autonomamente gestiscono i bandi di mobilità sia per studio sia per tirocinio.

Per ulteriori informazioni sul programma ERASMUS+: www.erasmusplus.it.

Ci sono due tipi di mobilità Erasmus+:

A) Erasmus+ - Mobilità studentesca ai fini di studio

È possibile effettuare una mobilità per studio all'estero, **dai 3 a 12 mesi**, a partire **dal secondo anno di studi**, presso un Istituto d'Istruzione Superiore in uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia stipulato un accordo interistituzionale Erasmus+ con l'Università per Stranieri di Siena. La **mobilità Erasmus+** può essere effettuata per sostenere esami all'estero o per il lavoro di ricerca in preparazione della tesi (cfr. VADEMECUM ERASMUS+ per studenti in uscita, alla pagina http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità_studenti_in_uscita.htm).

Per l'a.a. 2016-2017 gli accordi interistituzionali Erasmus+ stipulati dall'Università per Stranieri di Siena con le università partner europee sono stati ulteriormente incrementati, fino a raggiungere il numero di 68 Atenei partner. Per maggiori informazioni si consulti la pagina del sito web dell'ateneo:

http://www.unistrasi.it/1/263/675/Università_Partner.htm.

[http://www.unistrasi.it/public/articoli/675/Files/Allegato A Universita Partner.pdf](http://www.unistrasi.it/public/articoli/675/Files/Allegato_A_Universita_Partner.pdf)

| | PAESE e UNIVERSITA' | Codice ERASMUS | Studenti | Durata |
|---|--------------------------------|----------------|----------|--------|
| | AUSTRIA | | | |
| 1 | Karl-Franzens-Universität Graz | A GRAZ01 | 2 | 5 mesi |
| | BELGIO | | | |

| | | | | |
|----|---|--------------|---|---------|
| 2 | Université Libre de Bruxelles * | B BRUXEL04 | 2 | 6 mesi |
| 3 | Université de Liège */** | B LIEGE01 | 2 | 5 mesi |
| 4 | Katholieke Universiteit Leuven - Campus de Brussels * | B LEUVEN01 | 4 | 6 mesi |
| | CIPRO | | | |
| 5 | University of Cyprus (Nicosia) */** | CY NICOSIA01 | 2 | 5 mesi |
| | CROAZIA | | | |
| 6 | University of Zagreb */** | HR ZAGREB01 | 2 | 5 mesi |
| | DANIMARCA | | | |
| 7 | University of Copenhagen * | DK KOBENHA01 | 3 | 5 mesi |
| | ESTONIA | | | |
| 8 | Talinna Ülikool */** | EE TALLIN05 | 2 | 9 mesi |
| | FINLANDIA | | | |
| 9 | University of Helsinki */** | SF HELSINK01 | 2 | 6 mesi |
| 10 | University of Jyväskylä */** | SF JYVASKY01 | 2 | 6 mesi |
| | FRANCIA | | | |
| 11 | Université de Caen - Basse Normandie */** | F CAEN01 | 2 | 6 mesi |
| 12 | Université de Corse | F CORTE01 | 2 | 6 mesi |
| 13 | Université de Nantes | F NANTES01 | 3 | 5 mesi |
| 14 | Université de Paris Sorbonne */** | F PARIS004 | 2 | 5 mesi |
| 15 | Université de Paris X-Nanterre */** | F PARIS010 | 3 | 5 mesi |
| 16 | Institut national des langues et civilisations orientales INALCO */** | F PARIS178 | 2 | 6 mesi |
| 17 | Université de Poitiers */** | F POITIER01 | 2 | 10 mesi |
| 18 | Université Rennes 2 - Haute Bretagne * | F RENNES02 | 2 | 5 mesi |
| 19 | Université de Rouen */** | F ROUEN01 | 2 | 6 mesi |
| 20 | Université de Strasbourg * | F STRASBO48 | 2 | 5 mesi |
| | GERMANIA | | | |
| 21 | Humboldt-Universität zu Berlin * | D BERLIN13 | 1 | 5 mesi |
| 22 | Ruhr-Universität Bochum */** | D BOCHUM01 | 2 | 6 mesi |
| 23 | Technische Universität Dresden */** | D DRESDEN02 | 2 | 6 mesi |
| 24 | Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg * | D ERLANGE01 | 2 | 5 mesi |
| 25 | Albert-Ludwigs-Universität Freiburg */** | D FREIBURG01 | 3 | 6 mesi |
| 26 | Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg */** | D HEIDELB01 | 2 | 6 mesi |
| 27 | Universität Mannheim * | D MANNHEI01 | 4 | 5 mesi |
| | GRECIA | | | |
| 28 | University of Patras */** | G PATRA01 | 2 | 5 mesi |
| | LETONIA | | | |
| 29 | Latvijas Kulturas Akadēmija (Rīga) * | LV RIGA08 | 2 | 6 mesi |
| | LITUANIA | | | |
| 30 | Vytautas Magnus University */** | LT KAUNAS01 | 2 | 6 mesi |
| 31 | Vilnius University * | LT VILNIUS01 | 4 | 5 mesi |
| | PAESI BASSI | | | |
| 32 | Tilburg Univeristy - School of Humanities */** | NL TILBURG01 | 6 | 6 mesi |
| | POLONIA | | | |
| 33 | Silesian University for Technology - College for Foreign Languages | PL GLIWICE01 | 2 | 5 mesi |
| 34 | Jagiellonian University */** | PL KRAKOW01 | 2 | 5 mesi |
| 35 | University of Lodz */** | PL LODZ01 | 2 | 5 mesi |
| 36 | Warsaw University */** | PL WARSAW01 | 4 | 5 mesi |

| | | | | |
|----|--|--------------|-----|-----------|
| 37 | Wroclaw University */** | PL WROCLAW01 | 2 | 6 mesi |
| | REGNO UNITO | | | |
| 38 | University of Durham | UK DURHAM01 | 3 | 9 mesi |
| 39 | University College London */** | UK LONDON029 | 8/4 | 5/10 mesi |
| 40 | University of Manchester * | UK MANCHES01 | 4/2 | 5/10 mesi |
| 41 | University of York | UK YORK01 | 2 | 9 mesi |
| | REPUBBLICA CECA | | | |
| 42 | Masarik University */** | CZ BRNO05 | 2 | 6 mesi |
| 43 | University of South Boemia */** | CZ CESKE01 | 2 | 6 mesi |
| 44 | Olomouc University */** | CZ OLOMOUC01 | 2 | 5 mesi |
| | SLOVACCHIA | | | |
| 45 | Univerzita Mateja Bela v Banskej Bystrici | SK BANSKA01 | 4 | 5 mesi |
| | SLOVENIA | | | |
| 46 | University of Primorska * | SI KOPER03 | 2 | 6 mesi |
| | SPAGNA | | | |
| 47 | Universita Pompeu Fabra | E BARCELO15 | 1 | 9 mesi |
| 48 | Universidad del Pais Vasco | E BILBAO01 | 3 | 6 mesi |
| 49 | Universidad de Castilla-La Mancha (Ciudad Real) */** | E CIUDAR01 | 2 | 9 mesi |
| 50 | Universidad de Granada | E GRANADA01 | 2 | 9 mesi |
| 51 | Universidad de Jaén */** | E JAEN01 | 2 | 5 mesi |
| 52 | Universidad Complutense de Madrid */** | E MADRID03 | 2 | 9 mesi |
| 53 | Universidad de Murcia | E MURCIA01 | 2 | 9 mesi |
| 54 | Universidad de Navarra (Pamplona) */** | E PAMPLON01 | 4/2 | 5/10 mesi |
| 55 | Universidad de Oviedo | E OVIEDO01 | 4 | 6 mesi |
| 56 | Universidade de Santiago de Compostela | E SANTIAGO01 | 2 | 9 mesi |
| 57 | Universidad de Valladolid */** | E VALLADO01 | 2 | 6 mesi |
| 58 | Universidad de Vigo */** | E VIGO01 | 2 | 9 mesi |
| 59 | Universidad de Zaragoza */** | E ZARAGOZ01 | 2 | 6 mesi |
| | SVIZZERA | | | |
| 60 | Universität Basel */** | CH BASEL01 | 1 | 10 mesi |
| 61 | Universität Bern */** | CH BERN01 | 2 | 6 mesi |
| 62 | Université de Genève */** | CH GENEVE01 | 4 | 5 mesi |
| | TURCHIA | | | |
| 63 | Ankara University */** | TR ANKARA01 | 3 | 10 mesi |
| 64 | Gazi University */** | TR ANKARA02 | 2 | 5 mesi |
| 65 | Hacettepe University */** | TR ANKARA03 | 2 | 5 mesi |
| 66 | Bogazici University */** | TR ISTANBU01 | 2 | 6 mesi |
| 67 | Istanbul University */** | TR ISTANBU03 | 2 | 5 mesi |
| | UNGHERIA | | | |
| 68 | Eotvos Lorand University */** | HU BUDAPES01 | 2 | 6 mesi |

solo studenti di Laurea Triennale

* *anche studenti di Laurea Magistrale o Master I livello*

** *anche studenti di Scuola di Specializzazione, Master II livello o Dottorato di Ricerca*

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un **accordo finanziario**, che copra il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e lo studente;
- redigere un piano (**Learning Agreement for Studies - Before the Mobility**) che stabilisca il programma di studi da seguire all'estero, sottoscritto e approvato dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospitante.

Al termine della mobilità invece:

- l'Istituto ospitante deve rilasciare allo studente, oppure direttamente all'Istituto di appartenenza, un certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici conseguiti (**Learning Agreement for Studies - After the Mobility**).
- l'Istituto di appartenenza deve invece dare il pieno **riconoscimento all'attività svolta** e certificata utilizzando il sistema ECTS o, se non disponibile, un sistema equivalente; inoltre il periodo di mobilità dovrebbe essere registrato nel **Diploma Supplement**.

Lo studente Erasmus può ricevere un **contributo comunitario** ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa/0 grant). In entrambi i casi ha comunque la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione; inoltre durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine possono essere previsti anche dei contributi di cofinanziamento erogati dalle Autorità Nazionali e/o dall'Istituto di appartenenza.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per studio 2017-2018 verrà pubblicato entro il mese di febbraio 2017 e sarà consultabile alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità_studenti_in_uscita.htm, in bacheca e presso l'Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall'entità del finanziamento erogato da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione che sarà resa nota intorno alla fine di luglio 2017.

B) Erasmus+ - Mobilità studentesca ai fini di traineeship

È possibile effettuare una mobilità per traineeship all'estero, **dai 2 a 12 mesi**, presso un'impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire **dal primo anno di studi**. Anche gli **assistenti di lingua**, così come i **neolaureati**, possono fare domanda di traineeship. Questi ultimi dovranno rispondere al bando di Ateneo e risultare selezionati prima di laurearsi; dal momento del conseguimento della Laurea, ci sono 12 mesi di tempo per svolgere la mobilità di traineeship.

Le **sedi eleggibili** per ospitare un traineeship sono molte e diverse, alcune però sono considerate ineleggibili e sono indicate nella Guida al Programma:

"Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti: Istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo europa.eu/institutions/index_en.htm); le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie Nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti)".

È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per traineeship per ciascun ciclo di studio. Per garantirne la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Le aziende di destinazione del traineeship potranno essere individuate dallo studente o scelte fra quelle proposte dall'Ateneo.

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un **Accordo finanziario**, che copra il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e dallo studente;
- redigere un piano di studio (**Learning Agreement for Traineeship - Before the Mobility**) che stabilisca il programma di formazione da seguire all'estero; tale documento viene approvato e sottoscritto dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'impresa ospitante.

Al termine della mobilità:

- l'impresa ospitante deve rilasciare allo studente un Certificato attestante la durata della mobilità, le attività svolte, nonché i risultati conseguiti (**Learning Agreement for Traineeship - After the Mobility**) in termini di conoscenze, competenze, abilità acquisite e un giudizio finale sulla mobilità intrapresa.

- l'Istituto di appartenenza deve dare pieno **riconoscimento all'attività svolta** e certificata, possibilmente integrandola all'interno del programma di studio dello studente e inserendola nel **Diploma Supplement**.

Lo studente Erasmus può ricevere un **contributo comunitario** ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali, dall'Istituto di appartenenza, dall'impresa; quest'ultima può prevedere anche erogazione di beni e servizi a favore del tirocinante Erasmus.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per traineeship 2016-2017 verrà pubblicato nel mese di settembre 2016 e sarà consultabile alla pagina:

<http://www.unistrasi.it/1/265/665/Erasmus+Traineeship.htm>, in bacheca e presso l'Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall'entità del finanziamento erogato da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione resa nota alla fine di giugno 2016.

OLS - Online Linguistic Support

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro l'inglese, il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, l'olandese, il ceco, danese, il greco, il polacco, il portoghese e lo svedese la Commissione Europea offre dei corsi di lingua online. L'Online Linguistic Support prevede l'assegnazione delle licenze sia per i test di ingresso che per i corsi online da parte delle Agenzie Nazionali agli Istituti.

Nata dalla collaborazione tra l'Université catholique de Louvain, il CCL Language Service e Altissia, la nuova piattaforma prevede una valutazione iniziale della competenza linguistica dello studente, che effettua un test d'ingresso per vagliare la propria conoscenza linguistica di base; quindi, qualora abbia bisogno di incrementare le proprie competenze, si vede offerta la possibilità di un corso di lingua online secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship. La caratteristica fortemente innovativa del servizio è rappresentata dal fatto che lo studente viene valutato anche al termine del suo periodo di mobilità, per monitorarne i risultati ottenuti.

Ciò consente di fatto di vagliare la portata effettiva del corso di lingue nel periodo di mobilità dello studente.

L'uso della piattaforma è semplice e intuitivo per gli istituti beneficiari e per gli studenti partecipanti.

Ogni Istituto di istruzione superiore, che avrà ricevuto le licenze online dall'Agenzia Nazionale, provvederà all'assegnazione delle stesse ai propri studenti, stabilendo delle scadenze entro cui i propri studenti possono effettuare il test.

Per facilitare gli studenti, l'interfaccia del test prevede l'utilizzo di una lingua a scelta: basato su un test d'ingresso a risposta multipla, il corso di lingue comprende gli step tradizionali di una lezione di lingue (dettato e ortografia, esercizi di pronuncia, esercizi di traduzione e di comprensione del testo) cui si aggiunge la sezione dedicata alla valutazione finale successiva al periodo di mobilità.

Novità: anche gli studenti non vedenti potranno prendere parte ai corsi, data la compatibilità della piattaforma con i browser utilizzati nei programmi speciali per non vedenti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu>.

Mobilità studenti in Entrata

L'Università per Stranieri di Siena accoglie studenti provenienti dagli Atenei con i quali sono in vigore accordi bilaterali di mobilità Erasmus+ e offre loro assistenza logistica e supporto amministrativo per tutta la modulistica Erasmus+ attraverso l'Area Management Didattico e URP - Mobilità.

Così come indicato negli accordi, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione degli studenti Erasmus+ in entrata è il B1.

Questi ultimi:

- possono frequentare le attività didattiche previste da ogni nostro Corso di Laurea;
- hanno accesso a tutti i servizi e alla mensa come gli studenti regolarmente iscritti;

- hanno l'opportunità di frequentare uno dei nostri corsi di lingua e cultura italiana, fino ad un massimo di tre mesi gratuiti.

All'inizio di ogni semestre ha luogo un incontro durante il quale viene offerto agli studenti in entrata tutto il materiale e le informazioni pratiche utili al loro soggiorno, inclusa la password che consente loro di utilizzare le aule multimediali, la rete wi-fi di Ateneo ed il Portale della Didattica, che permette loro di iscriversi agli esami on-line e monitorare costantemente il proprio percorso didattico. Gli studenti che, dopo aver frequentato i corsi, hanno necessità di anticipare il rientro nel paese di residenza, possono sostenere l'esame prima dell'inizio delle normali sessioni, ma non prima della conclusione dei periodi di didattica, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento con cui intendono sostenere l'esame.

Entro un mese dal termine del soggiorno Erasmus+, ogni studente riceve via mail l'informativa comprovante la durata del periodo Erasmus+, il Transcript of Records e l'eventuale documentazione sui corsi di lingua italiana seguiti.

Tutte le informazioni utili agli studenti Erasmus+ in entrata sono disponibili alla pagina d'ateneo: http://www.unistrasi.it/1/261/676/Incoming_Erasmus_students.htm.

EPLUS_UNISTRASI Italian Language Courses

Con la recente introduzione del nuovo Programma comunitario Erasmus+, i corsi EILC (Erasmus Italian Language Courses) in presenza non sono più previsti.

Per non perdere il forte impatto didattico che comporta il vivere un mese in cui la preparazione linguistica intensiva e mirata è accompagnata da uno stretto contatto con la cultura e la società locale, e al fine di continuare ad agire in un settore in cui l'Università per Stranieri di Siena ha acquisito una forte specializzazione ed esperienza pluriennale (i corsi EILC sono stati organizzati ininterrottamente dal 1996 all'a.a 2013/2014), l'Ateneo ha proposto alle Università europee un pacchetto di corsi in presenza simile a quello degli ex EILC: preparazione intensiva linguistica di 4 o 2 settimane, corredata da una serie di offerte culturali (corsi di cultura, visite guidate, attività extradidattiche varie) e logistiche (alloggio, assistenza), ad un prezzo concorrenziale:

Corsi mensili (80 ore - 8 ECTS) - Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 350

Corsi di 15 giorni (40 ore - 4 ECTS) - Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 180

I corsi EPLUS sono previsti nei mesi di: luglio, agosto e settembre 2016, gennaio e febbraio 2017.

Per partecipare ai corsi, lo studente può iscriversi on-line alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/514/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm, allegando alla candidatura on-line la propria *Erasmus student nomination letter* che dimostri che svolgerà il suo Erasmus presso una Università italiana.

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizio Accoglienza

Piazzale Carlo Rosselli, 27/29

Per informazioni:

e-mail: accoglienza@unistrasi.it

tel. 0577 240104/102

fax: 0577 283163

orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì 10:30/14:00

e il martedì e giovedì 14:00/15:30

Il Servizio cura l'informazione verso gli studenti in particolar modo offre allo studente sostegno logistico nel reperimento di un alloggio a Siena e nell'espletamento delle principali pratiche burocratiche (compilazione del permesso di soggiorno, contatti con la Questura, contatti con l'Azienda Regionale DSU, Agenzia delle Entrate e Azienda Sanitaria Locale per la copertura di un'assicurazione sanitaria). Cura inoltre la programmazione e l'organizzazione di attività didattico-culturali integrative (viaggi sul territorio locale e nazionale, visite guidate, mostre, degustazioni di prodotti tipici locali, ecc.) e la promozione dei principali eventi cittadini.

Le escursioni sono aperte a tutti gli studenti dell'Università per Stranieri ed hanno per oggetto le principali manifestazioni e città d'arte italiane (Firenze, Roma, Venezia, Verona, Cinque Terre, ecc.).

Benefici DSU

Gli studenti universitari, in possesso dei requisiti generali, di merito ed economici, possono accedere a diverse forme di contributi economici assegnati per concorso.

Per i principali concorsi è possibile fare domanda direttamente on-line, il principale beneficio erogato dall'Azienda Regionale DSU a sostegno dei costi affrontati dagli studenti per conseguire il titolo accademico è la borsa di studio. Ai vincitori di borsa di studio viene concesso l'accesso gratuito al servizio di ristorazione dell'Azienda, una quota monetaria e, per gli studenti fuori sede che ne hanno fatto richiesta e hanno i requisiti previsti, l'alloggio presso le residenze universitarie (nei limiti delle disponibilità di posti). In caso di indisponibilità di posti i vincitori di posto alloggio hanno diritto all'erogazione del contributo di affitto, la cui concessione è subordinata alla presentazione all'Azienda di apposita domanda con le modalità e tempi indicati nel bando.

Ai vincitori di borsa di studio spetta inoltre l'esonero dal pagamento della tassa regionale DSU e l'esonero totale da tasse e contributi ove previsto.

I bandi di concorso hanno cadenza annuale, quello per borsa di studio è pubblicato ogni anno nel mese di luglio. I bandi sono disponibili sul sito: www.dsu.toscana.it (sezione servizi/benefici agli studenti/Borsa di studio e posto alloggio).

Residenze Universitarie

Possono fare richiesta di posto letto nelle residenze universitarie gli studenti universitari residenti fuori sede che siano in possesso dei requisiti economici e di merito stabiliti nel bando di concorso pubblicato ogni anno a luglio. Il bando è disponibile all'indirizzo www.dsu.toscana.it

Durante l'intero anno l'Università dispone di alcuni posti presso le Residenze Universitarie ad una tariffa stabilita dall'Azienda Regionale DSU. L'alloggio è destinato agli studenti regolarmente iscritti ed è assegnato in base alle disponibilità fino esaurimento posti (n.18). La sistemazione è in camera doppia.

Per soggiorni di breve periodo, in alcune residenze, sono disponibili diversi posti a uso foresteria. Il servizio foresteria è a pagamento, è riservato solo ad alcune categorie di utenza, ed è necessaria la prenotazione sul sito www.dsu.toscana.it (sezione alloggi/foresteria).

Alloggi privati.

L'Università per Stranieri di Siena ha attivato, all'interno del proprio sito internet istituzionale, un "Portale Alloggi" dedicato all'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi privati, con l'obiettivo di agevolare i propri studenti nell'organizzazione del periodo di studi a Siena.

Per consultare il Portale è sufficiente collegarsi alla pagina <http://www.alloggi.unistrasi.it> e cliccare su "Cerca casa".

I singoli annunci contengono informazioni tecniche relative all'immobile, possono contenere delle foto e sono geolocalizzati mediante GoogleMaps insieme ai principali punti di interesse della città per la vita studentesca (mense, biblioteche, aule universitarie ecc...).

L'intero portale alloggi è stato tradotto in molteplici lingue al fine di facilitare la fruizione da parte degli studenti stranieri, mentre è esclusivamente in italiano per la parte relativa alla gestione degli annunci (inserimento/modifica/cancellazione).

Nell'offrire tale servizio, l'Università per Stranieri di Siena non effettua alcun tipo di intermediazione tra i singoli proprietari e gli studenti, e non è pertanto responsabile per eventuali inesattezze o inadempimenti contrattuali.

L'Università effettuerà controlli periodici sulla regolarità dei dati riportati in collaborazione con il Comune di Siena e con la Guardia di Finanza.

Alloggi a convenzione

Tramite il Servizio Accoglienza è possibile prenotare posti alloggio in appartamenti centrali a seguito di un accordo annuale stipulato tra l'Università e l'Azienda Servizi alla Persona (ASP). Gli appartamenti sono dislocati in città e sono ben raggiungibili dalla sede dell'Ateneo, dispongono di bagno, cucina attrezzata e camere arredate, possono ospitare da due ad un massimo di 7 posti.

Mense universitarie: il servizio ristorazione dell'ARDSU è rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, che con la "Student's Card" (tesserino magnetico riportante nome dello studente, tipologia di corso, foto) possono avere accesso alle mense universitarie. Il tesserino viene rilasciato dall'Università a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, Laurea Magistrale, Scuola di specializzazione, Master, Dottorato di ricerca, Corsi di perfezionamento istituiti presso le Università toscane, borsisti delle Università toscane e degli Enti pubblici di ricerca della Toscana, tirocinanti post laurea presso le Università toscane, studenti universitari stranieri in mobilità riconosciuti nell'ambito di Programmi di mobilità internazionale.

Per gli studenti dei corsi di laurea le tariffe della mensa sono modulate in base alla fascia ISEE di appartenenza dello studente. Tariffe ridotte o gratuità sono previste in relazione al reddito e all'assegnazione di borse di studio. Le tariffe per la ristorazione possono essere consultate sul sito web dell'ARDSU Toscana: www.dsu.toscana.it (sezione servizi/ristorazione/come accedere).

Ulteriori informazioni sono reperibili presso l' Area Management Didattico e URP, Tel: 0577 240104/102, e-mail: accoglienza@unistrasi.it

Attività sportive

L'Università per Stranieri di Siena, in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e il Centro Universitario Sportivo senese (CUS) promuove e sostiene le attività sportive in favore degli studenti iscritti.

Dalla seconda metà di settembre presso lo Sportello Unico Studenti, via P. Mascagni, 53, o presso la segreteria Cus Siena verranno rilasciati i tesserini sportivi DSU/CUS/CUSI. E' necessario presentare un documento comprovante l'iscrizione all'a.a. 2016/2017 ed il certificato medico abilitante alla pratica dell'attività sportiva non agonistica che deve essere redatto in conformità al disposto del D.M. emanato dal Ministero della Salute in data 08.08.14 e pubblicato sulla G.U. il 18.10.14.

Il Tesserino Sportivo permette di partecipare ai corsi e tornei previsti dal Programma delle Attività Sportive che viene concordato e realizzato, con la condivisione degli Atenei cittadini, tra il DSU ed il CUS Siena; consente inoltre di richiedere gli accessi liberi per le piscine e la palestra di body building, spazi per allenamenti e agevolazioni varie.

Per info: DSU - Sportello Unico Studenti - Via P. Mascagni, 53

Tel. +39 0577 760839

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/cultura-orientamento-sport/sport/sport-a-siena/>
CUS - Via Banchi, 3 (zona Acquacalda).

www.cussiena.it, tel. +39 0577 52341

Servizi per gli studenti disabili

Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti con disabilità, l'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano l'inserimento degli studenti disabili nel mondo universitario. I possibili interventi dell'Ateneo rivestono carattere didattico e si svolgono nell'ambito dei locali dell'Ateneo stesso. Gli studenti possono fare richiesta di attrezzature e sostegni didattici al docente delegato ai settori dell'Educazione Permanente e della Disabilità. Per ulteriori informazioni: Sig.ra Valentina Sensi presso Area del Management e URP, Tel 0577 240112, e-mail: disabilita@unistrasi.it.

AULE, LABORATORI DIDATTICI, SERVIZI INFORMATICI

L'Università per Stranieri di Siena mette a disposizione dei suoi studenti le seguenti strutture dotate di attrezzature avanzate sul piano tecnologico:

- **due laboratori linguistico/informatici:** situati al 2° piano, dotati di videoproiettore, lettore dvd-vhs, schermo proiettore motorizzato, impianto di amplificazione, radiomicrofono, connessione corrente, rete computer su cattedra, con rispettivamente 31 e 38 postazioni studente e possibilità di accesso per studenti disabili (1 in ogni laboratorio);
- **un'aula multimediale** situata al 2° piano, offre 40 postazioni studente;
- **diciassette aule** per l'attività didattica, di cui 3 attrezzate con impianto di videoconferenza e altre 3 con possibilità di impianto a circuito chiuso, tutte provviste di videoproiettori per collegamento a pc e relativo impianto per la visione di supporti audiovisivi e multimediali, lavagne elettroniche, amplificazione audio e microfonica;
- **un'aula magna** dotata di 368 posti munita di videoproiettori e schermi al plasma, lavagna elettronica, smartboard, sistema di ripresa con più telecamere e di videoconferenza, impianto di amplificazione audio con sistema microfonico conference;
- **una videoteca** a disposizione dei docenti per l'utilizzo di oltre 800 film italiani e materiali didattici;
- **accesso wireless:** al momento sono provvisti di accesso wireless alla rete Internet i locali della biblioteca, la corte esterna, l'aula magna, nonché tutte le aule e gli spazi utilizzabili dagli studenti per lo studio individuale. La password unica permette l'accesso alle reti wireless, ai laboratori informatici nelle sedi della stazione e di Via dei Pispini, al portale della didattica ed alla casella di posta elettronica personale sul dominio @studenti.unistrasi.it

Biblioteca

La Biblioteca dell'Università per Stranieri di Siena ha un patrimonio bibliografico di circa 36.000 volumi. Gli uffici di Catalogazione e consulenza bibliografica, Amministrativo e il Servizio al pubblico sono a disposizione degli utenti per qualunque necessità (Piazza Carlo Rosselli 27/28, tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473 e-mail: biblio@unistrasi.it).

Per l'accesso ai locali, la consultazione del materiale bibliografico e le norme che regolano la Struttura consultare il regolamento, per tutto ciò che la Struttura offre, consultare la pagina dei servizi, <http://www.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=6&sez1=81&sez2=109&art=299>

ORIENTAMENTO, TUTORATO, TIROCINIO

Orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento, l'Università per Stranieri di Siena propone iniziative rivolte agli studenti degli ultimi anni degli Istituti secondari di secondo grado e studenti interessati al conseguimento del titolo magistrale con l'obiettivo di informare sull'offerta formativa dell'Università, sulle strutture d'Ateneo e di Dipartimento, sull'attività di tutorato e sostegno agli studenti e informazioni su opportunità di borse di studio. Gli incontri e i colloqui di orientamento possono svolgersi sia presso gli istituti superiori sia presso la sede dell'Università. Gli studenti interessati possono visitare le strutture didattiche (aule, laboratori linguistici e multimediali, biblioteca, sale autogestite), incontrare e confrontarsi con studenti universitari e assistere a lezioni universitarie.

L'Università per Stranieri di Siena è inoltre presente nei principali saloni dell'orientamento universitario in Italia e all'estero: presso lo stand dell'Ateneo sarà possibile ricevere informazioni e ritirare materiale informativo.

Martedì **4 Aprile 2017** si terrà l'Open Day dell'Università per Stranieri di Siena. Durante l'Open Day il Dipartimento, i Corsi di Laurea e i Servizi dell'Ateneo verranno presentati agli aspiranti studenti. Per tutta la giornata sarà possibile incontrare studenti degli ultimi anni per avere notizie sull'organizzazione della vita universitaria, frequentare lezioni e altre attività formative e culturali, ritirare materiale informativo, parlare con i docenti, con il personale amministrativo e del Diritto allo Studio Universitario.

Il calendario mensile dei colloqui di orientamento con i docenti è disponibile sul sito dell'Ateneo.

Le iniziative di orientamento vengono pubblicate nella pagina delle News di Ateneo.

Informazioni presso l'Area Management Didattico e URP - Orientamento, Tutorato e Job Placement: orientamento@unistrasi.it tel. 0577 240150.

Tutorato

Il servizio di tutorato ha il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Durante tutto il periodo di attività didattica potranno essere predisposte attività extracurricolari quali corsi di recupero per studenti che presentino eventuali lacune, attività integrative a richiesta ed attività di autoapprendimento.

All'inizio di ciascun anno accademico le matricole sono assegnate a un docente, e verranno da questi seguite per tutto il corso degli studi. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo manterranno il docente tutor di riferimento assegnato loro al primo anno di corso. Sul sito dell'Ateneo sono pubblicate, all'inizio di ciascun anno accademico, le liste degli studenti con il docente di riferimento.

<http://www.unistrasi.it/154/2210/Tutorato.htm>

Tirocinio

In base alla normativa vigente, il tirocinio fa parte a pieno titolo del percorso didattico degli studenti ed è finalizzato al riconoscimento di crediti formativi. Lo studente iscritto al Corso di laurea magistrale in *Scienze linguistiche e comunicazione interculturale* svolge 75 ore di tirocinio il II anno per il quale gli verranno riconosciuti 3 CFU.

Il tirocinio curricolare è un'attività formativa che lo studente svolge presso una struttura ospitante convenzionata con l'Università ed ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 D.M. 142/98)

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio sia presso enti pubblici sia presso aziende private con sede in Toscana ovvero sul territorio nazionale o all'estero.

Gli studenti possono anche concorrere al bando per tirocini presso le Istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), in seguito all'accordo fra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Ministero degli Affari Esteri.

Durante l'attività di tirocinio è prevista la copertura assicurativa per lo studente.

I moduli di richiesta per il tirocinio e l'elenco degli enti convenzionati sono disponibili sul sito dell'Ateneo, <http://www.unistrasi.it/155/551/Tirocinio.htm> e presso l'Area Management Didattico e URP - Piazza Carlo Rosselli 27/28, tirocinio@unistrasi.it, management@unistrasi.it; Tel. 0577 240149, fax 0577 240148

Inserimento lavorativo (Job Placement)

All'interno dell'Area del Management Didattico e URP è attivo il servizio di Job Placement, a supporto degli studenti, durante gli studi e dopo il conseguimento del diploma di laurea, per favorire l'occupabilità del laureato e l'inizio della sua carriera professionale. Il Job Placement è un servizio che si concentra sulla fase di transito del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e favorire l'incontro tra domanda e offerta attraverso la diffusione delle opportunità di lavoro e la promozione di misure di politica attiva del lavoro (tirocini, stage, apprendistato di alta formazione, ecc.).

A questo scopo il servizio di Job Placement, attraverso contatti con le aziende, promuove gli stage per i propri laureandi e laureati (mediante apposite convenzioni stipulate ai sensi del L. R. n.32 del 26/07/2002 così come modificata dalla L.R. n.3 del 27/01/2012), sia in Italia che all'estero, finalizzati ad un inserimento nel mondo del lavoro. Svolge inoltre, su mandato delle aziende, preselezione ad hoc di candidati e verifica dei requisiti richiesti per le offerte di lavoro/stage, organizza presentazioni aziendali, career day e seminari sulla ricerca attiva del lavoro, sulla stesura del curriculum e le modalità di preparazione ai colloqui di selezione, web reputation, ecc.

Il servizio è riservato agli studenti e ai laureati dell'Università per Stranieri di Siena e alle Aziende/Enti che offrano possibilità di inserimento lavorativo ai profili professionali in uscita dal nostro Ateneo. Le aziende, concluse le operazioni di accreditamento, possono richiedere la diffusione/promozione delle loro opportunità di lavoro/stage.

I laureandi e laureati dell'Università per Stranieri di Siena sono informati in tempo reale sulle opportunità di lavoro e possono candidarsi direttamente in risposta alle offerte delle aziende.

Ulteriori informazioni presso l'Area Management Didattico - Orientamento, Tutorato e Job Placement: Piazza Carlo Rosselli 27/28, orientamento@unistrasi.it, tel. 0577 240150.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio interuniversitario nato in Italia nel 1994. Ad oggi raccoglie dati rappresentativi del 91% dei laureati italiani (2.350.000 cv presso 73 Atenei italiani al 23/06/2016) ed è aperto, in una prospettiva internazionale, alla collaborazione degli Atenei esteri.

Il Consorzio è nato al servizio dei laureati, delle Università e delle imprese, con l'obiettivo di rendere disponibile una documentazione affidabile e tempestiva sul capitale umano formato ai più alti livelli. Realizza una banca dati online dei laureati, anche quelli con pluriennale esperienza lavorativa, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel mercato nazionale e per favorire la mobilità transnazionale.

AlmaLaurea è fortemente impegnata nell'internazionalizzazione dei propri servizi, nell'ottica di una società europea della conoscenza, così come fissata dalla strategia di Lisbona. L'obiettivo è stabilire rapporti di cooperazione, a livello europeo ed extra-europeo, con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo, offrire a partner esteri le proprie competenze per la costituzione di reti di Atenei e banche dati di laureati, costruire network internazionali utili alla valorizzazione dei giovani.

Dal 2008 AlmaLaurea.net rende disponibile in lingua inglese tutta la documentazione e i curriculum vitae a rettori, organi di governo, istituzioni, imprese, studi professionali o pubbliche amministrazioni di qualsiasi Paese estero, secondo un modello che ha permesso l'equiparazione dei titoli di studio e delle discipline in Europa, consentendo ai laureati la massima diffusione all'estero del proprio curriculum.

Il Consorzio è sostenuto dalle Università aderenti, con il contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e dalle imprese e gli enti che utilizzano la banca dati e i servizi AlmaLaurea.

DOCENTI E INSEGNAMENTI

| SSD - Insegnamento | n. ore | Docente | E-mail |
|--|--------|--|--|
| M-DEA/01 Antropologia culturale dei paesi arabi | 36 | Alessandra Persichetti | persichetti@unistrasi.it |
| L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 1 | 54 | Antonella Benucci | benucci@unistrasi.it |
| L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 2 | 36 | Pierangela Diadori | diadori@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza | 36 | Sara Natale | natale@unistrasi.it |
| M-GGR/01 Geografia | 36 | Massimiliano Tabusi | tabusi@unistrasi.it |
| L-LIN/01 Glottologia | 36 | Paola Dardano | dardano@unistrasi.it |
| Laboratorio di didattica | 36 | Donatella Troncarelli | troncarelli@unistrasi.it |
| Laboratorio di traduzione | 36 | Anna Di Toro Akeel Almarai Giulia Marcucci | ditoro@unistrasi.it almarai@unistrasi.it marcucci@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | 36 | Valentina Russi | russi@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea | 36 | Pietro Cataldi | cataldi@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/14 Letterature comparate | 36 | Tiziana De Rogatis | derogatis@unistrasi.it |
| L-OR/12 Lingua e letteratura araba I | 27 | Akeel Almarai | almarai@unistrasi.it |
| L-OR/12 Lingua e letteratura araba II | 36 | Akeel Almarai | almarai@unistrasi.it |
| L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina I | 27 | Anna Di Toro | ditoro@unistrasi.it |
| L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina II | 36 | Anna Di Toro | ditoro@unistrasi.it |
| L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese | 27 | Fiorella Di Stefano | distefano@unistrasi.it |
| L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | 27 | Elisa Ghia | ghia@unistrasi.it |
| L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa I | 27 | Giulia Marcucci | marcucci@unistrasi.it |
| L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa II | 27 | Giulia Marcucci | marcucci@unistrasi.it |
| L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola | 27 | Beatrice Garzelli | garzelli@unistrasi.it |
| L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca | 27 | Claudia Buffagni | buffagni@unistrasi.it |
| L-LIN/01 Linguistica comparativa | 36 | Liana Tronci | tronci@unistrasi.it |
| L-LIN/02 Linguistica educativa | 54 | Massimo Vedovelli | vedovelli@unistrasi.it |
| L-LIN/01 Linguistica generale | 54 | Marina Benedetti | benedetti@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 Linguistica italiana | 36 | Massimo Palermo | palermo@unistrasi.it |
| M-PED/01 Pedagogia interculturale | 36 | Carolina Scaglioso | carolina.scaglioso@gmail.com |
| M-FIL/05 Semiotica | 54 | Massimo Vedovelli | vedovelli@unistrasi.it |
| L-LIN/01 Sociolinguistica | 36 | Liana Tronci | tronci@unistrasi.it |
| L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana | 54 | Giovanna Frosini | frosini@unistrasi.it |
| L-OR/10 Storia delle culture islamiche | 36 | Alessandra Persichetti | persichetti@unistrasi.it |
| SPS/06 Storia delle relazioni internazionali | 36 | Mauro Moretti | moretti@unistrasi.it |
| L-OR/23 Storia e cultura della Cina | 36 | Mauro Crocenzi | crocenzi@unistrasi.it |
| SPS/14 Storia e istituzioni della Cina contemporanea | 36 | Mauro Crocenzi | crocenzi@unistrasi.it |
| L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione | 54 | Carla Bagna | bagna@unistrasi.it |

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

| Discipline | SEMESTRE | |
|--|----------|----|
| | I | II |
| M-DEA/01 Antropologia culturale dei paesi arabi | X | |
| L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 1 | | X |
| L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 2 | | X |
| L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza | X | |
| M-GGR/01 Geografia | | X |
| L-LIN/01 Glottologia | X | |
| Laboratorio di didattica | | X |
| Laboratorio di traduzione | | X |
| L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | X | |
| L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea | | X |
| L-FIL-LET/14 Letterature comparate | | X |
| L-OR/12 Lingua e letteratura araba (I anno) | X | |
| L-OR/12 Lingua e letteratura araba (II anno) | X | |
| L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina (I anno) | X | |
| L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina (II anno) | X | |
| L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese | X | |
| L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | | X |
| L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa (I anno) | | X |
| L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa (II anno) | | X |
| L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola | X | |
| L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca | X | |
| L-LIN/01 Linguistica comparativa | X | |
| L-LIN/02 Linguistica educativa | X | |
| L-LIN/01 Linguistica generale | | X |
| L-FIL-LET/12 Linguistica italiana | X | |
| M-PED/01 Pedagogia interculturale | | X |
| M-FIL/05 Semiotica | | X |
| L-LIN/01 Sociolinguistica | X | |
| L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana | | X |
| L-OR/10 Storia delle culture islamiche | | X |
| SPS/06 Storia delle relazioni internazionali | | X |
| L-OR/23 Storia e cultura della Cina | X | |
| SPS/14 Storia e istituzioni della Cina contemporanea | X | |
| L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione | | X |

**PROGRAMMI
DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI**

ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

Antropologia sociale del mondo arabo musulmano.

Obiettivi formativi

Comprendere la differenza tra società individualistiche ed olistiche.

Comprendere le logiche, i meccanismi e le dinamiche delle strutture parentali, tribali e settarie che definiscono il complesso orizzonte socio-politico dei sistemi sociali arabo-musulmani.

Analizzare criticamente la "questione di genere" nel mondo arabo-musulmano inquadrandola sia nelle logiche peculiari dei sistemi sociali olistici che nel contesto post-coloniale del rapporto tra Occidente e paesi arabo-musulmani.

Conoscere le tendenze delle trasformazioni socio-culturali in atto.

Programma del corso

Il corso mira all'approfondimento dell'altro paradigma simbolico - oltre a quello religioso - fondamentale per la comprensione delle società arabo-musulmane: l'ideologia della solidarietà agnatica e della discendenza patrilineare che dà forma alle strutture segmentarie tribali (oggi inglobate negli stati nazionali post-coloniali).

In queste aree culturali gli ambiti (presso di noi distinti) della società, della parentela, del diritto e della politica coincidono e si sovrappongono parzialmente. Le relazioni di parentela costituiscono la trama di una solidarietà su base agnatica che svalorza fortemente ideologie e pratiche individualistiche e dà forma ai gruppi sociali (famiglie estese, lignaggi, clan, tribù), alla trama dei diritti e dei doveri, a tradizioni di diritto consuetudinario (parallelo e/o contrapposto a quello islamico) ed è alla base dei rapporti politici (anche nei paesi governati da regimi autoritari). La prospettiva dell'antropologia della parentela, permetterà, tra l'altro di indagare anche le tematiche relative ai rapporti gerarchici tra gli individui, alle relazioni familiari e ai rapporti di genere. Non si trascurerà di analizzare anche le altre forme di raggruppamento sociale dalle quali sono caratterizzate le complesse società arabo-musulmane, specie nel Mashreq: le etnie, le confessioni religiose, le sette, le confraternite. Si analizzeranno anche, attraverso materiali bibliografici e multimediali (siti internet, video, musica, documentari televisivi e telegiornali, cinema), i processi di trasformazione in atto in tali società.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

La docente fornirà le seguenti dispense nel corso delle lezioni:

U. Fabietti, *Culture in bilico. Antropologia del medio Oriente*, Bruno Mondadori, Milano, 2002 (selezione di capitoli comunicati dalla docente nel corso delle lezioni).

T. Ashkenazi, *La tribu arabe: ses éléments*, "Anthropos", XLI-XLIV, 1946-1949, pp. 657-672.

H. Ammar, "The social organization of the community", in *Growing up in an Egyptian village*, Routledge & Kegan, London, 1954, pp. 42-66

R. F. Murphy, L. Kasdan, *The structure of parallel cousin marriage*, "American Anthropologist", n. 61 (1), 1959, pp. 17-29.

R. Patai, 1965, *The Structure of Endogamous Unilineal Descent Groups*, in "Southwestern Journal of Anthropology", n. 21, pp. 325-50.

E. Peters, 1967, *Some Structural Aspects of the Feud among the Camel-Herding Bedouin of Cyrenaica*, in "Africa", vol. 37, n. 3, pp. 261-282.

M. Ariotti, B. Casciarri, *La terminologia di parentela degli Ahaamda (Sudan Settentrionale)*, "L'Uomo", V, 1-2, 1992, pp. 27-46.

A. Baram, "La maison de Saddam Hussein" in P. Bonte, E. Conte, P. Dresch (a cura di), *Emirs et présidents. Figures de la parenté et de la politique dans le monde arabe*, CNRS Editions, Paris, 2001, pp. 301-325.

A. Persichetti, *Società arabo-musulmane e ideologia individualistica*, in "La società degli individui", n. 25, 2006, pp. 49-64.

A. Persichetti, "L'esportazione della democrazia nei paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo", in *L'alternativa Mediterranea*, a cura di D. Zolo e F. Cassano, Milano, Feltrinelli, 2007, pp. 125-147.

- M. Rodinson, *L'islam politique et croyance*, Fayard, Paris, 1993, pp. 115-176.
- E. Peters, "The status of women in four Middle East communities", in *The Bedouins of Cyrenaica: studies in personal and corporate power*, Cambridge University Press, Cambridge, 1990, pp. 243-262.
- A. Leyla, *Oltre il velo. La donna nell'islam da Maometto agli ayatollah*, La Nuova Italia, Firenze, 1995 (estratti).
- G. Vercellin, *Tra veli e turbanti: rituali sociali e vita privata nei mondi dell'Islam*, Marsilio, Venezia, 2000 (estratti).

Letture facoltative consigliate per gli studenti frequentanti

- R. Decloîtres, L. Debzi, *Système de parenté et structures familiales en Algérie* in "Annuaire de l'Afrique du Nord", 1963, pp.23-59.
- J. Pitt-Rivers, "Introduction: friendship, honor and agon. Jus sanguinis and jus solis", in *Mediterranean family structures*, Cambridge University Press, Cambridge, 1976, pp. 25-43.
- AA.VV., *Al-ansab: la quête des origines. Anthropologie historique de la société tribale arabe*, Editions de la Maison des sciences de l'homme, Paris, 1991 (estratto).
- B. Casciarri, "Ideologia tribale e mutamento presso i pastori Ahamda del Sudan settentrionale", in U. Fabietti, P. Salzman, *Antropologia delle società pastorali tribali e contadine*, Ibis, Pavia, 1996, pp. 293-306.

Manuali e monografie

- D. F. Eickelman, *Popoli e culture del Medio Oriente (The Middle East: an Anthropological Approach*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1988), Rosenberg & Sellier, Torino, 1993.
- E.E. Evans-Pritchard, (1° ed. 1940), *I Nuer un'anarchia ordinata*, Angeli, Milano, 1991.
- W. Lancaster, *The Rwala Bedouins today*, Cambridge University Press, Cambridge, 1981.

Il mutamento sociale in atto

- A. Bayat, L. Herrera, (eds.), *Being young and muslim: new cultural politics in the global South and North*, Oxford University Press, Oxford, 2010.
- A. Bayat, *Life as politics: how ordinary people change the Middle East*, Stanford University Press, Stanford, 2013.
- L. Bonnefoy, M. Catusse, (dir.), *Jeunes arabes: du Maroc au Yemen*, La Découverte, Paris, 2013.
- L. Dee, M. Harb, (eds.) *Leisurely Islam*, Princeton University Press, Princeton, 2013.

Genere

- G. M. Kressel, *Sorricide/Filiacide: homicide for family honour*, "Current Anthropology", vol. n. 22, n. 2, april, 1981, pp.141-158.
- A. Moors, *Women, property and islam. Palestinian experiences, 1920-1990*, Cambridge University Press, Cambridge, 1995, (estratti).
- A. Boudhiba, *La sexualité en islam*, Puf, Paris, 1975.
- N. Al-Saadawi, (1° ed. 1977) *The hidden face of Eve: women in the arab world*, Zed Books, London, 1980.
- M. Chebel, *La cultura dell'harem*, Leonardo editore, Milano, 1989.
- F. Mernissi, *Beyond the veil*, al-Saqi Books, London, 1985.
- F. Mernissi, (1° ed. 1987) *Donne del Profeta. La condizione femminile nell'islam*, Ecig, Genova, 1997.
- F. Mernissi, *L'harem e l'Occidente*, Giunti, Firenze, 2000.
- F. Mernissi, *La terrazza proibita*, Giunti, Firenze, 2007.
- L. Abu Lughod, (1° ed. 1986), *Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina*, Le Nuove muse, Torino, 2007.
- I. Djedjiga, I. Nour, *Algériennes entre islam et islamisme*, Edisud, Aix en Provence, 1994.
- G. Sgrena, *La schiavitù del velo*, Manifestolibri, Roma, 1995.
- V. Hoffman, "Le soufisme, la femme, la sexualité", in *Les voies d'Allah: les voies mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, A. Popovic, G. Veinstein (dir.), 1996, pp. 254-257.
- L. Abu Lughod, *Orientalism and feminist studies*, in "Feminist studies", 27, n.1, spring 2001, pp.101-113.
- A. Rivera, *La Guerra dei simboli. Veli postcoloniali e retoriche sull'alterità*, Dedalo, Bari, 2005.
- A. Barlas, "Believing women", in *Islam. Unreading patriarchal interpretations of the Qur'an*, University of Texas Press, Austin, 2002.
- M. Badran, *Feminism beyond East and West: New Gender Talk and Practice in Global Islam*, Global Media Publications, New Delhi, 2007.
- R. Pepicelli, *Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme*, Carocci, Roma, 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

D.F. Eickelman, *Popoli e culture del Medio Oriente (The Middle East: an Anthropological Approach*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1988), Rosenberg & Sellier, Torino, 1993.

G. Vercellin, *Tra veli e turbanti: rituali sociali e vita privata nei mondi dell'Islam*, Marsilio, Venezia, 2000.

Lecture facoltative consigliate per gli studenti non frequentanti

U. Fabietti, *Culture in bilico. Antropologia del medio Oriente*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina facoltativa.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Antonella Benucci

Titolo del corso

L'immaginario linguistico e culturale del migrante nel cinema italiano: translanguaging, creatività e didattica.

Obiettivi formativi

Saper osservare i fenomeni culturali e linguistici per favorire percorsi plurilinguistici e pluriculturali in classi di italiano L2 multietniche progettando percorsi didattici che abbiano il film come testo input.

Conoscere la storia linguistico-culturale del cinema italiano per orientarsi nella scelta di film da usare in classi di italiano a stranieri e favorire la motivazione per lo studio.

Impiegare il film come specchio per studiare le forme del suo parlato e delle culture, e la lingua italiana per il suo tramite, così come la storia della società e della cultura in esso rappresentate.

Analizzare fenomeni di contatto e translanguaging.

Programma del corso

Nel corso si osserveranno le forme di comunicazione e di contatto linguistico e culturale presenti nella storia del cinema italiano e le modalità dell'impiego di tali aspetti rappresentati dal cinema per la costruzione di corsi di italiano L2. Si vedrà anche come possano essere superati i più frequenti stereotipi presenti nell'immaginario nazionale nei confronti dell'"altro" e produttivamente sfruttati per una didattica dell'italiano a stranieri.

Gli argomenti del corso saranno:

elementi di storia linguistica e culturale del cinema italiano;

analisi di fenomeni di contatto linguistico e translanguaging;

presentazione di approcci e metodi per la didattica dell'italiano L2 tramite l'impiego del film;

esempi di percorsi didattici a partire dall'input filmico;

costruzione di materiali didattici originali con input filmico.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni teoriche frontali e lavori pratici di gruppo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Benucci, *Insegnare l'italiano attraverso il cinema*, in N. Maraschio, F. Caon (a cura di), *Le radici e le ali: l'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'Unità d'Italia*, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, Utet Università, Torino, 2011, pp. 217-230.

A. Benucci, *Language, culture and didactics of the Italian cinema*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Tradurre l'immagine, tradurre la parola. Prospettive sulla traduzione cinematografica tra Oriente e Occidente. Translating images, translating words. Film translation from East to West*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 281-304.

A. Benucci (a cura di), *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, OI3, Perugia, 2013.

A. Benucci, G. Grosso, *Plurilinguismo, contatto e superdiversità nel contesto penitenziario italiano*, Pacini, Pisa, 2015.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Benucci, *Insegnare l'italiano attraverso il cinema*, in N. Maraschio, F. Caon (a cura di), *Le radici e le ali: l'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'Unità d'Italia*, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, Utet Università, Torino, 2011, pp. 217-230.

A. Benucci, *Language, culture and didactics of the Italian cinema*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Tradurre l'immagine, tradurre la parola. Prospettive sulla traduzione cinematografica tra Oriente e Occidente. Translating images, translating words. Film translation from East to West*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 281-304.

A. Benucci (a cura di), *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, OI3, Perugia, 2013.

A. Benucci, C. Gennai, *Il parlato cinematografico e la didattica dell'italiano (a stranieri): scale e livelli di comprensione*, in F. Albano Leoni, F. Cutugno, M. Pettorino, R. Savy (a cura di), *Il parlato italiano*, M. D'Auria, Napoli, CD-ROM (pp. L02), 2004.

A. Benucci, G. Grosso, *Plurilinguismo, contatto e superdiversità nel contesto penitenziario italiano*, Pacini, Pisa, 2015.

P. Diadori, P. Micheli, *Cinema e didattica dell'italiano L2*, Guerra, Perugia, 2010.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame orale verterà sui contenuti delle lezioni e dei libri di testo.

La tesina verterà sull'elaborazione di un percorso didattico partendo da un input filmico, da concordare con la docente.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Pierangela Diadori

Titolo del corso

Italiano L2 e analisi conversazionale dell'interazione in classe.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli approfondimenti necessari a un docente di italiano a stranieri, alla luce di due recenti documenti europei: la griglia di descrittori di competenze didattiche EPG (2013) e il documento PEFIL (2007) per la formazione iniziale degli insegnanti di lingue. In particolare verranno illustrate e discusse con gli studenti le competenze relative alla gestione della classe e alla ricerca-azione, usando un corpus di lezioni videoregistrate e trascritte (CLODIS).

Programma del corso

Attraverso l'analisi di esempi di lezioni di italiano, realizzate in contesti diversi, con apprendenti diversi e con diverse metodologie di insegnamento, gli studenti verranno introdotti ai principi dell'Analisi Conversazionale e impareranno a trascrivere il parlato secondo il metodo Jefferson. Particolare attenzione sarà riservata al teacher-talk e alle strategie che il docente di italiano L2 mette in atto nel contatto con gli studenti: strategie di trasparenza, gesti illustratori, tipi di domande, segnali discorsivi, correzione degli errori, spiegazioni, istruzioni.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

E. Monami, *Strategie di correzione orale dell'errore in classi di italiano L2*, Guerra, Perugia, 2013.
Dispense della docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

E. Monami, *Strategie di correzione orale dell'errore in classi di italiano L2*, Guerra, Perugia, 2013.
G. Fele, I. Paoletti, *L'interazione in classe*, il Mulino, Bologna, 2003.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La tesina consiste nella videoregistrazione di 5 minuti di interazione in classe di italiano L2, nella trascrizione e nel commento (2-3 pagine) dal punto di vista dell'analisi conversazionale e della gestione della classe.

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Sara Natale

Titolo del corso

Romània semitica. Antichi testi romanzi scritti in caratteri arabi e ebraici.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire:

- (1) elementi (1a) di linguistica storica romanza, (1b) di codicologia e paleografia, (1c) di ecdotica;
- (2) una conoscenza approfondita (2a) dei problemi metodologici sollevati dall'edizione delle *ḥarḡāt* mozarabiche scritte in caratteri arabi, (2b) della produzione giudeo-italiana medievale di area mediana e meridionale;
- (3) una visione comparata delle continuazioni romanze di termini arabi e ebraici.

Programma del corso

- (1) Le lingue romanze nei manoscritti medievali e nelle edizioni moderne
 - (1a) il rapporto tra grafia e fonetica nei più antichi testi romanzi
 - (1b) la trasmissione manoscritta dei testi medievali
 - (1c) metodi di trascrizione e di edizione critica
- (2) I testi allografi di area iberoromanza e itoloromanza
 - (2a) Romània arabica
 - le *ḥarḡāt* mozarabiche scritte in caratteri arabi
 - (2b) Romània judaica
 - le *ḥarḡāt* mozarabiche scritte in caratteri ebraici
 - l'elegia giudeo-italiana
- (3) L'elemento semitico nel lessico romanzo
 - termini romanzi di origine araba
 - termini romanzi di origine ebraica

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Varvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Liguori, Napoli, 2001 (esclusa la parte B).

L. Minervini, *La poesia ispano-araba e la tradizione lirica romanza. Una questione aperta*, in M. Capaldo, F. Cardini, G. Cavallo, B. Scarcia Amoretti (a cura di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 3. Le culture circostanti*, Salerno, Roma, 2003, vol. II. *La cultura arabo-islamica*, pp. 705-723.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Varvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Liguori, Napoli, 2001 (esclusa la parte B).

L. Minervini, *La poesia ispano-araba e la tradizione lirica romanza. Una questione aperta*, in M. Capaldo, F. Cardini, G. Cavallo, B. Scarcia Amoretti (a cura di), *Lo spazio letterario del Medioevo. 3. Le culture circostanti*, Salerno, Roma, 2003, vol. II. *La cultura arabo-islamica*, pp. 705-723.

A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 2006 (solo l'Introduzione).

Un saggio (due nel caso di Roncaglia) da scegliere tra:

- D. Alonso, *Cancioncillas "de amigo" mozárabes (Primavera temprana de la lírica europea)*, in *Revista de Filología Española*, 33 (1949), pp. 297-349.
- R. Menéndez Pidal, *Cantos románicos andalusíes continuadores de una lírica latina vulgar*, in *Boletín de la Real Academia Española*, 31 (1951), pp. 187-270.
- A. Roncaglia, *Di una tradizione lirica pretrovatoresca in lingua volgare*, in «Cultura Neolatina», 11 (1951), pp. 213-249.
- A. Roncaglia, *Il primo capitolo nella storia della lirica europea*, in V. Branca (a cura di), *Concetto, storia, miti e immagini del Medio Evo*, Sansoni, Firenze, 1973, pp. 247-268.
- S. M. Stern, *Les chansons mozarabes. Les vers finaux (kharjas) en espagnol, dans les "muwashshahs" arabes et hébreux*, édités avec introduction, annotation sommaire et glossaire, U. Manfredi Editore (Università di Palermo - Istituto di filologia romanza, Collezione di testi a cura di Ettore Li Gotti, n. 1), Palermo, 1953.

Un saggio da scegliere tra:

- F. Corriente, *The kharjas: An Updated Survey of Theories, Texts, and Their Interpretation*, in *Romance Philology*, 63 (2009), pp. 109-129.

- R. Lapesa, *Sobre el texto y lenguaje de algunas "jarchyas" mozárabes*, in *Boletín de la Real Academia Española*, 40 (1960), pp. 53-65.
- J. T. Monroe, D. Swiatlo, *Ninety-Three Arabic Ḥarḡas in Hebrew Muwašṣaḥs: Their Hispano-Romance Prosody and Thematic Features*, in *Journal of the American Oriental Society*, 97 (1977), pp. 141-163.
- J. Scudieri Ruggieri, *Riflessioni su "kharge" e "cantigas d'amigo"*, in *Cultura Neolatina*, 22 (1962), pp. 5-33.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

GEOGRAFIA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimiliano Tabusi

Titolo del corso

Luogo, spazio e territorio in un'ottica geosociale.

Obiettivi formativi

Acquisire la conoscenza dei principali temi, metodi e strumenti della geografia umana, favorendo la capacità di migliorare la comprensione delle relazioni tra esseri umani e ambiente e delle relazioni culturali, socio-economico-politiche.

Rafforzare la comprensione delle dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica.

Saper "leggere" i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale.

Saper valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è "vicino" e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è "lontano" e relazionato con le questioni dell'"altro" e dell'"altrove".

Saper applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Programma del corso

Il programma prevede i seguenti temi, che saranno utilizzati anche come spunti per affrontare anche le relative declinazioni nell'ambito della contemporaneità: il concetto di cultura e la sua relazione con gli aspetti geografici; il concetto di luogo, anche in correlazione con quello di paesaggio; il concetto di territorio e le dinamiche sociali (economiche, politiche, di potere) che ad esso sono sottese; la territorializzazione; lo spazio come strumento (con casi di studio dalle azioni puntuali "dal basso" ai movimenti culturali, dagli "Indignados" a Occupy Wall Street); Foucault e lo spazio; *gated communities*, spazio e stato di eccezione; principali temi e approcci della geografia sociale; ruolo dello spazio e della scala nella geografia del lavoro e della migrazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Durante il corso saranno distribuiti materiali utili per la prova d'esame e saranno forniti i riferimenti bibliografici, prevalentemente articoli su riviste scientifiche italiane e straniere (alcuni di questi articoli saranno in lingua inglese).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

A. Vallega, *Geografia culturale. Luoghi, spazi, simboli*, UTET Università, Torino, 2003.

Un testo a scelta tra:

M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 1976.

Bollettino della Società Geografica Italiana, Fascicolo 1, 2009 (si tratta di un numero monografico su temi di geografia sociale).

Nel caso vi fossero difficoltà a reperire i testi si suggerisce di contattare il docente. E' possibile concordare programmi parzialmente diversi nel caso vi fossero specifici interessi.

Tanto per i frequentanti quanto per i non frequentanti si considerano acquisite le conoscenze di base della geografia umana. Nel caso non si fossero ottenuti durante i propri studi almeno 4 CFU nella disciplina queste conoscenze verranno verificate durante il corso o in sede d'esame. Si consiglia, in proposito, lo studio di P. Haggett, *Geografia umana*, vol. 1, Zanichelli, Bologna, 2004, o altro manuale.

Modalità d'esame

Esonero facoltativo scritto parziale (riservato ai frequentanti).

È prevista almeno una prova scritta facoltativa di verifica *in itinere*, che riguarderà il programma svolto durante le lezioni. La prova potrà essere strutturata mediante domande a risposta aperta e a scelta multipla.

Esame orale

L'esame orale è previsto in tutti i casi. All'inizio dell'esame orale sarà verificata, attraverso delle carte geografiche, la conoscenza di elementi geografici basilari normalmente appresi nella scuola primaria e secondaria (principali oceani e mari, Stati, regioni italiane e relativi capoluoghi). Questa conoscenza è considerata un pre-requisito.

GLOTTOLOGIA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Paola Dardano

Titolo del corso

La linguistica storico-comparativa nell'Ottocento.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare alcuni aspetti della linguistica storico-comparativa dell'Ottocento e di fornire gli strumenti per:

- saper osservare l'analisi storico-comparativa e l'analisi tipologica delle lingue nella loro cornice culturale;
- saper identificare le teorie e i metodi dell'analisi linguistica dell'Ottocento.

Programma del corso

Presentazione delle lingue indoeuropee. Modelli di classificazione delle lingue: classificazione genealogica e classificazione tipologica. Comparazione e ricostruzione. Albero genealogico. Legge fonetica. Il metodo comparativo e il metodo della ricostruzione interna. Aspetti della fonologia, della morfologia e della sintassi del protoindoeuropeo.

Gli inizi della linguistica comparativa indoeuropea: Friedrich Schlegel e gli studi sul sanscrito; Franz Bopp, Rasmus Rask e Jakob Grimm. Wilhelm von Humboldt e le origini della tipologia linguistica. August Schleicher e gli studi di linguistica comparata. I Neogrammatici e la ricostruzione dell'indoeuropeo. Il dibattito sulle leggi fonetiche: teorie e metodi. Graziadio Isaia Ascoli, Hugo Schuchardt e Jules Gilliéron.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Graffi, *Due secoli di pensiero linguistico*, Carocci, Roma, 2010 (esclusivamente il capitolo 2. *L'Ottocento*, pp. 81-180).

E. Campanile, B. Comrie, C. Watkins, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, il Mulino, Bologna, 2005.

H. Osthoff, K. Brugmann, *Prefazione a Morphologische Untersuchungen*, in P. Benincà, G. Longobardi (a cura di), *Paradigmi glottologici. Documenti di storia del pensiero linguistico*, LED, Milano, 1993, pp. 85-99.

W. P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea*, il Mulino, Bologna, 1999 (esclusivamente i capitoli I. Scopi, pp. 31-67, II. Metodi, pp. 69-100).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Graffi, *Due secoli di pensiero linguistico*, Carocci, Roma, 2010 (esclusivamente il capitolo 2. *L'Ottocento*, pp. 81-180).

E. Campanile, B. Comrie, C. Watkins, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, il Mulino, Bologna, 2005.

H. Osthoff, K. Brugmann, *Prefazione a Morphologische Untersuchungen*, in P. Benincà, G. Longobardi (a cura di), *Paradigmi glottologici. Documenti di storia del pensiero linguistico*, LED, Milano, 1993, pp. 85-99.

W. P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea*, il Mulino, Bologna, 1999 (esclusivamente i capitoli I. Scopi, pp. 31-67, II. Metodi, pp. 69-100, III. I manuali di riferimento, pp. 101-128).

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LABORATORIO DI DIDATTICA

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)

Prof.ssa Donatella Troncarelli

Titolo del corso

Strategie didattiche per lo sviluppo dell'abilità di scrittura in L2 per scopi accademici.

Obiettivi formativi

Conoscere i processi e le competenze alla base dell'abilità di scrittura.

Saper definire obiettivi di apprendimento.

Saper selezionare strategie di insegnamento e tecniche didattiche efficaci.

Saper utilizzare nuove tecnologie per l'insegnamento linguistico.

Saper correggere l'errore linguistico e valutare l'abilità di scrittura.

Programma del corso

La scrittura accademica riveste un ruolo importante nella formazione universitaria in quanto coinvolge sia la comprensione dei contenuti disciplinari sia la valutazione dello studente. Saper padroneggiare gli usi scritti della lingua costituisce quindi un importante obiettivo di apprendimento. Scopo del Laboratorio è quello di prendere in esame le capacità e conoscenze coinvolte nell'abilità di scrittura e le modalità didattiche utilizzabili per lo sviluppo di questa abilità nell'insegnamento italiano L2 per scopi accademici, affrontando in particolare i seguenti temi:

- processi e fasi della scrittura
- convenzioni compositive del testo espositivo
- tecniche per lo sviluppo dell'abilità di scrittura
- ruolo delle tecnologie nello sviluppo dell'abilità di scrittura
- principi per la creazione di materiale didattico
- criteri per la correzione e la valutazione dell'abilità di scrittura.

Modalità di svolgimento del corso

Il laboratorio è articolato in 6 incontri in presenza ed esercitazioni da svolgere sia in presenza che online.

Scopo delle lezioni in presenza è quello di fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici per operare in concreti contesti di insegnamento dell'italiano L2. Scopo delle esercitazioni è quello di realizzare attività per l'apprendimento linguistico e di sperimentarle mettendo in atto strategie di insegnamento adeguate.

Ogni lezione in presenza è quindi seguita da 2 ore di progettazione didattica e 2 ore di attività di sperimentazione in presenza e/o online, da svolgere generalmente nell'arco di 2 settimane.

Sono considerati frequentanti gli studenti che partecipano agli incontri in presenza e alle attività online, contribuendo fattivamente al loro svolgimento.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

D. Corno, *Scrivere e comunicare. La scrittura in lingua italiana in teoria e in pratica*, Mondadori, Milano, 2012.

Dispense e testi forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

D. Corno, *Scrivere e comunicare. La scrittura in lingua italiana in teoria e in pratica*, Mondadori, Milano, 2012.

G. Kessler, D. Bikowski, J. Boggs, *Collaborative writing among second language learners in academic web-based projects*, in *Language Learning & Technology*, February 2012, 16, 1, pp. 91-109 (URL: <http://llt.msu.edu/issues/february2012/kesslerbikowskiboggs.pdf>).

Dispense e testi forniti dal docente.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame è basato sulla realizzazione di materiale didattico relativo allo sviluppo dell'abilità di scrittura da presentare in una tesina da concordare con il docente e da discutere nel corso del colloquio orale.

LABORATORIO DI TRADUZIONE

(II semestre: 36 ore = 3 CFU)

Prof. Akeel Almarai - Laboratorio di arabo
Prof.ssa Anna Di Toro - Laboratorio di cinese
Prof.ssa Giulia Marcucci - Laboratorio di russo

Titolo del corso

La pratica della traduzione: arabo, cinese e russo.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di rendere gli studenti in grado di tradurre testi di un alto livello di complessità testuale e interculturale, affrontando alcuni linguaggi settoriali, dall'arabo, cinese e russo all'italiano e viceversa, a seconda del proprio percorso di studi.

Programma del corso

Il corso prevede una breve introduzione metodologica in cui i docenti di tutte e tre le lingue esporranno aspetti e problematiche particolari di teoria e pratica della traduzione di testi letterari o di materiale audiovisivo o ancora di testi settoriali (di carattere tecnico-scientifico o commerciale). Gli studenti saranno poi suddivisi a seconda della lingua studiata.

Laboratorio di traduzione - arabo

Il laboratorio di arabo intende fornire agli studenti le competenze adeguate per tradurre testi specialistici nei settori di attualità, stampa, e narrativa contemporanea. Il corso prevede attività di traduzione dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo, analisi del testo, ricerca della documentazione e degli strumenti di consultazione, redazione e revisione del testo tradotto.

Laboratorio di traduzione - cinese

Il laboratorio di cinese avrà come obiettivo la traduzione dal cinese all'italiano e dall'italiano al cinese e tratterà in particolare la traduzione di testi audiovisivi, con particolare attenzione alla realizzazione di sottotitoli, di testi commerciali e legati all'ambito della medicina tradizionale cinese, con una particolare attenzione agli strumenti di consultazione e al lavoro di revisione del testo tradotto, nonché al pubblico a cui la traduzione è rivolta.

Laboratorio di traduzione - russo

Il laboratorio di russo avrà come obiettivo la traduzione dal russo all'italiano e dall'italiano al russo e tratterà in particolare la traduzione di testi audiovisivi, con particolare attenzione alla realizzazione di sottotitoli, e testi di narrativa russa contemporanea. All'analisi dei testi forniti dal docente seguirà l'elaborazione del progetto di traduzione e la fase traduttiva vera e propria. La discussione delle varianti di traduzione degli studenti mirerà al raggiungimento di una traduzione adeguata e funzionale al testo di partenza.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso prevede tre lezioni introduttive di carattere metodologico tenute dai docenti di arabo, cinese e russo. Gli studenti saranno poi suddivisi in tre gruppi e le lezioni di pratica della traduzione saranno tenute in parte dai suddetti docenti e in parte da altri docenti incaricati. Il corso sarà incentrato fondamentalmente sulla pratica della traduzione, sia scritta che orale.

Laboratorio di traduzione - arabo

Gli studenti dovranno regolarmente lavorare sui testi forniti di volta in volta dal docente. Durante le lezioni frontali verrà sollecitato il confronto tra le varie rese.

Durante le lezioni sarà dedicata particolare attenzione all'ascolto di testi e all'uso di materiali audiovisivi. Gli studenti dovranno inoltre esercitarsi nell'ambito della traduzione a vista (arabo-italiano/italiano-arabo), nella preparazione di glossari specialistici e di brevi relazioni orali sui temi trattati.

Laboratorio di traduzione - cinese

Durante il corso sarà richiesto di:

- consegnare regolarmente lavori di traduzioni di testi audiovisivi e di produzione di sottotitoli;
- consegnare regolarmente traduzioni o elaborati di altro genere legati al cinese commerciale o di ambito lavorativo in genere (CV, lettere di referenze, lettere di richiesta di lavoro, traduzioni di contratti ecc.);

- consegnare regolarmente lavori di traduzione e praticare la traduzione orale cinese-italiano e italiano-cinese in ambito medico.

Tutte le produzioni saranno discusse e confrontate durante le lezioni.

N.B.: parte del corso sarà affidato a un docente madrelingua afferente alla Sala Confucio.

Laboratorio di traduzione - russo

Gli studenti dovranno leggere, analizzare e preparare un progetto di traduzione autonomamente. Durante la lezione frontale verrà sollecitato il confronto tra le diverse varianti, l'analisi delle strategie adottate nonché l'elaborazione del prodotto finale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

L. Salmon, *Teoria della traduzione. Storia, scienza, professione*, Milano, Vallardi, 2003.

Laboratorio di traduzione - arabo

Dizionari consigliati:

R. Traini (a cura di), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.

Testi di studio:

S. Faiq, *Cultural Encounters in Translation from Arabic*, Multilingual Matters, Clevedon, Buffalo e Toronto, 2004.

R. Husni, D. L. Newman, *Modern Arabic Short Stories: a Bilingual Reader*, Saqi Books, London, 2008.

H. D. Rowland, *Let's read the Arabic Newspapers*, International Book Center, Try, Michigan, 1997.

Laboratorio di traduzione - cinese

Dizionari consigliati:

Hanying cidian - A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013.

Grammatica di consultazione consigliata:

C. Romagnoli, *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano, 2012.

Testi di studio:

E. Hung, D. E. Pollard, "Chinese tradition", in M. Baker, *Routledge Encyclopedia of translation Studies*, Routledge, London, 1998.

A. Lefevere, "Concezione della traduzione in Cina e in Occidente", in M. Ulrych (a cura di), *Tradurre - un approccio multidisciplinare*, Utet, Torino, 1997.

Ma Zuyi 马祖毅, *Zhongguo fanyi jianshi 中国翻译简史* (Breve storia della traduzione in Cina), Zhongguo duiwai fanyi chuban gongsi, Beijing 1998 (una selezione del testo che sarà fornita in fotocopia dalla docente)

Materiali da tradurre forniti dai docenti.

Laboratorio di traduzione - russo

Dizionario monolingue consigliato:

S. A. Kuznecev, *Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt-Peterburg, 1998.

Dizionario sulle parole del russo contemporaneo:

V. Novikov, *Novyj slovar' modnyh slov*, Ast, Moskva, 2016.

S. Bruti, *Traduzione audiovisiva*, in C. Barone, V. Tocco, M. Foschi, S. Bruti (a cura di), *Dallo stile allo schermo. Sintesi di teoria della traduzione*, Plus, Pisa, 2011, pp. 145-157.

F. Di Stefano, E. Ghia, G. Marcucci, *Dallo schermo alla didattica di lingua e traduzione. Otto lingue a confronto*, ETS, Pisa, 2016 (parti scelte).

G. Marcucci, *La «scuola sovietica»*, in C. Barone, V. Tocco, M. Foschi, S. Bruti (a cura di), *Dallo stile allo schermo. Sintesi di teoria della traduzione*, Plus, Pisa, 2011, pp. 103-112.

E. Perego, *La traduzione audiovisiva*, Carocci, Roma, 2005.

L. Salmon, *Parte Seconda*, in L. Salmon, M. Mariani, (a cura di), *Bilinguismo e traduzione. Dalla neurolinguistica alla didattica delle lingue*, FrancoAngeli, Milano, 2012, pp. 77-189.

Materiali da tradurre forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste per gli studenti non frequentanti, che sono pregati di contattare i

docenti almeno due mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma.

Modalità d'esame

La valutazione finale si baserà sugli elaborati consegnati e discussi durante il corso e un breve colloquio sui testi indicati nel programma.

LETTERATURA ITALIANA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Valentina Russi

Titolo del corso

Le sperimentazioni linguistiche nella poesia pascoliana.

Obiettivi formativi

Saper riconoscere i principali metri e le principali figure retoriche della tradizione letteraria italiana.
Saper identificare le innovazioni più importanti apportate, in questo ambito, da Giovanni Pascoli
Saper inserire le singole soluzioni reperite nei testi all'interno di un inquadramento più ampio della ricerca poetica pascoliana relativa alla lingua.

Programma del corso

Il corso inizierà con un modulo di 8 ore incentrato sulle principali figure metriche e retoriche della lingua letteraria italiana. Successivamente, attraverso l'analisi di alcuni testi poetici di Giovanni Pascoli, verranno evidenziate le particolari soluzioni adottate dall'autore per quel che riguarda gli aspetti linguistici e formali della poesia, con particolare riferimento a quelle inerenti la metrica e la prosodia.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. L. Beccaria, *L'autonomia del significante. Figure del ritmo e della sintassi. Dante, Pascoli, D'Annunzio*, Einaudi, Torino, 1975, capp. IV e V, pp. 136-284.

Testi scelti da *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio* (la selezione verrà fornita durante il corso). Edizioni consigliate

G. Pascoli, *Poesie e prose scelte*, a cura di C. Garboli, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002.

G. Pascoli, *Myricae*, introduzione di P. V. Mengaldo, note di F. Melotti, BUR, Milano, 1981. G.

Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, introduzione e note di G. Nava, BUR, Milano, 1983.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. L. Beccaria, *L'autonomia del significante. Figure del ritmo e della sintassi. Dante, Pascoli, D'Annunzio*, Einaudi, Torino, 1975, capp. IV e V, pp. 136-284.

G. L. Beccaria, *Polivalenza e dissolvenza del linguaggio poetico: Giovanni Pascoli*, in *Le forme della lontananza*, Garzanti, Milano, 1989, pp. 163-179.

G. Contini, *Il linguaggio del Pascoli*, ora in *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 220-245.

Testi scelti da *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio* (la selezione verrà fornita durante il corso). Edizioni consigliate

G. Pascoli, *Poesie e prose scelte*, a cura di C. Garboli, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002.

G. Pascoli, *Myricae*, introduzione di P. V. Mengaldo, note di F. Melotti, BUR, Milano, 1981. G.

Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, introduzione e note di G. Nava, BUR, Milano, 1983.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Pietro Cataldi

Titolo del corso

1. I "travasi segreti": il corpo nella letteratura moderna fra esperienza, emozione, fisiologia. 2. Il romanzo contemporaneo.

Obiettivi formativi

Acquisire la capacità di leggere testi letterari anche complessi secondo adeguate strategie interpretative, consapevoli degli aspetti formali e semantici; saper collocare i testi all'interno del genere letterario e del contesto storico e culturale adeguato; saper valorizzare la specificità tematica di autori e testi in un percorso diacronico; saper verificare su campioni significativi la ricerca contemporanea nel genere romanzo.

Programma del corso

Il corso è strutturato in due moduli. Il primo modulo, di 36 ore, indagherà la presenza e le manifestazioni del corpo nella letteratura moderna, con particolare attenzione a quella italiana e al genere della lirica. Dopo una premessa dedicata al mondo antico, al Medioevo, al Rinascimento e al Barocco, volta a conferire profondità storica al tema, ci si concentrerà sulla lettura di brani significativi dei seguenti autori: Leopardi, Manzoni, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Kafka, Pirandello, Svevo, Tozzi, Ungaretti, Montale, Fenoglio, P. Levi.

Durante il secondo modulo, corrispondente a 18 ore e dedicato al romanzo contemporaneo, verrà costruito un modello di analisi del genere, con applicazione a quattro opere contemporanee.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

R. Luperini, P. Cataldi, M. Marrucci, *Storia della letteratura italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2012 (parti II e III, pp. 29-263).

Per gli studenti frequentanti, le fotocopie distribuite durante il corso formano parte integrante dell'esame.

Per sostenere l'esame è obbligatoria la lettura recente, in qualsiasi edizione, dei seguenti romanzi:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Per la parte sul romanzo contemporaneo:

M. Murgia, *Chirù*, Einaudi, Torino, 2015.

A. Oz, *Altrove, forse*, Feltrinelli, Milano, 2015.

A. Roy, *Il dio delle piccole cose*, Tea, Milano, 2014.

P. Volponi, *Corporale*, Einaudi, Torino, 1974.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

R. Luperini, P. Cataldi, M. Marrucci, *Storia della letteratura italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2012 (parti I, II, III, pp. 1-263).

Per sostenere l'esame è obbligatoria la lettura recente, in qualsiasi edizione, dei seguenti romanzi:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

A. Moravia, *Gli indifferenti*.

P. Levi, *Se questo è un uomo*.

B. Fenoglio, *Una questione privata*.

C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio (breve test).

Colloquio orale.

Relazione orale.

L'esame scritto verterà sulla sola storia letteraria, e consisterà in un test con domande a risposta multipla da svolgere il giorno stesso dell'esame orale.

La relazione orale, facoltativa, si svolgerà durante la seconda parte del corso, e corrisponderà a un esonero relativamente al modulo sul romanzo contemporaneo.

LETTERATURE COMPARATE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Tiziana de Rogatis

Titolo del corso

Globalizzazione e identità. Un percorso di lettura tra Elena Ferrante e Chimamanda Ngozi Adichie.

Obiettivi formativi

Saper leggere e interpretare un testo da una prospettiva cosmopolita e di genere. Saper definire l'evoluzione e la frammentazione dell'identità contemporanea nel passaggio dalle cornici regionali, nazionali e internazionali alla dimensione transnazionale. Saper ricostruire i nessi che legano la formazione dell'identità femminile contemporanea alla discriminazione linguistica, di genere e razziale. Saper descrivere i repertori simbolici della globalizzazione.

Programma del corso

Il corso sarà basato sulla lettura di due romanzi: *Storia della bambina perduta* di Elena Ferrante e *Americanah* di Chimamanda Ngozi Adichie. Attraverso le esperienze delle protagoniste dei due romanzi (Elena in *Storia della bambina perduta* e Ifemelu in *Americanah*), si ricostruiranno alcuni nuclei decisivi dell'identità contemporanea, che si definisce attraverso un processo ambivalente: per un verso di emancipazione dalle proprie origini regionali (la Napoli di Elena) e nazionali (la Nigeria di Ifemelu) e per l'altro di profondo radicamento in esse. Questa oscillazione tra globale e locale è uno dei tratti salienti della globalizzazione e della sua energia transnazionale. Napoli e la Nigeria non sono più solo spazi geografici fissi ma anche idee ed emblemi transnazionali di due periferie del mondo che assumono una straordinaria centralità creativa e riflessiva.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Testi:

C. N. Adichie, *Americanah*, Einaudi, Torino, 2013.

E. Ferrante, *Storia della bambina perduta*, e/o, Roma, 2014.

Critica:

U. Beck, *Lo sguardo cosmopolita e Il cosmopolitismo radicato*, in *La società cosmopolita. Prospettive dell'epoca postnazionale*, il Mulino, Bologna, 2003, pp. 7-26, 133-150.

D. Brogi, *Non c'è mai una storia unica*, in *Doppio zero*, 19 febbraio 2016, pp. 1-6 (reperibile on line: <http://www.doppiozero.com/materiali/why-africa/non-c-e-mai-una-storia-unica>).

T. de Rogatis, *Metamorfosi del tempo. Il ciclo dell'Amica geniale*, in *Allegoria*, 73, 2016, pp. 123-137.

A. Villarini, *Riflessioni sulla storia sociolinguistica d'Italia a margine de "L'amica geniale" di Elena Ferrante*, in *Allegoria*, 73, 2016, pp. 193-203.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia di Adichie e Ferrante. La loro vita e le loro opere possono essere ricostruite attingendo al materiale informatico sull'esame presente nella piattaforma del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

C. N. Adichie, *Americanah*, Einaudi, Torino, 2013.

E. Ferrante, *Storia della bambina perduta*, e/o, Roma, 2014.

Critica:

U. Beck, *L'apertura dell'orizzonte mondiale: per una sociologia della globalizzazione*, in *Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria*, Carocci, Roma, 1999, pp. 41-86.

U. Beck, *Lo sguardo cosmopolita e Il cosmopolitismo radicato*, in *La società cosmopolita. Prospettive dell'epoca postnazionale*, il Mulino, Bologna, 2003, pp. 7-26, 133-150.

D. Brogi, *Non c'è mai una storia unica*, in *Doppio zero*, 19 febbraio 2016, pp. 1-6 (reperibile on line: <http://www.doppiozero.com/materiali/why-africa/non-c-e-mai-una-storia-unica>).

T. de Rogatis, *Metamorfosi del tempo. Il ciclo dell'Amica geniale*, in *Allegoria*, 73, 2016, pp. 123-137.

M. Fusillo, *Sulla smarginatura. Tre punti-chiave per Elena Ferrante*, in *Allegoria*, 73, 2016, pp. 148-153.

A. Villarini, *Riflessioni sulla storia sociolinguistica d'Italia a margine de "L'amica geniale" di Elena Ferrante*, in *Allegoria*, 73, 2016, pp. 193-203.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUA E LETTERATURA ARABA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

L'Arabo Classico: un mezzo di comunicazione.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della lingua araba, attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche adeguate. L'insegnamento mira a sviluppare le capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e telematici in lingua, a potenziare le abilità di ascolto, a sviluppare competenze adeguate per la traduzione simultanea dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo e a consolidare le capacità di produzione parlata e interazione parlata.

Programma del corso

Il programma contempla una parte generale ed una monografica.

Il corso in *Lingua e letteratura araba* mira a fornire nozioni integrative sul nome: declinazioni, generi, numeri; e sul verbo: verbi d'esistenza, di prossimità, ed incoativi, costruzione di participi e infiniti.

E' inoltre prevista la traduzione dall'arabo all'italiano di un repertorio di testi forniti dal docente.

La parte teorica sarà affiancata da esercitazioni in Modern Standard Arabic con il collaboratore ed esperto linguistico allo scopo di raggiungere un livello adeguato. Essa comprenderà le seguenti attività:

- Lettura e comprensione sintattica e lessicale di testi in Modern Standard Arabic (libro di riferimento: K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-ʿArabiyya, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2013, unità 1-10, pp. 33-440 e relative appendici);
- Ascolto e visione di programmi televisivi di cronaca e d'attualità trasmessi sui canali televisivi arabi;
- Esercizi di lettura e traduzione di testi tratti dai siti web dei canali televisivi arabi (il materiale audio visivo e i testi corrispondenti saranno forniti dal CEL durante le lezioni);
- Rassegna di film significativi in lingua araba, girati in vari paesi.

Il corso monografico si articolerà in due fasi:

- 1- Rapido profilo di storia della letteratura araba e delle sue principali correnti fino ad oggi.
- 2- Lettura di passi scelti dai testi più celebri della tradizione poetica araba. Lo studente sarà iniziato all'analisi letteraria di questi *specimina* poetici, che verranno studiati alla luce della dottrina dello *'amūd al-shi'r*.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Libri di testo:

D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004.

K. Brustad, M. Al-Batal, A. Al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta 'allum al-ʿArabiyya, with DVDs A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C., 2013.

L. Vecchia Vaglieri, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. II*, Istituto per l'Oriente, Roma, 2002).

Bibliografia di riferimento:

AA.VV., *The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.

R. Allen, *La letteratura araba*, il Mulino, Bologna, 2006.

A. Borruso, *Arabeschi. Saggi di letteratura araba*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

C. Caponetto, *Nascita della letteratura araba moderna*, Novalogos, Aprilia, 2011.

F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni Accademia, Firenze, 1967.

F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni Accademia, Firenze, 1976.

H. Toelle, K. Zakharia, *Alla scoperta della letteratura araba, dal VI secolo ai nostri giorni*, Argo, Lecce, 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Dizionari consigliati:

R. Traini (a cura di), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.

E. Baldissera (a cura di), *Il dizionario di Arabo*, Zanichelli, Bologna, 2004.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La prova orale sarà suddivisa in tre parti: a) valutazione del livello comunicativo attraverso una conversazione in lingua araba con il CEL madrelingua; b) verifica e valutazione delle conoscenze sulla grammatica e sulla letteratura araba acquisite durante il corso; c) valutazione di un elaborato originale ("tesina") redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L'elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell'esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 3 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file "Linee guida per la tesina in lingua araba" pubblicato sulla pagina dell'insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell'esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell'insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

LINGUA E LETTERATURA ARABA II

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

Analisi filologica e letteraria dei testi in prosa della letteratura araba.

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far raggiungere le capacità linguistiche adeguate e di sviluppare la sensibilità letteraria dello studente nei confronti della letteratura araba, attraverso un approccio diretto ai testi e, in particolare, mediante l'acquisizione delle metodologie e delle categorie critico-letterarie elaborate all'interno della tradizione araba medesima.

Programma del corso

Il corso, di natura monografica, prevede la lettura e l'analisi di brani scelti dai seguenti libri:

- رسالة "مفاخرة الجوارى والغلمان" للباحظ، المتوفى سنة 255 هجرية
- شرح حماسة أبي تمام للمرزوقي، المتوفى سنة 421 هجرية
- رسالة الغفران لأبي العلاء المعري، المتوفى سنة 449 هجرية
- مختارات من معجم الأدباء لياقوت الحموي، المتوفى سنة 626 هجرية

Il docente fornirà le dispense relative alle singole opere letterarie analizzate.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Libri di testo:

- رسالة "مفاخرة الجوارى والغلمان" للباحظ، المتوفى سنة 255 هجرية
- شرح حماسة أبي تمام للمرزوقي، المتوفى سنة 421 هجرية
- رسالة الغفران لأبي العلاء المعري، المتوفى سنة 449 هجرية
- مختارات من معجم الأدباء لياقوت الحموي، المتوفى سنة 626 هجرية

Bibliografia di riferimento:

- R. Allen, *La letteratura araba*, il Mulino, Bologna, 2006.
- D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004.
- A. Borruso, *Arabeschi. Saggi di letteratura araba*, FrancoAngeli, Milano, 2002.
- F. M. Corrao, C. Carrer, *Giufā, Sinnos*, Roma, 2009.
- C. Caponetto, *Nascita della letteratura araba moderna*, Novalogos, Aprilia, 2011.
- F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni Accademia, Firenze, 1967.
- F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni Accademia, Firenze, 1976.
- The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.
- H. Toelle, K. Zakharia, *Alla scoperta della letteratura araba, dal VI secolo ai nostri giorni*, Argo, Lecce, 2010.

Dizionari consigliati:

- R. Traini (a cura di), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.
- E. Baldissera (a cura di), *Il dizionario di Arabo*, Zanichelli, Bologna, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La prova orale sarà suddivisa in due parti: a) verifica e valutazione delle conoscenze sulla letteratura araba acquisite durante il corso; b) valutazione di un elaborato originale ("tesina") redatto dal

candidato su un argomento da concordare col docente. L'elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell'esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 5 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file "Linee guida per la tesina in lingua araba" pubblicato sulla pagina dell'insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell'esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell'insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Maria Gioia Vienna

Titolo del corso

Lingua e Letteratura del Giappone.

Obiettivi formativi

Consolidamento delle competenze di comprensione e produzione scritta e orale del livello B2, in transizione verso il livello C1. Potenziamento lessicale e sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo lavorativo (ambiti: turismo, mediazione culturale). Saper tracciare caratteri generali della letteratura di interesse sociale in Giappone. Saper leggere aspetti della società giapponese, anche in chiave comparativa rispetto all'agenda dei diritti umani tra Oriente e Occidente. Saper tradurre testi letterari di difficoltà media.

Programma del corso

Il corso propone un approfondimento linguistico e culturale, in continuità con il percorso formativo sviluppato nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura del Giappone I-III. Si consolideranno, pertanto, le competenze di comprensione e produzione, scritta e orale, proprie del livello B2, in funzione propedeutica alla transizione verso il livello C1. Particolare attenzione si presterà al potenziamento lessicale e allo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo lavorativo per gli ambiti del turismo e della mediazione culturale. Un seminario (7 ore) introdurrà riflessi letterari di temi di interesse sociale per il Giappone moderno e contemporaneo, nella cornice del transito in Giappone del pensiero occidentale sui diritti umani e delle sue rielaborazioni in dialogo con la tradizione autoctona. I testi, appartenenti a generi ed epoche diversi, permetteranno di delineare i caratteri generali della letteratura di interesse sociale in Giappone e saranno analizzati anche dal punto di vista traduttologico.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo - Chūkyū*, Bonjinsha, Tokyo, 2009 (Lezioni 6-12).

I testi indicati potranno essere integrati da dispense fornite dagli insegnanti durante le lezioni.

Letteratura:

L. Bienati (a cura di), *Letteratura giapponese II. Dalla fine dell'Ottocento all'inizio del terzo millennio*, Einaudi, Torino, 2005.

M.G. Vienna, *I diritti in Giappone*, in E. Pfössl (a cura di), *Diritti umani e valori asiatici*, Apes, Roma, 2008, pp. 239-318.

T. Shimazaki, *The Broken Commandment (Hakai, 1906)*, trad. a cura di K. Strong, University of Tokyo Press, Tokyo, 1995 (1974).

Y. Miyamoto, *Fūchisō: fiori tra le macerie (Fūchisō, 1947)*, a cura di C. Ceci, Pagus Edizioni, Paese (Treviso), 1990.

F. Niwa, *L'età odiosa (Iyagarase no nenrei, 1947)*, in A. Ricca Suga (a cura di), *Narratori giapponesi moderni. Vol. 2*, Bompiani, Milano, 1986, pp. 435-466.

S. Fukazawa, *Nankinkozō (1957)*, trad. F. Marraro, in C. Ceci (a cura di), *Cent'anni di racconti dal Giappone*, Mondadori, Milano, 1992, pp. 351-359.

M. Ibuse, *La pioggia nera (Kuroi ame, 1966)*, trad. di L. Bienati, Marsilio, Venezia, 2005.

Y. Tsushima, *Woman Running in the Dunes (Yama o hashiru onna, 1980)*, trad. di G. Harcourt, Pantheon Books, New York, 1991.

M. Ishimure, L. Monnet, *Paradise in the Sea of Sorrow: Our Minamata Disease*, Center for Japanese Studies University of Michigan, Ann Arbor, 2003.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Lingua:

AA.VV., *Minna no nihongo - Chūkyū*, Bonjinsha, Tokyo, 2009 (Lezioni 6-12).

I testi indicati potranno essere integrati da dispense fornite dagli insegnanti durante le lezioni.

Letteratura:

L. Bienati (a cura di), *Letteratura giapponese II. Dalla fine dell'Ottocento all'inizio del terzo millennio*, Einaudi, Torino, 2005.

- M.G. Vienna, *I diritti in Giappone*, in E. Pfössl (a cura di), *Diritti umani e valori asiatici*, Apes, Roma, 2008, pp. 239-318.
- T. Shimazaki, *The Broken Commandment (Hakai, 1906)*, trad. a cura di K. Strong, University of Tokyo Press, Tokyo, 1995 (1974).
- Y. Miyamoto, *Fūchisō: fiori tra le macerie (Fūchisō, 1947)*, a cura di C. Ceci, Pagus Edizioni, Paese (Treviso), 1990.
- F. Niwa, *L'età odiosa (Iyagarase no nenrei, 1947)*, in A. Ricca Suga (a cura di), *Narratori giapponesi moderni. Vol. 2*, Bompiani, Milano, 1986, pp. 435-466.
- S. Fukazawa, *Nankinkozō (1957)*, trad. F. Marraro, in C. Ceci (a cura di), *Cent'anni di racconti dal Giappone*, Mondadori, Milano, 1992, pp. 351-359.
- M. Ibuse, *La pioggia nera (Kuroi ame, 1966)*, trad. di L. Bienati, Marsilio, Venezia, 2005.
- Y. Tsushima, *Woman Running in the Dunes (Yama o hashiru onna, 1980)*, trad. di G. Harcourt, Pantheon Books, New York, 1991.
- M. Ishimure, L. Monnet, *Paradise in the Sea of Sorrow: Our Minamata Disease*, Center for Japanese Studies University of Michigan, Ann Arbor, 2003.

Modalità dell'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso di lingua e letteratura con il docente titolare, sia al corso con il CEL madrelingua. All'esame orale, che si sostiene in una data diversa e successiva a quella dell'esame scritto, si accede solo dopo aver superato l'esame scritto con un punteggio pari o superiore ai 18/30. Il numero degli appelli e la loro calendarizzazione segue la scansione prevista dall'Ateneo.

La prova scritta è suddivisa in due sezioni distinte. La prima, della durata di 90 minuti e da sostenere senza l'aiuto del dizionario, riguarda i contenuti del programma di lingua e prevede domande a scelta multipla su grammatica, lessico, *kanji*, e comprensione scritta. Nella seconda sezione, della durata di 90 minuti, i candidati traducono dal giapponese in italiano, con l'aiuto del dizionario, un testo letterario equivalente per tipologia e difficoltà a quelli analizzati in classe. Tra la prima e la seconda sezione, i candidati hanno a disposizione una pausa di 30 minuti. I risultati degli esami scritti sono resi noti nei modi e tempi previsti dall'Ateneo.

La prova orale, il cui voto è espresso in trentesimi, è articolata in tre parti: commento della prova scritta, conversazione in lingua, esposizione di argomenti attinenti al contenuto del programma di letteratura.

Il voto d'esame è dato dalla media dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale ed è anch'esso espresso in trentesimi.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA I

(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)

Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua: cinese di livello intermedio-avanzato; la lingua del turismo. Nozioni di geografia della Cina (in cinese). Letteratura: storia della letteratura cinese dalle origini fino all'epoca Song (in cinese).

Obiettivi formativi

Lingua: ampliamento della sfera delle funzioni comunicative e delle abilità già possedute; essere in grado di affrontare sia testi complessi che di carattere informale, sia nella lettura e nella comprensione uditiva (anche attraverso la visione di film) che nella produzione attiva, scritta e orale. Tra gli obiettivi, lo sviluppo di linguaggi settoriali: il cinese per il turismo.

Approfondimento della conoscenza del territorio della Cina con un percorso su testi specifici cinesi.

Letteratura: per i non sinofoni, essere in grado di padroneggiare temi e argomenti di storia della letteratura della Cina antica in cinese; per gli studenti sinofoni gli stessi obiettivi si propongono con l'uso dell'italiano, con una particolare attenzione all'interpretazione della letteratura cinese da parte della scuola sinologica italiana.

Il corso è rivolto a studenti che possiedono un livello di conoscenza del cinese pari almeno a un B1-B2 (HSK terzo-quarto livello); gli studenti che non raggiungono questo livello di conoscenza del cinese saranno inseriti in altri corsi corrispondenti al loro livello di competenza e concorderanno un programma specifico con la docente nel corso del primo semestre.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di superare il quarto o quinto livello della certificazione ufficiale di cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), corrispondenti rispettivamente a un livello di competenza linguistica B1-B2 e B2-C1.

Programma del corso

Lingua: approfondimento e consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali, nella produzione scritta e in quella parlata. Sviluppo del lessico formale attraverso la lettura di testi di vario genere e la produzione di commenti scritti in cinese ai testi studiati. Si approfondirà anche il lavoro di ascolto e di comprensione intuitiva con l'ausilio di materiali audio e di film. Una parte del programma sarà dedicato allo studio del cinese per il turismo e della geografia della Cina.

La parte di letteratura, tutta in cinese, ripercorre a grandi linee la storia della letteratura cinese dalle origini all'epoca Song; tale percorso sarà affiancato dalla lettura di testi di approfondimento in italiano o inglese, a scelta dello studente a seconda dei suoi interessi.

Durante il corso sarà richiesto agli studenti di preparare e presentare in classe o consegnare alla docente:

- una presentazione su un argomento relativo al turismo;
- lavori di traduzione e commento in cinese di parti della sceneggiatura del film;
- traduzioni, riassunti e una presentazione su argomenti di geografia;
- una presentazione su un argomento di letteratura a scelta.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono regolari attività di esercitazione in aula tenute dai docenti madrelingua (CEL, collaboratori esperti linguistici), tese a sviluppare tutte le abilità, attraverso attività frontali e di studio individuale guidato. In particolare, i CEL svolgeranno con gli studenti le seguenti attività:

- esercitazioni di ascolto e conversazione
- un certo numero di composizioni
- esercizi sulla grammatica e di riformulazione (con consegna regolare di compiti per casa ogni settimana).

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione ecc., che saranno comunicate dai docenti.

Durante il corso si terranno due test in classe (limitati alla parte di lingua cinese) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici nel periodo previsto. Tali test non sostituiscono parti dell'esame scritto, che va svolto per intero a fine corso.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nell'Ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale in cinese (scritta e orale) a fine corso. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

(gli autori cinesi sono segnalati per cognome e nome)

Lingua:

F. Masini, Zhang Tongbing, P. De Troia, Liang Dongmei, Sun Pingping, *Il cinese per gli italiani. Livello avanzato*, Hoepli, Milano, 2008.

Dizionari consigliati:

Xiandai Hanyu Cidian (Dizionario di cinese moderno), Shangwu yinshuguan, Pechino, 2004 e succ.

G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013.

Hanying cidian - A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

Grammatica di consultazione consigliata:

C. Romagnoli, *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano, 2012.

Parte generale:

Geografia

AAVV., *Zhongguo dili changshi* 中国地理常识 (*Elementi di geografia della Cina*), Gaodeng jiaoyu chubanshe, Pechino, 2006 (brani in fotocopia forniti dalla docente; il testo è disponibile in Sala Confucio).

Altro materiale fornito in fotocopia dalla docente.

Letteratura

Storia della letteratura classica:

Shi Guofeng 施国锋, *Zhongguo gudai wenxue* 中国古代文学, Beijing Daxue Chubanshe, Beijing, 2012 (fino all'epoca Song inclusa).

G. Bertuccioli, *Letteratura cinese, L'Asino d'oro*, Roma, 2012 (per gli studenti sinofoni).

Due letture a scelta tra:

AAVV., *Il laccio scarlatta*, trad. a cura di B. Bisetto, Marsilio, Venezia, 2010.

A. Andreini, *Trasmetto non creo. Percorsi tra filologia e filosofia nella letteratura cinese classica*, Cafoscarina, Venezia, 2012.

V. Alleton, *La sfida della scrittura cinese*, Carocci, Roma, 2012.

A. Cheng, *Storia del pensiero cinese*, Einaudi, Torino, 2000 (una selezione da concordare con la docente a seconda degli interessi dello studente).

C. Hartman, *Poetry*, in W. H. Nienhauser Jr (a cura di), *Indiana Companion to Classical Chinese Literature*, Indiana University Press, Bloomington, 1986, pp. 59-74.

Liu Xie, *Il tesoro delle lettere: un intaglio di draghi* (versione italiana a cura di A. Lavagnino), Luni ed., Milano, 1995.

Lu Ji, *L'arte della scrittura*, Guanda, Parma, 2002.

V. Mair (a cura di), *The Columbia Anthology of Traditional Chinese Literature*, Columbia University Press, New York, 1994 (selezione indicata dalla docente).

M. Paolillo, *Daoismo. Storia, dottrina, pratiche*, Carocci, Roma, 2014.

M. Scarpari, *Il confucianesimo. I fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino, 2010.

Shih Shun liu (a cura di), *Chinese Classical Prose. The Eight Masters of the T'ang-Song period*, Renditions Book, Hong Kong, 1979.

S. H. West, *Drama*, in W. H. Nierhauser Jr (a cura di), *Indiana Companion to Classical Chinese Literature*, Indiana University Press, Bloomington, 1986, pp. 13-27.

N.B.: per lettura si intende la lettura dei testi e la capacità di esporli criticamente e sinteticamente; solo i testi della parte generale sono da apprendere come manuali di conoscenza di base.

N.B.: Gli studenti sinofoni sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'esame per concordare un programma specifico.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste per gli studenti non frequentanti, che sono pregati di contattare

tutti i docenti (sia di *Lingua e letteratura della Cina* che delle esercitazioni di Lingua cinese) almeno tre mesi prima del primo appello d'esame per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma, nonché per le presentazioni, le traduzioni e i lavori dei quali è prevista la consegna prima dell'esame.

Modalità d'esame

X Esame scritto obbligatorio.

X Colloquio orale.

Come segnalato sopra, traduzioni scritte, riassunti e tre brevi presentazioni da fare in classe durante il corso (in cinese per gli studenti non sinofoni, in italiano per gli studenti sinofoni), di cui si terrà conto al momento dell'esame finale; i non frequentanti le porteranno direttamente all'esame.

Esame scritto.

Test scritto (solo per studenti non sinofoni), 2h30

2 quesiti sulla letteratura cinese (in cinese, con uso di dizionario monolingue cartaceo), 40'

+ Traduzione cinese-italiano (per tutti, con uso di dizionario cartaceo bilingue), 2h.

Abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, traduzione.

Test scritto:

1. Ascolto - uno o due esercizi con domande a scelta multipla, con uso dei caratteri.

2. Sintassi - grammatica - lessico: esercizi sull'uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali; esercizi di costruzione della frase con strutture particolari.

3. Composizione di un brano o di un dialogo.

4. Lessico: esercizi vari sull'uso adeguato del lessico.

5. Domande su aspetti della cultura cinese.

6. Lettura: lettura di un brano e relative domande a scelta multipla e/o a risposta aperta.

7. Parte di letteratura: 2 domande su temi di letteratura trattati durante l'anno (due risposte per un minimo di 50 caratteri ciascuna; è consentito l'uso del dizionario monolingue cartaceo solo per questa parte dell'esame).

Punteggio max.: 100 punti; la prova è superata con 60/100.

Criteri di valutazione: correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico.

Traduzione cinese-italiano: breve articolo di attualità o saggio breve, con uso del dizionario bilingue cartaceo.

Valutazione: ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente.

Criteri di valutazione: corretta interpretazione del testo cinese e adeguata resa in italiano.

Esame orale.

L'esame orale verte su una parte di conversazione e lettura in cinese con il CEL e una parte con il docente comprensiva di:

a) colloquio sulla parte di cinese per il turismo, di geografia e sulla sceneggiatura del film o altri lavori svolti in classe (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni qualora non svolte in classe;

b) colloquio sulla parte di letteratura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni qualora non svolte in classe.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA II

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua: cinese livello avanzato e preparazione per la certificazione HSK; elementi teorici di grammatica di cinese moderno (in cinese).

Cultura: breve percorso sulle istituzioni della RPC (in cinese).

Letteratura: lineamenti di storia della letteratura cinese dall'epoca Yuan all'epoca contemporanea;

Corso monografico: il '900 cinese tra letteratura e cinema: rappresentazioni della donna.

Obiettivi formativi

Per la parte di lingua, obiettivi principali del corso sono: l'ampliamento del lessico, con lo sviluppo della capacità di uso del lessico formale in vari ambiti e nelle varie abilità, scritte e orali; saper descrivere la lingua cinese moderna in cinese e acquisire alcune nozioni generali, in cinese, sulle istituzioni politiche della RPC.

Per la parte di letteratura, gli obiettivi sono, per i non sinofoni, essere in grado di padroneggiare temi e argomenti di storia della letteratura della Cina (dall'epoca Yuan a quella contemporanea) in cinese; per gli studenti sinofoni gli stessi obiettivi si propongono con l'uso dell'italiano. Si tratterà anche la traduzione di testi di carattere filmico e/o letterario, con l'obiettivo di sviluppare una sensibilità verso la traduzione di testi caratterizzati dall'uso di diversi registri linguistici; in particolare, si stimolerà alla riflessione sulla rappresentazione della donna all'interno del panorama della letteratura e del cinema moderno.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di superare il quarto o quinto livello della certificazione ufficiale di cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), corrispondenti rispettivamente a un livello di competenza linguistica B1-B2 e B2-C1.

Programma del corso

Lingua: approfondimento e uso delle strutture grammaticali complesse. Lavoro di ascolto, attraverso la visione di film e ascolto di materiale audio; comprensione scritta: lettura, traduzione e commento (scritto e orale, in lingua) di testi in cinese (testi sulle istituzioni della RPC, saggi sull'argomento del corso monografico e sceneggiature dei film); produzione scritta: composizioni scritte sugli argomenti trattati; produzione orale: commenti orali ed esercitazioni di conversazione sugli argomenti trattati.

Alcune lezioni del corso saranno dedicate all'esposizione e all'analisi della grammatica del cinese moderno in cinese, in modo che gli studenti acquisiscano la capacità di esporre in cinese elementi teorici della lingua studiata.

Alcune lezioni del corso saranno dedicate all'illustrazione, in cinese, delle maggiori istituzioni della RPC.

Letteratura: lineamenti di Storia della letteratura cinese dall'epoca Yuan all'epoca contemporanea (in cinese). Corso monografico: la rappresentazione della donna all'interno del panorama della letteratura e del cinema moderno attraverso alcune opere di Zhang Ailing, Su Tong e Mo Yan e le loro versioni cinematografiche.

Il corso è rivolto a studenti che possiedono un livello di conoscenza del cinese pari almeno a un B2 (HSK quarto livello); gli studenti che non raggiungono questo livello di conoscenza del cinese saranno inseriti in altri corsi corrispondenti al loro livello di competenza e dovranno concordare un programma specifico con la docente nel corso del primo semestre.

Durante il corso sarà richiesto agli studenti di preparare e presentare in classe (o in sede d'esame):

- lavori di traduzione di parti della sceneggiatura di un film;
- traduzioni e riassunti sugli argomenti di attualità trattati;
- una presentazione su un argomento relativo al cinese moderno;
- una presentazione su un argomento di letteratura.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono attività di esercitazione in aula tenute da un docente madrelingua, tese in particolare alla preparazione dell'esame HSK 5.

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione ecc., che saranno comunicate dai docenti.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nell'Ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale orale in cinese a fine corso o in sede d'esame. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

(gli autori cinesi sono segnalati per cognome e nome)

Dizionari consigliati:

Hanying cidian – A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

Xiandai Hanyu Cidian (Dizionario di cinese moderno), Shangwu yinshuguan, Pechino, 2012.

G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013.

Altro materiale fornito in fotocopia dalla docente (articoli di giornale; sceneggiature di film; testi di preparazione all'esame HSK ecc.).

Elementi di grammatica:

Huang Borong 黄伯荣, Liao Xudong 廖序东, *Xiandai Hanyu 现代汉语*, Gaodeng jiaoyu chubanshe, 2003 (una selezione del testo indicata dalla docente).

M. Abbiati, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998 (una selezione del testo indicata dalla docente).

Letteratura:

(per gli studenti non sinofoni):

Shi Guofeng 施国锋, *Zhongguo gudai wenxue 中国古代文学*, Beijing Daxue Chubanshe, Beijing, 2012 (dall'epoca Yuan all'epoca Qing).

Zhongguo xiandai wenxueshi, 1917-1997 中国现当代文学史 1917-1997 (Storia della letteratura cinese moderna e contemporanea 1917-1997), ed. Gaodeng jiaoyu, Pechino, 2002 (sezioni su Zhang Ailing, Su Tong e Mo Yan e altre sezioni indicate dalla docente).

(per gli studenti sinofoni):

G. Bertuccioli, *La letteratura cinese*, Asino d'oro, Roma, 2012 (dall'epoca Yuan all'epoca Qing inclusa).

M. Sabattini, P. Santangelo, *Il pennello di lacca*, Laterza, Roma-Bari, 1999 (Introduzione.)

Zhang Jingyuan, *Zhang Ailing (Eileen Chang)*, in Th. Moran (ed.): *Dictionary of Literary Biography. Volume 328. Chinese Fiction Writers, 1900-1949*, Thomson Gale, Detroit, 2007, pp. 296-310.

Zhang Ailing 张爱玲: *Hong meigui yu bai meigui 红玫瑰与白玫瑰* e *Jie se 戒色* (brani forniti in fotocopia dalla docente).

Su Tong 苏童, *Qiqie chengqun 妻妾成群* (brani forniti in fotocopia dalla docente).

Mo Yan, 莫言, *Honggaoliang jiazu 红高粱家族* (brani forniti in fotocopia dalla docente).

Brani di sceneggiature (forniti in fotocopia dalla docente).

Lecture obbligatorie:

Mo Yan, *Sorgo rosso*, a cura di R. Lombardi, Einaudi, Torino, 2005.

Su Tong, *Mogli e concubine*, a cura di M. R. Masci, Feltrinelli, Milano, 1996.

Zhang Ailing, *Rosa rossa rosa bianca*, in Zhang Ailing, *L'amore arreso*, a cura di M. Morzenti, M. Gottardo e A. Lavagnino, Rizzoli, Milano, 2009.

Zhang Ailing, *Lussuria*, a cura di M. Morzenti e M. Gottardo, Rizzoli, Milano, 2007.

Peng-Hsiang Chen, Whitney Crothers Dilley (a cura di), *Feminism/Femininity in Chinese Literature*, Rodopi, Amsterdam-New York, 2002.

S. Stafutti, E. Sabattini, *La Cina al femminile. Il ruolo della donna nella cultura cinese*, Aracne, Roma, 2012.

N.B. Gli studenti sinofoni sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'esame per concordare un programma specifico.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste per gli studenti non frequentanti, che sono pregati di contattare la docente almeno tre mesi prima del primo appello d'esame per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma, nonché per le presentazioni, le traduzioni e i lavori dei quali è prevista la consegna prima dell'esame.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

Come segnalato sopra, traduzioni scritte, riassunti e due brevi presentazioni da fare in classe durante il corso (in cinese per gli studenti non sinofoni, in italiano per gli studenti sinofoni), di cui si terrà conto al momento dell'esame finale; i non frequentanti le porteranno direttamente all'esame. Non è previsto esame scritto finale, ma la preparazione di una tesina di un minimo di 10 cartelle (in cinese per studenti non sinofoni e in italiano per studenti sinofoni) su un argomento da concordare con il docente.

La tesina sarà valutata in trentesimi.

Criteri di valutazione: correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico; adeguato uso di testi di riferimento e rigore scientifico.

L'esame orale comprende:

- a) colloquio in cinese sulla parte relativa a: cinese moderno e istituzioni della RPC (sui materiali sui quali si è lavorato durante il corso), con eventuale discussione sulle presentazioni o altri lavori di composizione e traduzione qualora non svolti in classe;
- b) colloquio sulla parte di letteratura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni, qualora non svolta in classe, e sulla tesina.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Fiorella Di Stefano

Titolo del corso

La traduzione teatrale.

Obiettivi formativi

Livello linguistico di uscita B2/C1. Il corso si propone i seguenti obiettivi: saper identificare le caratteristiche principali di un testo teatrale; saper identificare le peculiarità del testo teatrale in prosa e in versi; saper individuare le strategie traduttive più adeguate in grado di mantenere in italiano le particolarità della lingua francese impiegata nel testo teatrale; saper distinguere i concetti di traduzione intersemiotica (dal testo alla scena) e di traduzione interlinguistica (dal testo francese al testo italiano).

Programma del corso

Le origini del teatro in Grecia e nell'Antica Roma. Le *Grand Siècle* e lo sviluppo del teatro in Francia. La lingua francese e il genere della commedia. Molière. Le traduzioni contemporanee del teatro di Molière. I vari generi teatrali contemporanei. Problematiche di traduzione del testo teatrale.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso si divide in due parti complementari: (1) corso monografico (semestrale, 28 ore) tenuto dalla docente responsabile del corso e caratterizzato da un'impostazione teorica; (2) laboratorio (lettorato annuale, 90 ore) tenuto dal docente madrelingua, con impostazione pratica (esercizi di lettura, scrittura, ascolto). Il lettorato costituisce parte integrante del corso.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

P. Larthomas, *Le langage dramatique*, Puf, Paris, 2008.

Antologia dei testi da tradurre disponibile sulla piattaforma FAST e in formato cartaceo in biblioteca.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. Larthomas, *Le langage dramatique*, Puf, Paris, 2008.

A. Viala, *Histoire du théâtre*, Puf, Paris, 2012 (o in edizione meno recente).

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame finale è composto da una parte scritta e da una parte orale. La parte scritta è suddivisa in due parti: una prima parte verterà sui contenuti delle esercitazioni (Lettorato) di Livello C1 tenute dal docente madrelingua e verterà sullo svolgimento di una "dissertation" (per gli studenti di Livello C1) o su un test di grammatica, una prova di composizione scritta, una prova di comprensione scritta (per gli studenti di Livello B2). Tutte le indicazioni su questa parte della prova saranno fornite direttamente dal docente madrelingua. Una seconda parte verterà sulla traduzione di un testo dal francese all'italiano. La tipologia del testo da tradurre sarà la stessa dei testi analizzati e tradotti durante il corso di *Lingua e Traduzione* tenuto dalla docente responsabile del corso. Per poter accedere all'orale, è necessario superare sia la parte di lettorato, sia la parte di traduzione.

La prova orale sarà interamente sostenuta con la prof.ssa Di Stefano, con la collaborazione dei docenti madrelingua che fanno parte della commissione e si svolgerà secondo le seguenti modalità: lettura, analisi, commento (in francese) e traduzione dei testi oggetto del corso.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE
(II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Elisa Ghia

Titolo del corso

L'inglese filmico: aspetti linguistici e traduttivi.

Obiettivi formativi

Saper comprendere e analizzare criticamente testi di vario genere. Saper comprendere e produrre saggi argomentativi accademici. Acquisire capacità di presentazione orale in contesti formali. Saper utilizzare un lessico esteso e un'ampia gamma di strutture sintattiche. Saper riconoscere i tratti dell'inglese parlato, con consapevolezza dei vari generi e delle loro tipicità (parlato spontaneo, parlato riprodotto e pianificato).

Programma del corso

Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza linguistica C1 secondo il Quadro comune europeo, con particolare attenzione all'*Academic English* e allo sviluppo delle capacità critiche e metalinguistiche. Il corso della docente verterà sull'analisi dell'inglese in uso nel mezzo cine-televisivo. Nella prima parte del corso verranno presentate le funzioni e le caratteristiche linguistiche del parlato filmico inglese, in qualità di parlato pianificato in contrapposizione con il parlato spontaneo. Nella seconda parte del corso si adotterà una prospettiva traduttiva, esplorando le principali modalità di traduzione filmica, le strategie traduttive comunemente utilizzate e alcune strutture sintattico-pragmatiche inglesi ritenute particolarmente problematiche nel processo di traduzione.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende 27 ore di corso tenuto dalla docente e 90 ore di esercitazioni con un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) madrelingua. Le esercitazioni mireranno allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) a un livello C1 e si concentreranno sullo sviluppo di competenze di comunicazione accademica in lingua inglese. Il corso tenuto dalla docente sarà incentrato sugli argomenti indicati nel programma.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

J. Díaz-Cintas, A. Remael, *Audiovisual Translation, Subtitling* St. Jerome, Manchester, 2014, cap. 1, 3, 6 (fino a p. 167), 7.

M. Freddi, M. Pavesi, *Analysing audiovisual dialogue. Linguistic and translational insights* CLUEB, Bologna, 2009, cap. di M. Freddi, pp. 101-123.

M. Pavesi, *La traduzione filmica: aspetti del parlato doppiato dall'inglese all'italiano*, Carocci, Roma, 2005, cap. 1.

Slide del corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

J. Díaz-Cintas, A. Remael, *Audiovisual Translation, Subtitling* St. Jerome, Manchester, 2014, cap. 1, 3, 6 (fino a p. 167), 7.

M. Freddi, M. Pavesi, *Analysing audiovisual dialogue. Linguistic and translational insights* CLUEB, Bologna, 2009, cap. di M. Freddi, pp. 101-123.

M. Pavesi, *La traduzione filmica: aspetti del parlato doppiato dall'inglese all'italiano*, Carocci, Roma, 2005, cap. 1 e 2.

E. Perego, C. Taylor, *Tradurre l'audiovisivo* Carocci, Roma, 2012, capitoli 3, 4, 6.

Slide del corso.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale (livello C1 secondo il Quadro comune europeo). La parte scritta è relativa al corso con il CEL madrelingua e al corso di lingua e traduzione con la docente titolare. La parte orale è relativa al corso di lingua e traduzione con la docente titolare.

Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta comprenderà esercizi di grammatica, comprensione di lettura, produzione scritta,

comprensione orale e traduzione. La prova di traduzione prevedrà la traduzione di un breve testo filmico dall'inglese all'italiano e la risposta a quesiti di analisi e traduzione del testo. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso (corso monografico tenuto dalla docente) e richiederà la presentazione e l'analisi di tre brevi testi filmici in inglese selezionati dallo studente.

I programmi dei CEL andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I
(II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

La lingua russa della letteratura contemporanea. Analisi testuale e traduzione.

Obiettivi formativi

Saper comprendere e analizzare, dal punto di vista linguistico e stilistico, testi scritti di letteratura contemporanea. Saper riconoscere i tratti caratteristici della lingua russa della letteratura contemporanea.

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto orientativamente un livello B1 e mira al raggiungimento del livello B2/C1 del sistema statale di certificazione di lingua russa TORFL. Dopo una panoramica sulle principali tendenze della letteratura russa contemporanea, il corso si concentrerà sull'analisi di brevi testi (racconti o parti di romanzi) appartenenti al panorama letterario contemporaneo con particolare attenzione agli scrittori che si sono affermati nel XXI secolo. La lettura e l'analisi testuale sarà seguita da una fase traduttiva anche in chiave contrastiva nel caso di traduzioni già esistenti. Partendo dai testi si rifletterà sui fenomeni più importanti della lingua russa odierna.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

- A. Astvacaturov, *Ljudi v golom*, AdMarginem, Moskva, 2010 (pagine scelte).
A. Astvacaturov, *Skuns-kamera*, AdMarginem, Moskva, 2011 (parti scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, *Il museo dei fetidi*, Felici, Pisa, 2012.
G. Denissova, *Na izlome vekov: russkij jazyk v zerkale sovremennoj prozy*, Azbukovnik, Moskva, 2012 (pp. 57-97, 146-163).
M. Elizarov, *Mul'tiki*, Astrel': Ast, Moskva, 2010 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, *Cartoni, Atmosphere*, Roma, 2012.
M. Krongauz, *Russkij jazyk na grani nervnogo sryva*, Znak, Moskva, 2009.
G. Marcucci, *Literaturnaja kinematografičnost'. "Mul'tiki" v perevode*, III Meždunarodnyj naučno praktičeskij forum. "Jazyki. Kul'tury. Perevod". Materialy. Vysšaja školaperevoda MGU imeni Lomonosova. 19-25 ijunja, Izd. Moskovskogo universiteta, Moskva, 2015, pp. 174-183.
V. Novikov, *Novyj slovar' modnych slov*, Ast, Moskva, 2016.
Altri testi di autori contemporanei come A. Snegirev, R. Senčın, A. Ganieva, G.Sadullaev e altri saranno pubblicati sulla pagine e-learning della docente.
Dizionari consigliati:
Ju. Dobrovol'skaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.
V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.
In particolare gli studenti sono invitati a usare il dizionario monolingue:
S.A. Kuznecov, *Bol'šoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt Peterburg, 2000.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. Astvacaturov, *Ljudi v golom*, AdMarginem, Moskva, 2010 (pagine scelte).
A. Astvacaturov, *Skuns-kamera*, AdMarginem, Moskva, 2011 (parti scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, *Il museo dei fetidi*, Felici, Pisa, 2012.
G. Denissova, *Na izlome vekov: russkij jazyk v zerkale sovremennoj prozy*, Azbukovnik, Moskva, 2012 (pp. 57-97, 146-163).
M. Elizarov, *Mul'tiki*, Astrel': Ast, Moskva, 2010 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, *Cartoni, Atmosphere*, Roma, 2012.
G. Marcucci, *Literaturnaja kinematografičnost'. "Mul'tiki" v perevode*, III Meždunarodnyj naučno praktičeskij forum. "Jazyki. Kul'tury. Perevod". Materialy. Vysšaja školaperevoda MGU imeni Lomonosova. 19-25 ijunja, Izd. Moskovskogo universiteta, Moskva, 2015, pp. 174-183.
V. Novikov, *Novyj slovar' modnych slov*, Ast, Moskva, 2016.
Altri testi di autori contemporanei come A. Snegirev, R. Senčın, A. Ganieva, G. Sadullaev e altri saranno pubblicati sulla pagine e-learning della docente.
Dizionari consigliati:
Ju. Dobrovol'skaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.

V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.
In particolare gli studenti sono invitati a usare il dizionario monolingue:
S.A. Kuznecov, *Bol'shoj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt Peterburg, 2000.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua sia al corso di lingua e traduzione con la docente titolare.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico B2/C1, attraverso una prova scritta contenente esercizi grammaticali, lettura e comprensione, e di traduzione dall'italiano in russo.

L'esame orale richiede una riflessione analitica sui testi presentati durante il corso. Agli studenti sarà inoltre richiesto di scegliere autonomamente 3 brevi testi di circa 200 parole simili a quelli analizzati con la docente.

I programmi dei CEL andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua russa, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. Essa va consegnata almeno 15 giorni prima della data dell'appello orale e sarà esposta in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II
(II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

La lingua russa del cinema contemporaneo. Aspetti linguistici e traduttivi.

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto orientativamente un livello B2 e mira al raggiungimento del livello C1/C2 secondo i parametri fissati dal Consiglio d'Europa.

Saper riconoscere i tratti del russo parlato "simulato" dei testi filmici. Saper contestualizzare le opere filmiche presentate.

Programma del corso

Il corso della docente verterà sull'analisi del russo in uso nel mezzo cinematografico. Nella prima parte del corso verranno presentati i tratti dominanti della lingua russa contemporanea che a partire dai tardi anni Ottanta ha subito considerevoli cambiamenti. Sarà presa in considerazione la variante parlata e i suoi tratti dominanti. Dalle considerazioni generali si passerà all'analisi del parlato filmico delle opere cinematografiche degli anni Duemila. Nella seconda parte del corso si adotterà una prospettiva traduttiva, esplorando le principali modalità di traduzione filmica, la sottotitolazione in particolare, sia attraverso un approccio contrastivo che attraverso la traduzione ex novo di alcuni dialoghi filmici. In una prospettiva diacronica verrà fatto un paragone con alcuni testi filmici culto della tarda epoca sovietica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Spagnoletti et al. (a cura di), *Cinema russo contemporaneo*, Marsilio, Venezia, 2010 (capitoli scelti).

G. Marcucci, *La sottotitolazione dal russo in italiano: strategie di traduzione*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, pp. 235-244.

F. Di Stefano, E. Ghia, G. Marcucci (a cura di), *Dallo schermo alla didattica di lingua e traduzione. Nove lingue a confronto*, ETS, Pisa, 2016 (articoli indicati dalla docente).

E. A. Zemskaja, *Jazyk kak dejatel'nost'. Morfema, slovo, reč'*, Nauka, Moskva, 2014 (capitoli scelti).

I film e le relative liste in russo dei dialoghi saranno forniti dalla docente. Per gli studenti non frequentanti il programma equivale a quello dei frequentanti con integrazioni da concordare col docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Spagnoletti et al. (a cura di), *Cinema russo contemporaneo*, Marsilio, Venezia, 2010 (capitoli scelti).

G. Marcucci, *La sottotitolazione dal russo in italiano: strategie di traduzione*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, pp. 235-244.

F. Di Stefano, E. Ghia, G. Marcucci (a cura di), *Dallo schermo alla didattica di lingua e traduzione. Nove lingue a confronto*, ETS, Pisa, 2016 (articoli indicati dalla docente).

E. A. Zemskaja, *Jazyk kak dejatel'nost'. Morfema, slovo, reč'*, Nauka, Moskva, 2014 (capitoli scelti).

I film e le relative liste in russo dei dialoghi saranno forniti dalla docente. Per gli studenti non frequentanti il programma equivale a quello dei frequentanti con integrazioni da concordare col docente.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale. Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta prevedrà la traduzione di dialoghi filmici dal russo all'italiano. La prova orale sarà volta a esporre le strategie di traduzione adottate nella sottotitolazione del testo filmico al fine di valutare le competenze teoriche e pratiche acquisite.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Beatrice Garzelli

Titolo del corso

Traducción intersemiótica, doblaje y subtitulación en obras de tradición hispánica e hispanoamericana: perspectivas de análisis.

Obiettivi formativi

Saper identificare differenti varietà della lingua spagnola in opere letterarie e filmiche. Saper tradurre dallo spagnolo in italiano opere letterarie di varie epoche. Saper tradurre opere filmiche in spagnolo per il doppiaggio e il sottotitolaggio italiano.

Programma del corso

Il corso, tenuto in spagnolo, si rivolge a studenti che abbiano sostenuto almeno un esame di area ispanica e mira al raggiungimento di un livello intermedio-avanzato (B2/C2) a seconda del livello linguistico di partenza. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti linguistici e critici necessari per un breve studio filologico e un approccio traduttivo dallo spagnolo all'italiano di due testi letterari: *El abuelo* (1897), di Benito Pérez Galdós, e il più recente *Como agua para chocolate* (1989) di Laura Esquivel. Ulteriore finalità sarà quella di tracciare una sorta di *fil rouge* tra il testo scritto e il testo filmico, analizzando, da un lato, il film di José Luis Garci (1998) ispirato alla *novela dialogada* galdosiana, dall'altro, *Como agua para chocolate* di Alfonso Arau (1992), trasposizione del romanzo messicano. Verrà inoltre effettuata, nel primo caso, un'analisi dei sottotitoli in inglese della pellicola, nel secondo, uno studio del doppiaggio italiano a confronto con la versione originale spagnola.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

J. L. Martí Ferriol, *El método de traducción. Doblaje y subtitulación frente a frente*, Castelló de la Plana, Publicaciones de la Universitat Jaume I, 2013.

Testi e Film:

B. Pérez Galdós, *El abuelo* (1897) (in qualsiasi ed., anche digitale).

J. L. Garci, *El abuelo*, 1998 (film, DVD).

L. Esquivel, *Como agua para chocolate*, Economici-Random, 2006 (acquistabile su internet, anche in altra ed.).

A. Arau, *Como agua para chocolate*, 1992 (film, DVD).

A. Melloni, *Literatura, cine y traducción: recorridos didácticos*, in M. V. Calvi e F. San Vicente (a cura di), *La identidad del español y su didáctica*, Il Lume a Petrolio, Baroni, Viareggio, 1998, pp. 121-133.

B. Garzelli, *Dal testo letterario al testo filmico: Tristana e Como agua para chocolate nella classe di spagnolo L2*, in C. Buffagni, B. Garzelli, *Film translation from East and West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, pp. 305-320.

Grammatica consigliata:

Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.

Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.

* Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

J. L. Martí Ferriol, *El método de traducción. Doblaje y subtitulación frente a frente*, Castelló de la Plana, Publicaciones de la Universitat Jaume I, 2013.

Testi e Film:

B. Pérez Galdós, *El abuelo* (1897) (in qualsiasi ed., anche digitale).

J. L. Garci, *El abuelo*, 1998 (film, DVD).

L. Esquivel, *Como agua para chocolate*, Economici-Random, 2006 (acquistabile su internet, anche in altra ed.).

A. Arau, *Como agua para chocolate*, 1992 (film, DVD).

A. Melloni, *Literatura, cine y traducción: recorridos didácticos*, in M. V. Calvi e F. San Vicente (a cura di), *La identidad del español y su didáctica*, Il Lume a Petrolio, Baroni, Viareggio, 1998, pp. 121-133.

B. Garzelli, *Dal testo letterario al testo filmico: Tristana e Como agua para chocolate nella classe di spagnolo L2*, in C. Buffagni, B. Garzelli, *Film translation from East and West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, pp. 305-320.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and Intercultural Communication. European Languages and beyond*, ETS, Pisa, 2014 (5 saggi a scelta e l'introduzione).

Grammatica consigliata:

Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.

Eventuali materiali verranno depositati dalla docente presso la Biblioteca dell'Università e pubblicati sulla piattaforma e-learning del Centro FAST.

* Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico intermedio-avanzato (B2/C2), a seconda del livello linguistico di partenza. È composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso istituzionale con il docente, sia alle esercitazioni linguistiche con il CEL madrelingua. La prova scritta, che va superata in tutte le sue parti, contiene esercizi grammaticali, una prova di traduzione e un test di ascolto che mirano a verificare le abilità di comprensione-produzione scritta e di comprensione orale dello studente.

L'esame orale si propone in primo luogo di valutare l'ampiezza e la padronanza del lessico nella L2, così come la capacità di tradurre e di rielaborare alcune informazioni nella lingua di arrivo. Richiede inoltre una riflessione analitica sui testi e sui film presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire alcune problematiche di traduzione.

I programmi orali dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Claudia Buffagni

Titolo del corso

Einführung in die audiovisuelle Übersetzung am Beispiel von deutschen Autorenfilmen.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve dimostrare di:

- conoscere gli strumenti teorici per analizzare il testo filmico d'autore,
- saper individuare le varietà linguistiche presenti nel testo filmico,
- saper tradurre singoli passaggi in italiano, applicando le strategie traduttive studiate.

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti che abbiano frequentato almeno una annualità di area germanica e prevede un livello di uscita di livello intermedio-avanzato B2/C1 del QCER. Obiettivi: fornire gli strumenti teorici per analizzare il testo filmico d'autore in una prospettiva di traduzione interlinguistica. Il corso si focalizzerà su cortometraggi (Weimert, *Der Aufreißer*, 2006; Freydank, *Spielzeugland*, 2007; Lüscho, *Der kleine Nazi*, 2010; Winkenstette, *Bienenstich ist aus*, 2009) e lungometraggi d'autore (von Trotta, *Rosenstraße*, 2004; Ruzowitzky, *Die Fälscher*, 2006) rappresentativi dei principali paesi di lingua tedesca. Diverse pellicole presentano una riflessione critica sul passato nazista, offrendo l'opportunità di un'analisi sulle peculiarità della traduzione audiovisiva di espressioni fortemente connotate. Le varietà diacroniche, diatopiche e diastratiche dei film selezionati saranno indagate in ottica traduttologica, tramite l'analisi di passi doppiati o sottotitolati in italiano.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

H. Bittner, *The quality of translation in subtitling*, in *Trans-kom* 4/1, 2011, p. 76-87. http://www.trans-kom.eu/bd04nr01/trans-kom_04_01_04_Bittner_Quality.20110614.pdf

Testi e Film:

S. Attardo, *Semantics and Pragmatics of Humor*, in *Language and Linguistics Compass*, 2/6, 2008, pp. 1203-1215.

C. Buffagni, *Humoristische Kurzspielfilme im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von Der Aufreißer (2006) und Der kleine Nazi (2010)*, in R. Faistauer, T. Welke (a cura di), *FILM im DaF/DaZ-Unterricht*, Präsens, Vienna, 2015, pp. 169-191.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and intercultural communication*, ETS, Pisa, 2014 (scelta di capitoli).

C. Heiss, M. Soffritti, *Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen*, in *TRALinea Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia*, 2009.

<http://www.intralinea.org/archive/article/1703>

H. E. Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Narr, Tübingen, 2010 (cap. 1, 2, 6).

A. Nardi, *Il sottotitolaggio come forma di traduzione audiovisiva. Esempi di trasposizione linguistica dal tedesco all'italiano*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, p. 321-340.

Rosenstraße (M. von Trotta, 2004, DVD).

Die Fälscher (S. Ruzowitzky, 2006, DVD).

Der Aufreißer (S. Weimert, 2006, cortometraggio: <http://vimeo.com/8943403>).

Spielzeugland (J. A. Freydank, 2007, DVD).

Der kleine Nazi (P. Lüscho, 2010, DVD).

Bienenstich ist aus (S. Winkenstette, 2009, cortometraggio:

<https://www.youtube.com/watch?v=pxp8db15yW0>).

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

* Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

H. Bittner, *The quality of translation in subtitling*, in *Trans-kom* 4/1, 2011, p. 76-87. http://www.trans-kom.eu/bd04nr01/trans-kom_04_01_04_Bittner_Quality.20110614.pdf

Testi e Film:

S. Attardo, *Semantics and Pragmatics of Humor*, in *Language and Linguistics Compass*, 2/6, 2008, pp. 1203-1215.

C. Buffagni, *Humoristische Kurzspielfilme im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von Der Aufreißer (2006) und Der kleine Nazi (2010)*, in R. Faistauer, T. Welke (a cura di), *FILM im DaF/DaZ-Unterricht*, Präsenz, Vienna, 2015, pp. 169-191.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and intercultural communication*, ETS, Pisa, 2014 (scelta di capitoli).

C. Heiss, M. Soffritti, *Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen*, in *TRALinea Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia*, 2009.

<http://www.intralinea.org/archive/article/1703>

H. E. Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Narr, Tübingen, 2010 (cap. 1, 2, 6).

A. Nardi, *Il sottotitolaggio come forma di traduzione audiovisiva. Esempi di trasposizione linguistica dal tedesco all'italiano*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Bern, Peter Lang, 2012, p. 321-340.

Rosenstraße (M. von Trotta, 2004, DVD).

Die Fälscher (S. Ruzowitzky, 2006, DVD).

Der Aufreißer (S. Weimert, 2006, cortometraggio: <http://vimeo.com/8943403>).

Spielzeugland (J. A. Freydank, 2007, DVD).

Der kleine Nazi (P. Lüschow, 2010, DVD).

Bienenstich ist aus (S. Winkenstette, 2009, cortometraggio:

<https://www.youtube.com/watch?v=pxp8db15yW0>).

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua, sia al corso di lingua e traduzione tedesca, relativo al programma di studio con il docente titolare. L'esame scritto consisterà in prove miranti ad accertare l'acquisizione di una competenza linguistica intermedia-avanzata (B2/C1), e in esercitazioni che verificheranno le abilità di riflessione critica e traduttologica sui film trattati acquisite durante il corso. Per *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* è inoltre prevista una prova di laboratorio a sé stante.

Prova orale: colloquio in lingua tedesca sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riguardo ai testi tradotti e commentati a lezione. La commissione d'esame sarà composta dalla docente di lingua e traduzione tedesca e dalla lettrice madrelingua.

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame sono pregati di prendere contatto con la docente prima dell'inizio del corso.

- (solo per gli studenti del CdL in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale*) Per accedere all'esame orale è necessario aver conseguito l'idoneità di laboratorio.
- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.
- Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua tedesca, di 8-10 pagine, su un argomento precedentemente concordato con la docente. L'elaborato deve essere inviato entro 15 giorni dalla data dell'appello orale all'indirizzo mail della docente (buffagni@unistrasi.it) e sarà esposto durante l'esame orale.

LINGUISTICA COMPARATIVA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Liana Tronci

Titolo del corso

Introduzione alla tipologia linguistica

Obiettivi formativi

Saper riconoscere i principi dei diversi tipi di comparazione linguistica.

Saper riflettere sulla lingua in prospettiva tipologica.

Saper individuare le correlazioni tra fatti linguistici e tipi linguistici.

Programma del corso

Il corso propone una riflessione sulla comparazione linguistica partendo dalla lettura diretta delle opere di Wilhelm von Humboldt, Edward Sapir e Joseph Greenberg. Tra gli argomenti trattati nel corso: tipi di comparazione linguistica, tipologia morfologica, tipologia dell'ordine degli elementi, orientamenti tipologici, rapporto tra forma e funzione nella lingua, forma interna della lingua, processi grammaticali e concetti grammaticali, universali linguistici.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

W. von Humboldt, *La diversità delle lingue*, Laterza, Roma-Bari, 2000 [Introduzione e cap. 8, 9, 11, 14, 17, 21].

E. Sapir, *Il linguaggio*, Einaudi, Torino, 1969 [cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6].

S. Cristofaro, P. Ramat, *Introduzione alla tipologia linguistica*, Carocci, Roma, 1999 [Introduzione e cap. 1, 4].

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

W. von Humboldt, *La diversità delle lingue*, Laterza, Roma-Bari, 2000 [Introduzione e cap. 8, 9, 11, 14, 17, 21].

E. Sapir, *Il linguaggio*, Einaudi, Torino, 1969 [cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6].

S. Cristofaro, P. Ramat, *Introduzione alla tipologia linguistica*, Carocci, Roma, 1999 [Introduzione e cap. 1, 4].

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUISTICA EDUCATIVA

(I semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof. Massimo Vedovelli

Titolo del corso

Modulo generale: Linguistica educativa: principi, storia, problemi.

Modulo monografico: Linguistica educativa in contesto migratorio: il caso Italia fra emigrazione e immigrazione.

Seminario: Scrittura critica: come scrivere recensioni di spettacoli teatrali, musicali, di danza.

Obiettivi formativi

1) Modulo generale (32 ore). Obiettivi. Saper ricostruire il quadro concettuale e storico della linguistica educativa italiana. Saper individuare i grandi punti di riferimento concettuali della disciplina. Saper gestire problemi linguistico-educativi con un adeguato bagaglio teorico-metodologico.

2) Modulo monografico (12 ore). Obiettivi. Saper esaminare analiticamente la condizione migratoria italiana, mettendo a confronto le questioni di linguistica educativa dell'emigrazione verso l'estero con quelle dell'immigrazione straniera in Italia.

3) Seminario (10 ore). Obiettivi. Saper scrivere testi di critica teatrale, di danza, musicale.

Programma del corso

Modulo generale. Termini e concetti di base della disciplina; oggetto e statuto della disciplina; storia delle idee di educazione linguistica nello Stato unitario italiano; lingua e migrazioni, la scuola plurilingue, programmazione e valutazione dell'educazione linguistica, competenze e abilità linguistico-comunicative per la società globale, l'italiano diffuso fra gli stranieri in Italia e nel mondo.

Modulo monografico. Le grandi fasi linguistiche dell'emigrazione italiana nel mondo; l'Italia da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione; dalla linguistica acquisizionale alla didattica acquisizionale; dall'italiano L2 per / degli immigrati alle lingue immigrate nello spazio linguistico-culturale italiano.

Seminario. Incontri seminariali di scrittura legati a spettacoli teatrali, musicali e di danza.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni, conferenze e seminari.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) M. E. Piemontese, P. Sposetti, *La scrittura dalla scuola superiore all'università*, Carocci, Roma, 2014.

2) M. Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Carocci, Roma, 2010.

3) M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011.

4) M. Vedovelli, S. Casini, *Che cos'è la linguistica educativa*, Carocci, Roma, 2016.

5) Un testo a scelta fra i seguenti:

M. Arcangeli, *Lingua e identità*, Meltemi, Roma, 2007.

P. E. Balboni, *Storia dell'educazione linguistica in Italia: dalla Legge Casati alla Riforma Gelmini*, UTET Università, Torino, 2009.

P. E. Balboni, *Conoscenza, verità, etica nell'educazione linguistica*, Guerra, Perugia, 2011.

T. De Mauro, *Linguistica educativa: ragioni e prospettive*, in S. Ferreri (a cura di), *Linguistica educativa*, Bulzoni, Roma, 2012, pp. 3-22.

T. De Mauro, *Dinamiche linguistiche contemporanee (XXI secolo)*, 2009:

<http://www.treccani.it/enciclopedia>

S. Ferreri, *Educazione linguistica: L1*, in G. Jannaccaro (a cura di), *La linguistica italiana all'alba del terzo millennio (1997-2010)*, Bulzoni, Roma, 2013, vol. I, pp. 207-242.

S. Gensini, *Breve storia dell'educazione linguistica*, Carocci, Roma, 2005.

T. E. Sörman, *'Che italiano fa' oggi nei manuali di italiano lingua straniera? Tratti del neostandard in un corpus di manuali svedesi e italiani*, in *Cahiers de la Recherche*, 53, Stockholm University:

<http://su.diva-portal.org/smash/get/diva2:739520/FULLTEXT01.pdf>

M. Vedovelli, *Fra 40 anni, l'Italia che verrà. Lo spazio linguistico e culturale italiano fra lingue immigrate, andamento demografico, ripresa economica*, in *Italienisch*, 73, 37. Jahrgang, Mai 2015/1, pp. 78-109.
Numero monografico della rivista "Studi Emigrazione" (Centro Studi Emigrazione, Roma), 2013, dedicato alle questioni linguistiche dell'immigrazione straniera in Italia.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- 1) M. E. Piemontese, P. Sposetti, *La scrittura dalla scuola superiore all'università*, Carocci, Roma, 2014.
- 2) M. Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Carocci, Roma, 2010.
- 3) M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011.
- 4) M. Vedovelli, S. Casini, *Che cos'è la linguistica educativa*, Carocci, Roma, 2016.
- 5) Due testi a scelta fra quelli indicati al punto 5) del programma per frequentanti.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Tesina (obbligatoria).

Gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto (tesina) su un argomento preliminarmente concordato con il docente. Saranno considerati come tesine anche i lavori realizzati all'interno delle attività seminariali del corso. La tesina verterà su un argomento a scelta fra quelli toccati nel programma o nei lavori seminariali. La tesina dovrà essere fatta pervenire al docente almeno 10 giorni prima dell'esame orale (vedovelli@unistrasi.it). Il nome file dovrà avere la seguente struttura: cognome.linguisticaeducativa.doc

Gli studenti che non avranno inviato la tesina al docente almeno 10 giorni prima dell'esame non saranno ammessi all'esame stesso.

LINGUISTICA GENERALE

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Marina Benedetti

Titolo del corso

Problemi e metodi dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento alla lingua italiana.

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le capacità di:

- acquisire un metodo rigoroso e razionale di analisi morfosintattica;
- saper applicare tale metodo all'analisi di strutture della lingua italiana, in chiave sincronica e diacronica;
- saper porre a confronto sistemi linguistici diversi;
- sviluppare capacità di riflessione metalinguistica;
- saper individuare possibili applicazioni didattiche delle nozioni acquisite.

Programma del corso

Nozioni di base per l'analisi sintattica: predicati e argomenti; rapporti paradigmatici e rapporti sintagmatici. Diversi tipi di argomenti, diversi tipi di predicato. Diatesi e selezione degli ausiliari in Italiano e in altre varietà romanze. Integrazione di più predicati nelle proposizione. Alcuni tipi di costruzioni multipredicative: strutture causative, verbi di percezione, verbi supporto. Ausiliari e seriali. Orientamenti tipologici e loro variazione nella diacronia latino-romanza.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna, 2009.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna, 2009.

N. La Fauci & I. Mirto, Fare. *Elementi di sintassi*, ETS, Pisa, 2003.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUISTICA ITALIANA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimo Palermo

Titolo del corso

Aspetti linguistici del comico e della parodia.

Obiettivi formativi

Sviluppare strategie di lettura e comprensione intertestuale.

Saper individuare i principali significati impliciti in un testo.

Saper individuare gli aspetti che determinano lo specifico linguistico di un testo comico e parodico.

Programma del corso

Il processo di interpretazione del testo. Intertestualità. Le teorie del comico. Parodia e polifonia del testo. Esempi di parodia letteraria. La parodia nella società della comunicazione: esempi di parodie di giornali, siti web, film, canzoni, fiction televisive.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. Ferroni, *Il comico, forme e situazioni*, Edizioni del Prisma, Catania, 2012 (pp. 7-109).

M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2013.

M. Palermo, *Tra ipercorrezione e parodia: aspetti della deformazione comica del romanesco dal Belli a Bombolo*, in M. Loporcaro, V. Faraoni, P. Di Pretoro (a cura di), *Vicende storiche della lingua di Roma*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, , 2012, pp. 317-336 (disponibile in PDF su richiesta).

M. Palermo, *I falsi del Male, alle radici della parodia postmoderna?*, in S. Covino, V. Faraoni (a cura di), *Linguaggio e comicità. Lingua, dialetti e mistilinguismo nell'intrattenimento comico tra vecchi e nuovi media*, Bern, Peter Lang, 2016, pp. 35-49 (disponibile in PDF su richiesta).

Dispense e sitografia a cura del docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. Ferroni, *Il comico, forme e situazioni*, Edizioni del Prisma, Catania, 2012.

M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2013.

M. Palermo, *Tra ipercorrezione e parodia: aspetti della deformazione comica del romanesco dal Belli a Bombolo*, in M. Loporcaro, V. Faraoni, P. Di Pretoro (a cura di), *Vicende storiche della lingua di Roma*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, , 2012, pp. 317-336 (disponibile in PDF su richiesta).

M. Palermo, *I falsi del Male, alle radici della parodia postmoderna?*, in S. Covino, V. Faraoni (a cura di), *Linguaggio e comicità. Lingua, dialetti e mistilinguismo nell'intrattenimento comico tra vecchi e nuovi media*, Bern, Peter Lang, 2016, pp. 35-49 (disponibile in PDF su richiesta).

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina facoltativa.

La tesina è facoltativa e riservata agli studenti frequentanti. Svilupperà uno degli argomenti trattati a lezione e dovrà essere concordata col docente. Lo svolgimento della tesina, che sarà discussa durante l'orale, darà diritto all'esonero da una parte del programma d'esame.

Gli studenti che non sosterranno la tesina svolgeranno l'esame orale sull'intero programma.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Carolina Scaglioso

Titolo del corso

Pensare insieme: per un apprendimento che produca la condivisione del senso di appartenenza a un mondo di conoscenze e valori.

Obiettivi formativi

Saper accettare le differenze, considerando primario il coinvolgimento e lo sviluppo di colui che apprende.

Saper utilizzare contenuti, metodologie e le strategie necessarie a valorizzare le persone con tutto il loro mondo di relazioni.

Programma del corso

- Educazione interculturale per far giustizia dei casi di disuguaglianza e aiutare tutti i soggetti a vivere e imparare insieme in una società pluralistica.
- Metodi e strategie di intervento più recenti, che hanno preso consapevolezza della visione plastica e dinamica dell'intelligenza.
- Concetto di intelligenza che viene a costituirsi non come una serie di tratti ereditati, geneticamente immutabili, e responsabili del comportamento caratteristico di ogni persona, ma come una propensione dell'organismo a modificarsi nella sua struttura cognitiva per l'adattamento a nuovi stimoli, di origine esterna o interna che siano.
- Metodologie dell'apprendimento cooperativo, capaci di valorizzare e favorire il confronto fra soggetti che costruiscono insieme la loro competenza, e insieme modificano i propri schemi per tener conto anche del punto di vista dell'altro.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni frontali e lezioni cooperative (con la partecipazione attiva e obbligatoria degli studenti frequentanti, che vengono per questo esonerati dalla presentazione della tesina finale scritta: cfr. modalità di esame).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000.

C. M. Scaglioso, *Suonare come parlare. Linguaggi e neuroscienze. Implicazioni pedagogiche*, Armando, Roma, 2009.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di una tesina obbligatoria su argomento a scelta tra quelli indicati nel presente programma nel caso degli studenti non frequentanti.

SEMIOTICA
(II semestre: 54 ore = 9 CFU)
Prof. Massimo Vedovelli

Titolo del corso

Modulo generale: Introduzione alla semiotica.

Modulo monografico: Forme simboliche dell'identità italiana nel mondo.

Obiettivi formativi

Saper osservare i fenomeni espressivi e comunicativi dalla prospettiva semiotica, a partire dai processi simbolici della vita quotidiana.

Saper analizzare i fenomeni espressivi e comunicativi della realtà comunicativa utilizzando i termini e i concetti di base della semiotica.

Saper analizzare i meccanismi generali del funzionamento dei linguaggi con particolare attenzione alle proprietà semiotiche che caratterizzano i diversi codici e alle caratteristiche specifiche del linguaggio verbale umano, anche in chiave evolutiva.

Saper analizzare i processi simbolici che sostengono la diffusione della lingua-cultura italiana nel mondo, con particolare riferimento al Made in Italy e all'enologia.

Programma del corso

Le caratteristiche generali dei processi semiotici e le basi teoriche della significazione. La semiotica come scienza generale dei segni nel quadro della vita sociale. I processi evolutivi del linguaggio verbale umano in rapporto agli altri linguaggi e ai linguaggi degli altri esseri viventi. Le caratteristiche simboliche della presenza italiana nel mondo globale: economia, vino, cultura.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) T. De Mauro, *Il linguaggio tra natura e storia*, Mondadori Università, Roma, 2008.

2) N. Grandi (a cura di), *Nuovi dialoghi sulle lingue e sul linguaggio*, Pàtron, Bologna, 2013.

È data per scontata la lettura di F. de Saussure, *Corso di linguistica generale* (ed. a cura di T. De Mauro) e di L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino. Parti dei due volumi saranno letti e analizzati durante le lezioni.

3) M. Danesi, *Segni, significati e testi: Un'introduzione pratica alla semiotica moderna*, Guerra, Perugia, 2016, oppure

3) R. Petrilli, *L'interazione simbolica. Introduzione allo studio della comunicazione*, Guerra, Perugia, 2002.

4) D. Balicco (a cura di), *Made in Italy e cultura. Indagine sull'identità italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2016.

5) AA.VV., *La lingua del vino. Raccontatemi quanto è buono. Parlare e scrivere di vino in italiano e nelle altre lingue*, in *Cultura e Comunicazione*, numero monografico, a. VI, n. 8, febbraio 2016, Guerra, Perugia.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) T. De Mauro, *Il linguaggio tra natura e storia*, Mondadori Università, Roma, 2008.

2) N. Grandi (a cura di), *Nuovi dialoghi sulle lingue e sul linguaggio*, Pàtron, Bologna, 2013.

È data per scontata la lettura di F. de Saussure, *Corso di linguistica generale* (ed. a cura di T. De Mauro) e di L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino. Parti dei due volumi saranno letti e analizzati durante le lezioni.

3) M. Danesi, *Segni, significati e testi: Un'introduzione pratica alla semiotica moderna*, Guerra, Perugia, 2016, oppure

3) R. Petrilli, *L'interazione simbolica. Introduzione allo studio della comunicazione*, Guerra, Perugia, 2002.

4) D. Balicco (a cura di), *Made in Italy e cultura. Indagine sull'identità italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2016.

5) AA.VV., *La lingua del vino. Raccontatemi quanto è buono. Parlare e scrivere di vino in italiano e nelle altre lingue*, in *Cultura e Comunicazione*, numero monografico, a. VI, n. 8, febbraio 2016, Guerra, Perugia.

6) T. De Mauro, *Minisemantica dei linguaggi non verbali e delle lingue*, Laterza, Roma, 2004.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Tesina (obbligatoria).

Gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto (tesina) su un argomento preliminarmente concordato con il docente. Saranno considerati come tesine anche i lavori realizzati all'interno delle attività seminariali del corso. La tesina verterà su un argomento a scelta fra quelli toccati nel programma o nei lavori seminariali. La tesina dovrà essere fatta pervenire al docente almeno 10 giorni prima dell'esame orale (vedovelli@unistrasi.it). Il nome file dovrà avere la seguente struttura: cognome.semiotica.doc

Gli studenti che non avranno inviato la tesina al docente almeno 10 giorni prima dell'esame non saranno ammessi all'esame stesso.

SOCIOLINGUISTICA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Liana Tronci

Titolo del corso

Contatto linguistico, interferenza, bilinguismo

Obiettivi formativi

Saper descrivere i principali fenomeni linguistici che si manifestano in situazioni di contatto linguistico e di bilinguismo.

Saper applicare principi e metodi della sociolinguistica nell'analisi del contatto tra lingue.

Saper analizzare casi di contatto linguistico e di bilinguismo in società moderne.

Programma del corso

Il corso offre una discussione dei fenomeni di contatto e interferenza linguistica, partendo dalla riflessione di impostazione strutturalista di Uriel Weinreich. Nell'ambito dei fenomeni di contatto tra lingue, sarà dedicata particolare attenzione alle situazioni di bilinguismo. Tra gli argomenti trattati nel corso: contatto e interferenza linguistica, parlanti e comunità bilingui, *code-switching* e *code-mixing*, il bilinguismo in prospettiva strutturalista, aspetti sociali del bilinguismo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

S. Dal Negro, F. Guerini, *Contatto. Dinamiche ed esiti del plurilinguismo*, Aracne, Roma, 2007.

R. Gusmani, *Saggi sull'interferenza linguistica*, Le Lettere, Firenze, 1993.

U. Weinreich, *Lingue in contatto*, UTET, Torino, 2008.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

S. Dal Negro, F. Guerini, *Contatto. Dinamiche ed esiti del plurilinguismo*, Aracne, Roma, 2007.

R. Gusmani, *Saggi sull'interferenza linguistica*, Le Lettere, Firenze, 1993.

U. Weinreich, *Lingue in contatto*, UTET, Torino, 2008.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Laura Ricci

Titolo del corso

Le varietà regionali dell'italiano.

Obiettivi formativi

Acquisire una piena padronanza dell'evoluzione storica della lingua italiana.

Maturare una specifica competenza nell'ambito della variazione diatopica, anche con autonomia di riflessione e di applicazione.

Saper interpretare e analizzare i testi, di epoche e aree diverse, proposti durante il corso.

Apprendere e usare adeguatamente la terminologia tecnica della disciplina.

Familiarizzarsi con gli strumenti bibliografici della disciplina.

Programma del corso

Il corso attraverserà le principali fasi della storia della lingua italiana privilegiando la linea del plurilinguismo endogeno (compresenza di lingua comune, dialetto e italiani regionali), sia in prospettiva diacronica sia nel quadro sociolinguistico dell'italiano contemporaneo. L'analisi linguistica verrà condotta su una serie di testi, rappresentativi di varie epoche (dalle origini a oggi) e di diverse aree geografiche. Più specificamente saranno trattati i seguenti argomenti: dal latino all'italiano: elementi di grammatica storica; la variazione geografica o diatopica, dal policentrismo medievale all'affermazione del toscano; esempi di letteratura ibrida o dialettale dal Cinquecento al Novecento; gli italiani regionali; la classificazione dei dialetti italiani.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1) G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica italiana*, il Mulino, Bologna, 2007.

2) N. De Blasi, *Geografia e storia dell'italiano regionale*, il Mulino, Bologna, 2014.

3) Due sezioni a scelta (tra Torino, Milano, Venezia, Firenze, Roma, Napoli, Palermo) da P. Trifone (a cura di), *Città italiane. Storie di lingue e culture*, Carocci, Roma, 2015.

4) Appunti dalle lezioni e materiali commentati a lezione (diapositive e testi che saranno messi a disposizione sulla piattaforma E-learning_unistrasi); questa parte dell'esame, a conclusione del corso, sarà soggetta a una verifica scritta valida come esonero parziale dall'esame (vedi Modalità d'esame).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

1) G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica italiana*, il Mulino, Bologna, 2007.

2) N. De Blasi, *Geografia e storia dell'italiano regionale*, il Mulino, Bologna, 2014.

3) P. Trifone (a cura di), *Città italiane. Storie di lingue e culture*, Carocci, Roma, 2015.

4) Tesina scritta (commento a uno o più testi fra quelli proposti a lezione da analizzare sulla base delle informazioni ricavate dai volumi in programma d'esame).

Modalità d'esame

Esonero scritto parziale (riservato agli studenti frequentanti e relativo agli argomenti del corso, comprese le diapositive e i testi prodotti a lezione: la prova sarà costituita da vari quesiti a domanda aperta e la valutazione ottenuta farà media con il voto dell'orale).

Colloquio orale: a. studenti frequentanti che abbiano superato la prova di esonero scritto parziale: interrogazione solo sui testi in programma d'esame; b. studenti frequentanti che non abbiano sostenuto o non abbiano superato la prova di esonero scritto parziale: interrogazione sui testi in programma d'esame e anche sugli argomenti trattati durante il corso, comprese le diapositive e i testi prodotti a lezione; c. studenti non frequentanti: interrogazione sui testi in programma d'esame più discussione della tesina scritta obbligatoria (vedi al punto successivo).

Stesura di tesina obbligatoria (richiesta ai soli studenti non frequentanti e consistente nel commento di uno o più testi da analizzare sulla base delle informazioni contenute nei testi in programma d'esame; gli studenti sono tenuti a richiedere entro un mese dall'appello d'esame l'assegnazione della tesina e a consegnarla entro una settimana dall'appello d'esame).

STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

Storia delle principali correnti del pensiero islamico dall' '800 ad oggi.

Obiettivi formativi

Questo corso mira a fornire una conoscenza elementare della storia delle principali correnti del pensiero islamico e, pertanto, a fornire le premesse teoriche per la comprensione delle attuali dinamiche culturali e socio-politiche delle società musulmane.

Programma del corso

Nel corso si analizzerà l'articolazione della sfera politica e di quella religiosa nella storia dei paesi islamici dalle origini ai giorni nostri, attraverso le teorie e le interpretazioni dei maggiori pensatori musulmani e di autorevoli islamisti occidentali. In particolare, si analizzeranno: le correnti del riformismo fra '800 e '900, la nascita e la progressiva ascesa dei movimenti politici islamici dagli anni '20, in particolare dei Fratelli Musulmani (H. al-Banna, S. Qutb), la critica innovatrice o il pensiero radicale di intellettuali (filosofi, letterati, storici, ideologi) di varia tendenza - liberale, islamica, laica, di sinistra - dagli anni '40 ad oggi (M. Bennabi, M. al-Jabri, H. Hanafi, S.H. Nasr, S.J. al-Azm, F-Zakariyya, S. Al-Ashmawiyy, N.H. Abu Zayd, A. Soroush, A. Laroui, M. Taha, A. al-Naim, A. Moussalli, A. Shariati), fino a giungere alle dottrine dei movimenti radicali ed estremisti dei giorni nostri. Ciò consentirà di riflettere sulla natura del potere e sull'evoluzione del rapporto tra politica e religione nelle società musulmane, inducendo a smantellare una serie di stereotipi e pregiudizi orientalistici. Inoltre, la conoscenza storica di tali correnti di pensiero permetterà di comprendere le tendenze del pensiero islamico contemporaneo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Abderraziq (1° ed. 1925), *L'Islam et les fondements du pouvoir*, Editions La Découverte, Paris, 1994 (estratti).

AA.VV., *I Fratelli Musulmani e il dibattito sull'Islam politico*, Fondazione Agnelli, Torino, 1996 (estratti).

O. Carré, *L'Islam laïque ou le retour à la Grande tradition*, Armand Colin, Paris, 1993.

B. Ghalioun, *Islam e islamismo. La modernità tradita*, Editori Riuniti, Roma, 1998 (*Islam et politique, la modernité trahie*, Éditions La Découverte, Paris 1997) (estratti).

M. Campanini, *Il pensiero islamico contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Lecture facoltative per gli studenti frequentanti

A. Laroui, *L'ideologia araba contemporanea*, Mondadori, Milano, 1969.

A. Laroui, *Islam e modernità*, Marietti, Genova, 1991, pp. 1-96, 11-171.

A. Lamchichi, *L'islamisme en question(s)*, L'Harmattan, Paris, 1998.

B. Lewis, *Il suicidio dell'islam*, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002, (estratti).

R. Benzine, *I nuovi pensatori dell'Islam*, Editrice Pisani, Frosinone, 2004.

A. Pacini, *L'islam e il dibattito dei diritti dell'uomo*, Fondazione Agnelli, Torino, 1998.

M.C. Ferjani, *Islamisme, laïcité et droits de l'homme*, L'Harmattan, Paris, 1991.

A. Filali-Ansary, *L'islam est-il hostile à la laïcité?*, Sindbad, Paris, 2002.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Abderraziq (1° ed. 1925), *L'Islam et les fondements du pouvoir*, Editions La Découverte, Paris, 1994 (estratti).

AA.VV., *I Fratelli Musulmani e il dibattito sull'Islam politico*, Fondazione Agnelli, Torino, 1996 (estratti).

O. Carré, *L'Islam laïque ou le retour à la Grande tradition*, Armand Colin, Paris, 1993.

B. Ghalioun, *Islam e islamismo. La modernità tradita*, Editori Riuniti, Roma, 1998 (*Islam et politique, la modernité trahie*, Éditions La Découverte, Paris 1997) (estratti).

M. Campanini, *Il pensiero islamico contemporaneo*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Lecture facoltative per gli studenti frequentanti

- A. Laroui, *L'ideologia araba contemporanea*, Mondadori, Milano, 1969.
A. Laroui, *Islam e modernità*, Marietti, Genova, 1991, pp. 1-96, 11-171.
A. Lamchichi, *L'islamisme en question(s)*, L'Harmattan, Paris, 1998.
B. Lewis, *Il suicidio dell'islam*, Arnoldo Mondadori, Milano, 2002, (estratti).
R. Benzine, *I nuovi pensatori dell'Islam*, Editrice Pisani, Frosinone, 2004.
A. Pacini, *L'islam e il dibattito dei diritti dell'uomo*, Fondazione Agnelli, Torino, 1998.
M.C. Ferjani, *Islamisme, laïcité et droits de l'homme*, L'Harmattan, Paris, 1991.
A. Filali-Ansary, *L'islam est-il hostile à la laïcité?*, Sindbad, Paris, 2002.

Modalità dell'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina facoltativa.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Moretti

Titolo del corso

Il Medio Oriente nel XX secolo.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: Acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita, a partire dal confronto con le più recenti acquisizioni della storiografia, di alcuni aspetti fondamentali della storia del Medio Oriente nel XX secolo.

Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: Capacità di affrontare testi scientifici, e di elaborare su questa base una personale visione a proposito di questioni ancora vive nel dibattito contemporaneo.

Capacità di studio e comunicazione: Capacità di produrre, sotto forma di lezione conclusiva, una ordinata esposizione di approfondimento di uno degli argomenti trattati nel corso, valorizzando anche gli aspetti comunicativi.

Programma del corso

Muovendo dalla Grande Guerra e dalla dissoluzione dell'Impero Ottomano, il corso seguirà la destrutturazione ed il riassetto dell'area ad opera delle potenze mandatarie, i problemi legati al mandato britannico in Palestina ed alla successiva nascita dello Stato di Israele, e la lunga storia del conflitto arabo-israeliano, nel quadro della politica medio-orientale delle grandi potenze. Particolare attenzione sarà riservata ad alcuni aspetti del dibattito storiografico in materia, come, ad esempio, quello legato alle origini del problema dei profughi palestinesi.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Due testi, a scelta fra i seguenti:

M. Emiliani, *Medio Oriente. Una storia dal 1918 al 1991*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

D. K. Fieldhouse, *Western Imperialism in the Middle East, 1914-1958*, Oxford University Press, Oxford, 2006.

B. Morris, *Vittime*, Rizzoli, Milano, 2001.

B. Morris, *Esilio. Israele e l'esodo palestinese 1947-1949*, Rizzoli, Milano, 2005.

I. Pappé, *La pulizia etnica della Palestina*, Fazi, Roma, 2008.

A. Shlaim, *Collusion across the Jordan: King Abdullah, the Zionist Movement, and the partition of Palestine*, Clarendon Press, Oxford, 1989.

Data la grande ricchezza della produzione storiografica sull'argomento, gli studenti interessati potranno eventualmente concordare altre letture con l'insegnante.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Tre testi, a scelta fra i seguenti:

M. Emiliani, *Medio Oriente. Una storia dal 1918 al 1991*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

D. K. Fieldhouse, *Western Imperialism in the Middle East, 1914-1958*, Oxford University Press, Oxford, 2006.

B. Morris, *Vittime*, Rizzoli, Milano, 2001.

B. Morris, *Esilio. Israele e l'esodo palestinese 1947-1949*, Rizzoli, Milano, 2005.

I. Pappé, *La pulizia etnica della Palestina*, Fazi, Roma, 2008.

A. Shlaim, *Collusion across the Jordan: King Abdullah, the Zionist Movement, and the partition of Palestine*, Clarendon Press, Oxford, 1989.

Data la grande ricchezza della produzione storiografica sull'argomento, gli studenti interessati potranno eventualmente concordare altre letture con l'insegnante.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Presentazione pubblica di una relazione orale.

Gli studenti potranno sostenere l'esame presentando pubblicamente una relazione orale su un argomento trattato durante il corso.

STORIA E CULTURA DELLA CINA

(Isemestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Crocenzi

Titolo del corso

Un'altra Cina: culture minoritarie e rapporti interculturali dalla Cina imperiale alla Rpc.

Obiettivi formativi

Il corso analizza le radici storiche dell'identità nazionale cinese contemporanea, fondata sui principi di multiethnicità e unitarietà, evidenziando alcune modalità di rappresentazione dell'altro in termini politici e culturali. Le lezioni mirano altresì a stimolare le capacità di analisi critica in relazione a questioni politico-culturali aperte nel dibattito intellettuale contemporaneo cinese, come quelle dell'assimilazione e dell'integrazione etnica e del separatismo politico.

Programma del corso

Il programma del corso approfondisce il tema generale dell'interazione storica tra cultura *han* e culture minoritarie, poste ai margini allo spazio politico tradizionale cinese, toccando i seguenti temi: concettualizzazione dell'identità politico-culturale confuciana di epoca imperiale e dell'identità nazionale cinese di epoca moderna; relazione tra civiltà confuciana e "barbari" in epoca imperiale, principalmente attraverso l'analisi del caso tibetano e dei principali momenti di contatto di viaggiatori europei con l'impero cinese in epoca antica e moderna; ricollocamento della cultura tradizionale confuciana e delle culture minoritarie in epoca moderna e contemporanea, in particolare successivamente all'ascesa del maoismo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

D. C. Gladney, *Dislocating China: Muslims, Minorities and Other Subaltern Subjects*, Hurst&Company, London, 2004.

T. Mullaney, *Coming to Terms with the Nation: Ethnic Classification in Modern China*, University of California Press, Berkeley and Los Angeles, 2010.

D. Norbu, *China's Tibet Policy*, Curzon Press, Richmond, 2001.

B) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

S. Pozzi, *Confucio re senza corona*, O barra O edizioni, Roma, 2010.

M. Scarpari, *Ritorno a Confucio*, il Mulino, Bologna, 2015.

C) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

A. Lavagnino, S., Pozzi, *Cultura cinese: Segno, scrittura e civiltà*, Aracne, Roma, 2013.

M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012.

R. Pisu, *Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso*, Laterza, Bari, 2013.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

D. C. Gladney, *Dislocating China: Muslims, Minorities and Other Subaltern Subjects*, Hurst&Company, London, 2004.

T. Mullaney, *Coming to Terms with the Nation: Ethnic Classification in Modern China*, University of California Press, Berkeley and Los Angeles, 2010.

D. Norbu, *China's Tibet Policy*, Curzon Press, Richmond, 2001.

B) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

S. Pozzi, *Confucio re senza corona*, O barra O edizioni, Roma, 2010.

M. Scarpari, *Ritorno a Confucio*, il Mulino, Bologna, 2015.

C) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

A. Lavagnino, S., Pozzi, *Cultura cinese: Segno, scrittura e civiltà*, Aracne, Roma, 2013.

M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012.

R. Pisu, *Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso*, Laterza, Bari, 2013.

D) Una lettura obbligatoria da scegliere tra le seguenti:

G. Bertuccioli, F. Masini, *Italia e Cina, L'asino d'oro*, Roma, 2014.

G. Samarani, L. De Giorgi, *Lontane, vicine - le relazioni tra Cina e Italia nel Novecento*, Carocci, Roma, 2011.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina facoltativa.

La tesina facoltativa verterà sullo storia di uno dei 55 gruppi minoritari ufficialmente riconosciuti nella Rpc. La preparazione della tesina esime lo studente frequentante dalla lettura obbligatoria da scegliere tra i testi inseriti nel punto A).

STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Croceni

Titolo del corso

La Cina del Grande timoniere: il pensiero di Mao Zedong e la questione della legittimità del Pcc.

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire degli strumenti per la comprensione delle dinamiche politiche e ideologiche che caratterizzano l'evoluzione delle società maoista e post-maoista, attraverso l'analisi di valori fortemente rappresentativi del comunismo cinese, quali l'ideale rivoluzionario e il nazionalismo, e fenomeni peculiari dell'esperienza comunista cinese, quali la mobilitazione di massa e i meccanismi della propaganda. Acquisizione di strumenti metodologici partendo dall'analisi di documenti storici.

Programma del corso

Analisi della storia della Rpc attraverso lo studio dell'epoca maoista, di quella post-maoista e del XXI secolo. Analisi della funzione istituzionale del Partito comunista cinese, in relazione agli organi di governo, agli organi militari e allo sviluppo della società civile cinese. Approfondimento del maoismo attraverso l'analisi di alcuni discorsi e di opere scelte di Mao Zedong.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Parte generale:

1. M. C. Bergère, *La Repubblica popolare cinese*, il Mulino, Bologna, 2000.
2. A. Saich, *Governance and Politics of China: Third Edition*, Palgrave Macmillan, New York, 2011, pp. 1-33, 108-261.

Lecture obbligatorie:

Una lettura a scelta tra i seguenti testi:

1. M. Miranda, (a cura di), *Politica, società e cultura di una Cina in ascesa*, Carocci, Roma, 2016.
2. M. Miranda, (a cura di), *La Cina dopo il 2012, L'asino d'oro*, Roma, 2013.
3. M. Miranda, A. Spalletta, *Modello Cina, L'asino d'oro*, Roma, 2011.
4. G. Samarani, *Cina, Ventunesimo secolo*, Einaudi, Torino, 2010.

Una lettura a scelta fra i seguenti testi:

1. N. Ferro (a cura di), *Sviluppo sostenibile e Cina, L'asino d'oro*, Roma, 2014.
2. I. Franceschini, R. Cavalieri (a cura di), *Germogli di società civile in Cina*, Brioschi, Milano, 2010.
3. M. Miranda, *La democrazia in Cina, le diverse formulazioni dagli anni '80 a oggi*, Orientalia, Roma, 2012.
4. A. Pascucci, *Potere e società in Cina*, Manifestolibri, Roma, 2008.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Parte generale:

1. M. C. Bergère, *La Repubblica popolare cinese*, il Mulino, Bologna, 2000.
2. A. Saich, *Governance and Politics of China: Third Edition*, Palgrave Macmillan, New York, 2011, pp. 1-33, 108-261.

Lecture obbligatorie:

Una lettura a scelta tra i seguenti testi:

1. M. Miranda, (a cura di), *Politica, società e cultura di una Cina in ascesa*, Carocci, Roma, 2016.
2. M. Miranda, (a cura di), *La Cina dopo il 2012, L'asino d'oro*, Roma, 2013.
3. M. Miranda, A. Spalletta, *Modello Cina, L'asino d'oro*, Roma, 2011.
4. G. Samarani, *Cina, Ventunesimo secolo*, Einaudi, Torino, 2010.

Una lettura a scelta fra i seguenti testi:

1. N. Ferro (a cura di), *Sviluppo sostenibile e Cina, L'asino d'oro*, Roma, 2014.
2. I. Franceschini, R. Cavalieri (a cura di), *Germogli di società civile in Cina*, Brioschi, Milano, 2010.
3. M. Miranda, *La democrazia in Cina, le diverse formulazioni dagli anni '80 a oggi*, Orientalia, Roma, 2012.
4. A. Pascucci, *Potere e società in Cina*, Manifestolibri, Roma, 2008.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Carla Bagna

Titolo del corso

Teorie e tecniche della traduzione.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è la presentazione del quadro teorico e applicativo di riferimento relativo alla traduzione e alle sue tecniche, con particolare attenzione al contatto linguistico e interculturale.

Lo studente al termine del corso è in grado di porsi criticamente di fronte a testi tradotti in diverse lingue, in relazione allo scopo e alle funzioni della traduzione.

Programma del corso

Elementi di storia della traduzione, concetti di base (fedeltà, equivalenza traduttiva), translation studies, etica e qualità della traduzione, la traduzione negli organismi europei, il ruolo della traduzione nel contatto linguistico e interculturale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

D. Cosmai, *Tradurre per l'Unione Europea*, Hoepli, Milano, 2007, pp. 24-72, capp. 6, 7, 8, 9.

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma, 2002, pp. 81-96.

G. Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, Einaudi, Torino, 2006.

A. Pym, *Exploring Translation Theories*, Routledge, London, 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

D. Cosmai, *Tradurre per l'Unione Europea*, Hoepli, Milano, 2007, pp. 24-72, capp. 6, 7, 8, 9.

M. Cronin, *Translation and Identity*, Routledge, London, 2006, pp. 1-70.

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma, 2002, pp. 81-96.

B. Di Sabato, E. Di Martino, *Testi in viaggio. Incontri fra lingue e culture attraversamenti di generi e di senso traduzione*, Utet, Torino, 2011.

G. Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, Einaudi, Torino, 2006.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La tesina (circa 15 cartelle), il cui argomento è concordato con la docente, è l'approfondimento di un tema trattato nel corso o di un tema riconducibile al corso, funzionale al percorso di studi dello studente.

CALENDARIO DEI CORSI E DEGLI ESAMI

A.A. 2016-2017

Calendario dei corsi

| | |
|---|--|
| Prova di lingua italiana per stranieri | 2 settembre 2016 |
| Prova di verifica delle conoscenze | 19 settembre 2016 ore 10.00 24 ottobre 2016 ore 10.00 |
| Test d'ingresso per le lingue straniere | 20,21,22,23 settembre 2016 |

| |
|---|
| I semestre 26 settembre 2016-20 gennaio 2017 |
| II semestre 20 febbraio 2017-1 giugno 2017 |

Calendario degli appelli degli esami di profitto

| | | |
|------------------------|-------------------------------|-------------|
| Sessione invernale | 23 gennaio - 17 febbraio 2017 | due appelli |
| Sessione estiva | 5 giugno - 28 luglio 2017 | due appelli |
| Sessione autunnale | 4 - 29 settembre 2017 | due appelli |
| Sessione straordinaria | 27 novembre - 1 dicembre 2017 | un appello |

Vacanze

| | |
|-------------------|---|
| Vacanze di Natale | 23 dicembre 2016 - 8 gennaio 2017 (compresi) |
| Vacanze di Pasqua | 13 - 18 aprile 2017 (compresi) |

Fasce orarie delle lezioni

| |
|-------------------------------|
| 8:15-10:00 |
| 10:00-11:45 |
| 11:45-13:30 |
| 13:30-14:30 (Pausa pranzo) |
| 14:30-16:15 |
| 16:15-18:00 |
| 18:00-19:45 |

CALENDARIO DEGLI APPELLI DI LAUREA A.A. 2016-2017

| | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Sessione primaverile | |
| Corsi di Laurea Magistrali | Venerdì 24 marzo 2017 ore 10.00 |

| | |
|----------------------------|----------------------------------|
| Sessione estiva | |
| Corsi di Laurea Magistrali | Giovedì 13 luglio 2017 ore 10.00 |

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| Sessione autunnale | |
| Corsi di Laurea Magistrali | Mercoledì 20 settembre 2017 ore 10.00 |

| | |
|----------------------------|------------------------------------|
| Sessione invernale | |
| Corsi di Laurea Magistrali | Giovedì 14 dicembre 2017 ore 10.00 |

INDIRIZZI UTILI
www.unistrasi.it

AREA MANAGEMENT DIDATTICO E URP

Piazza Carlo Rosselli 27/28

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 10,30 – 13,00;

il martedì e il giovedì: ore 14,00 – 15,30.

e-mail: management@unistrasi.it

URP

Tel. +39 0577 240115 fax +39 0577 283163

e-mail: info@unistrasi.it

Corsi universitari – Segreteria studenti

Corsi di laurea, di laurea specialistica: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni. Esoneri e riduzioni delle tasse universitarie. Rapporti con l'ARDSU.

tel. +39 0577240346/112/166 fax +39 0577283163

e-mail: corsiuni@unistrasi.it

Il bando delle borse di studio del DSU è consultabile sul sito:

<http://www.dsu.toscana.it>

tel. +39 0577760839

e-mail : borse.si@dsu.toscana.it

Servizio Informazioni e Accoglienza

tel. 800110346

Corsi di lingua italiana

Corsi di lingua italiana a stranieri: gestione delle procedure di iscrizione, tasse, esami finali, rilascio certificazioni di frequenza e profitto.

tel. +39 0577240106/345 fax +39 0577283163

e-mail: segrstud@unistrasi.it

certificazioni CILS, DITALS

Certificazioni CILS, DITALS, delle lingue straniere: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni.

tel. +39 0577240272/113 fax +39 0577283163

e-mail: segrcils@unistrasi.it; segrditals@unistrasi.it

corsi post lauream

Scuola di specializzazione, master, dottorati di ricerca, corsi di formazione e aggiornamento: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni. Borse di studio per i dottorati di ricerca.

tel. +39 0577240266 fax +39 0577283163

e-mail: postlaurea@unistrasi.it

orientamento, tutorato, job placement

Organizzazione e gestione delle attività di orientamento pre- e postuniversitario, tutorato. Indirizzo lavorativo (Job placement).

tel. +39 0577240150/149 fax +39 0577283163

e-mail: orientamento@unistrasi.it; management@unistrasi.it

accoglienza

Gestione dei servizi di accoglienza degli studenti. Organizzazione attività collaterali ai corsi, attività culturali, viaggi di studio.

tel. +39 0577240104/102 fax +39 0577283163

e-mail: accoglienza@unistrasi.it

politiche studenti, tirocinio, certificazioni linguistiche e informatiche

Organizzazione e gestione delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

Gestione di interventi a favore degli studenti: ascolto, sostegno e organizzazione di attività sportive studentesche. Tirocinio

tel. +39 0577240149 fax +39 0577283163

e-mail: management@unistrasi.it

mobilità

Progetti di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti. Gli studenti possono svolgere periodi di studio in Università europee con le quali l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato accordi entro i progetti Socrates/Erasmus.

tel. +39 0577240217 fax +39 0577283163

e-mail: erasmus@unistrasi.it

BIBLIOTECA

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473

e-mail: biblio@unistrasi.it

Lo studente può liberamente accedere alla Biblioteca che dispone di un vasto patrimonio di libri, periodici, quotidiani e riviste e di tutti i servizi tipici di una Biblioteca.

CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI MULTIMEDIALI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240433/434/436 fax +39 0577240438

e-mail: centroaudiovisivi@unistrasi.it

CENTRO SERVIZI INFORMATICI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240277/279/275 fax +39 0577281030

e-mail: csi@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL RETTORE

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240163/162 fax. +39 0577270630

e-mail: segrrett@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DI ATENEIO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - DADR

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240405/240/233

e-mail: dadr@unistrasi.it

**CENTRO D'ECCELLENZA OSSERVATORIO LINGUISTICO PERMANENTE DELL'ITALIANO
DIFFUSO FRA STRANIERI E DELLE LINGUE IMMIGRATE IN ITALIA**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: eccellenza@unistrasi.it

**CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO COME
LINGUA STRANIERA - CENTRO CILS**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240467 fax. +39 0577240461

e-mail: cils@unistrasi.it

**CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN
DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI - CENTRO DITALS**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240311/315 fax. +39 0577240383

e-mail: ditals@unistrasi.it

CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LE LINGUE STRANIERI - CENTRO CLASS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: class@unistrasi.it

Centro FAST

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240249

e-mail: fast@unistrasi.it

CENTRO LINGUISTICO - CLUSS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240303

e-mail: cluss@unistrasi.it

Università per Stranieri di Siena
Piazza Carlo Rosselli 27/28
tel. +39 0577240111
fax +39 0577281030
info@unistrasi.it **http://www.unistrasi.it**

A cura dell'Area Management Didattico e Urp
management@unistrasi.it